



COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA



**D.U.P.
2023 / 2025**

Il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2023-2025.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Nella Sezione Strategica si sviluppano e si aggiornano con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e si individuano, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze.

La Sezione Operativa (SeO) ha una durata pari a quella del bilancio di previsione. In tale sezione si riprenderanno invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e a ciascun programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

I principi contabili prevedono che la Giunta presenti al Consiglio il DUP entro il 31 luglio di ciascun anno. Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo. Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, è un nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni. È stato introdotto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il

rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Si stabilisce che le amministrazioni con più di 50 dipendenti (esclusi gli istituti scolastici) debbano riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione. Le Amministrazioni fino a 50 dipendenti approveranno, invece, un Piano semplificato secondo lo "schema tipo" fissato dal Dipartimento della funzione pubblica. Allo stato attuale non è chiaro come interagiscono fra loro i due adempimenti, DUP e PIAO (semplificato), dal momento che entrambi si configurano come strumenti di programmazione unificata in un unico documento. In attesa di chiarimenti si ritiene di continuare a considerare all'interno del DUP 2023-2025 gli strumenti di programmazione già inseriti nelle precedenti annualità.

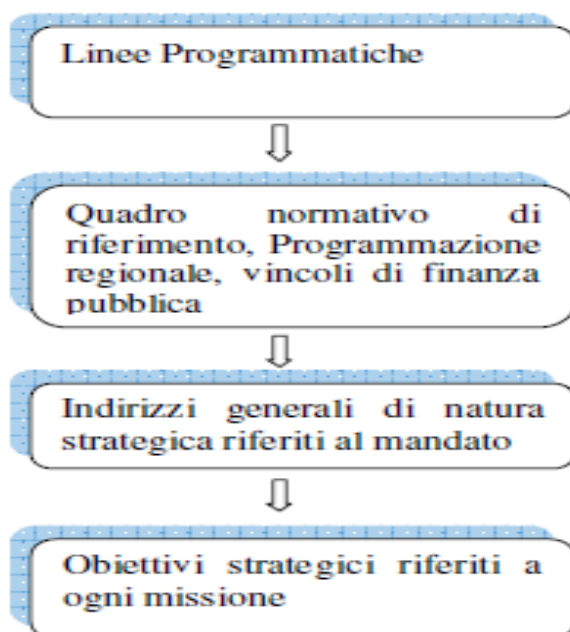
Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

I CONTENUTI PROGRAMMATICI DELLA SEZIONE STRATEGICA.

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.



LINEE PROGRAMMATICHE FORMALIZZATE NEL DUP

IL TERRITORIO: UN COMUNE SALUBRE E SOSTENIBILE, L'AMBIENTE NON COME LIMITE ALLO SVILUPPO MA PROMOTORE ESSO STESSO DI UN NUOVO SVILUPPO.

Come Paolo Camerini trasformò Piazzola da borgo rurale a un contesto economico, sociale e urbanistico all'avanguardia tecnologica e realizzando in tal modo, un'utopia industriale a misura d'uomo, così l'Amministrazione si propone un salto in avanti, un progetto inedito di progresso, culturale e ambientale che sia per Piazzola un nuovo capitolo, in saldo equilibrio tra la nostra storia e il nostro futuro. Piazzola è ancora oggi un miracolo di bellezza e qualità della vita che va preservato. Pensare alla sola conservazione è riduttivo, perché Piazzola ha anche una vocazione allo sviluppo sostenibile e all'innovazione che devono essere recuperati in chiave ecologica ed educativa, perché i grandi temi con i quali le nuove generazioni si stanno già confrontando non possono che essere risolti partendo dai ragazzi e dalla comunità. Le risorse a Piazzola non mancano, il capitale umano del nostro tessuto sociale è ricco e generoso, lo dimostrano le associazioni sportive e di volontariato che tanto lavoro hanno fatto e continuano a fare per la comunità. La nostra spinta si inserisce in questa cornice, dove i luoghi e le persone sono già di altissimo profilo, per realizzare un progetto strategico comune a lungo termine, a tratti visionario ma saldamente ancorato alla realtà, che ha l'obiettivo di non trovarsi impreparati di fronte a un futuro che è tanto stimolante quanto irruento.

Compito dell'Amministrazione è in primo luogo quello di favorire lo sviluppo di una città salubre e sostenibile per mezzo di controlli che favoriscono interventi di bonifica e contenimento dell'esistente e la promozione delle attuali norme in materia, per progetti urbanistici a impatto quanto più prossimo allo zero possibile. Il punto di partenza non può che essere quindi l'ambiente come concetto di "benessere" non economico. Questo programma prevede quindi un intervento urbanistico in chiave critica e costruttiva perché di inquinamento si deve discutere, ma non se ne può solo parlare.

| Linee di indirizzo |
|---|
| BILANCIO |
| <p>La volontà dell'Amministrazione è di non aumentare i tributi, con l'obiettivo minimo di mantenere comunque il livello di servizi esistente. Se, quindi, l'obiettivo è di non toccare le aliquote, la possibilità di migliorare l'attuale situazione è quella di incrementare la ricchezza prodotta nel territorio, ottenendo il doppio effetto di aumentare la liquidità disponibile per la spesa corrente e al tempo stesso la possibilità di fare fronte a nuovi impegni attraverso la concertata eventuale sottoscrizione di nuovi mutui. Questo risultato lo si potrà ottenere con politiche espansive per aumentare la base imponibile Irpef e gli oneri di urbanizzazione, e quindi attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- politiche di agevolazione di nuovi insediamenti commerciali e produttivi;- agevolazione dell'edilizia privata;- miglioramento dei servizi a favore degli individui e delle famiglie per trattenere i giovani e attirare nuovi residenti;- incremento dell'intervento dei privati in progetti di edilizia, di sport e di eventi e manifestazioni. <p>Sono in programma</p> <ul style="list-style-type: none">- ulteriori interventi per recuperare risorse al fine di aumentare le possibilità di investimento e |

innovazione;

- valutazione di progetti di attività commerciali e/o industriali di proprietà comunale;
- chiusura pendenze giudiziarie, che impegnano accantonamenti di bilancio, attraverso transazioni e accordi di definizione stragiudiziale;
- monitoraggio sistematico delle opportunità di finanziamento statali, regionali e europee puntando sulla formazione del personale interno e l'eventuale supporto di consulenti esterni;
- spending review: sembra la parola magica che apre tutte le porte ma poi la realtà si palesa di difficile realizzazione. Ciò nonostante un'amministrazione efficiente deve saper trovare spazi di razionalizzazione delle risorse e dei servizi con piani pluriennali di intervento. In particolare il settore sul quale soffermarsi è quello del risparmio energetico;
- rivisitazione del progetto di investimento educativo e ridefinizione delle strutture sportive, le cui risorse andranno inserite nel progetto di ampio respiro descritte al capitolo Innovazione e Sviluppo Economico;
- sperimentazione del crowdfunding per progetti comunali e culturali.

DECENTRAMENTO E PARTECIPAZIONE

L'attenzione per le Frazioni è alta. Le Frazioni non sono satelliti che ruotano attorno al capoluogo ma realtà con la propria identità che meritano ascolto, coinvolgimento, investimenti. Gli investimenti saranno rivolti principalmente a mantenere vitali e attrattive le scuole delle Frazioni poiché rappresentano un elemento di coesione e identità comunitaria. Verranno individuati immobili che possano fungere da spazi pubblici di aggregazione, aula studio, campo attrezzato per lo sport, sala prove, attività per anziani. Per favorire il coinvolgimento con il capoluogo verrà potenziata la rete ciclabile. Per garantire l'ascolto verranno istituite consulte di Frazione, che possano essere portavoce del loro territorio con l'amministrazione. Il giusto percorso è allora la costruzione di tavoli di confronto che, periodicamente, propongano un'agenda delle iniziative da adottare secondo priorità condivise. Questa Amministrazione Comunale intende attuare un "Punto sicurezza - Polizia Locale di prossimità", ovvero la presenza di personale di Polizia Municipale che periodicamente, con cadenza fissa, si rechi nelle Frazioni del Comune per ascoltare i cittadini e per fornire delle indicazioni o risposte alle richieste. La presenza dovrà essere di facile individuazione attraverso un furgone attrezzato dove le persone possano trovare uno spazio per incontrare gli operatori di Polizia Locale. I luoghi delle Frazioni saranno gli spazi pubblici in prossimità delle piazze e delle chiese. Le indicazioni raccolte potranno così indirizzare le azioni dell'Amministrazione Comunale. Quanto al decentramento, la fine del progetto "unione dei comuni" non deve portare all'isolamento ma essere l'occasione per creare una nuova relazione con i comuni limitrofi. L'ordinamento prevede la possibilità di esercitare in forma associata le funzioni locali attraverso due strumenti: la convenzione e l'unione di comuni. Gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni per svolgere in modo coordinato determinati funzioni e servizi. La gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali è finalizzata a superare le difficoltà legate alla frammentazione dei comuni per la razionalizzazione della spesa e per il conseguimento di una maggiore efficienza dei servizi. Il programma pone grande attenzione a queste alleanze, considerandole strategiche in termini di efficienza e risparmio.

LA SCUOLA

La scuola come luogo sicuro e aperto, dove apprendere, costruire e rafforzare relazioni. L'obiettivo da perseguire è di valorizzare le scuole come luoghi principali di contatto dei giovani con lo spazio pubblico e la convivenza sociale, in sintonia educativa con le famiglie. Molteplici le azioni che ci si prefigge: fornire alle scuole, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado, nuovi spazi e strumenti di arricchimento dell'offerta formativa.

Ambito architettonico:

- monitoraggio delle strutture, interventi di messa a norma e riqualificazione, razionalizzazione degli spazi con particolare attenzione agli spazi verdi e inclusivi;

- progetto Campus nella dimensione architettonica.

Ambito pedagogico-didattico: *(Legge 107/2015. Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti».*

- favorire la sinergia educativa e formativa tra istituti scolastici e le associazioni sportive e non del territorio, per garantire un ventaglio di opportunità ludiche e culturali il più ampio possibile e rispettoso delle età pedagogiche degli alunni;
- offrire, in alleanza formativa con la scuola, supporto ai giovani con strumenti quali l'alternanza scuola-lavoro (progetti europei - Eures, Erasmus, ecc...- progetti nazionali, regionali e provinciali), i viaggi di cittadinanza per i neo maggiorenni in luoghi di interesse storico e civico, corsi di educazione civica per contribuire alla crescita di buoni cittadini del domani; il corretto utilizzo di piattaforme social e di videoconferenze (Piazzola Giovani Social) per informarsi su molteplici temi quali arte, scienza, politica e cultura;
- sviluppare le competenze di cittadinanza attiva attraverso l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- arricchire le competenze linguistiche concordando con la scuola il potenziamento della lingua inglese fin dalla scuola dell'infanzia e promozione di gemellaggi con scuole europee a partire dalla scuola primaria;
- favorire l'incremento delle competenze informatiche sostenendo i progetti di potenziamento delle abilità computazionali fin dalla scuola dell'infanzia;
- concordare linee guida comuni disponendo finanziamenti a supporto della progettualità prevista dal Pof di istituto, la cui realizzazione è affidata alle autonome scelte metodologiche dello stesso;
- progetto Campus nella dimensione culturale.

Ambito economico:

- analisi e ridefinizione dei criteri di erogazione del servizio di ristorazione e di trasporto;
- qualificazione biologica dell'offerta nutrizionale dei servizi di mensa "plastic free" e avvio di progetti contro lo spreco alimentare;
- aumento del contributo alle scuole dell'infanzia paritarie che da circa dieci anni è immutato (la retta mensile a carico delle famiglie nel 2007 era di circa € 90,00 mensili oggi si aggira attorno ad € 165,00/170,00 mensili).

TURISMO

L'amministrazione s'impegna a realizzare un piano strategico per il turismo mediante la promozione di alleanze con Enti e Società di organizzazione di eventi musicali affinché Piazzola torni ad essere sede di attività concertistica, musicale di spettacolo per tutte le fasce di età. Verrà contemporaneamente sondata la possibilità di inserire Piazzola nei circuiti culturali palladiani, del Mantegna e di cicloturismo internazionale, in modo da godere di una maggior visibilità e di un'attività promozionale più incisiva. Verrà promossa la realizzazione di un sito web dedicato al turismo, da coordinare con il portale regionale e delle città di Padova e Vicenza. Ci sarà piena collaborazione con la Pro Loco, fornendo il supporto necessario alla gestione di eventi e manifestazioni.

Nel nostro Comune si svolgono molteplici eventi e manifestazioni, con presenze che toccano le decine di migliaia di persone. E' necessario predisporre spazi adeguati e sufficienti al posteggio delle autovetture. Attualmente vengono utilizzate a tal fine varie aree di proprietà privata che, nel medio o lungo periodo, troveranno una diversa destinazione d'uso: area patronato di Piazzola, area adiacente al supermercato Ali, area di Via Bistolfi. E' quindi necessario sin d'ora programmare l'individuazione di siti alternativi ove allestire aree parcheggio. Certamente, tra le varie opzioni, è da considerare l'attivazione di bus navetta dalla zona industriale di Piazzola ovvero da altri hub. Questa soluzione è ormai usata in molteplici contesti e le persone sono abituate ad utilizzarla (basti pensare agli hub che vengono utilizzati da chi si avvicina agli aeroporti o agli stadi di calcio).

Altro sostegno ai flussi turistici di Piazzola sarà la realizzazione di un'area di accoglienza e

stazionamento attrezzata per i camperisti. Si eviterà così che i mezzi stazionino in parcheggi o altre aree pubbliche non idonee.

URBANISTICA

Il concetto di sviluppo sostenibile sarà il principio ispiratore delle scelte urbanistiche, per sostenere e rispondere alle richieste dei cittadini. Lo sviluppo sostenibile si realizza promuovendo la partecipazione di tutti gli attori, gli operatori, gli imprenditori e le categorie sociali. Infatti una strategia di sviluppo sarà tanto più sostenibile quanto più portatori di vari interessi avranno partecipato alla sua definizione, ovviamente in base alle caratteristiche storiche, paesaggistiche e ambientali del nostro Comune. Una programmazione anche a lungo termine, perché una volta completata se ne potrà condividere ed apprezzare il miglioramento sia della qualità di vita che delle "abitudini" di chi vive il nostro territorio.

QUALITA' DI VITA, SOSTEGNO ALLA FRAGILITA' E PROGETTO "MENO DISAGIO"

Compito di questa amministrazione sarà quello di garantire il benessere e la dignità di ciascun individuo della comunità, e nella comunità, per mezzo di attività di inclusione e prevenzione. Le situazioni di fragilità devono essere affrontate con professionalità e rapidità perché non devono essere un ostacolo nello sviluppo del proprio progetto di vita, individuale di coppia e sociale. Gli individui e le famiglie che vivono situazioni di disagio devono incontrare la solidarietà dell'amministrazione che si fa punto di accesso agli strumenti di assistenza. Nello specifico:

- censimento delle barriere architettoniche e sviluppo di un piano di interventi per la loro rimozione a tutela della libertà di movimento di ogni cittadino nel nostro territorio;
- collaborazione con le Associazioni di Categoria del territorio per incentivare l'implementazione del Welfare Aziendale al fine di incrementare il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori;
- promozione di tutti gli interventi di inclusione, per minori e adulti diversamente abili, nei tempi e luoghi della quotidianità (manifestazioni e fiere, zone verdi, strutture sportive e ludoteche);
- sviluppo di sinergie con le ASL ed Aziende Ospedaliere, con le scuole e con gli istituti specializzati per la diffusione della cultura della prevenzione;
- promozione del «Festival della Salute» nelle realtà commerciali che operano in paese e che "vendono" salute;
- sostegno alle iniziative dedicate a stili di vita sani con progetti di educazione sanitaria nelle scuole;
- prevenzione e contrasto alle dipendenze sia quelle da sostanze (droga, alcool e sigarette) che comportamentali (gioco d'azzardo, shopping, lavoro e fitness compulsivi) con attività mirate per il supporto al soggetto dipendente ed ai suoi familiari;
- prevedere all'interno del Campus spazi per la gestione del tempo libero di chi è soggetto a disabilità in collaborazione con Associazioni che già operano attivamente sul territorio utilizzando spazi privati. Lo svago, l'aggregazione, lo sport sono un diritto per tutti.

SPORT: EDUCAZIONE, PREVENZIONE, SOCIALITA'

Lo sport trova sempre troppo poco spazio nella discussione civica e nelle priorità dell'Amministrazione pubblica. Si è convinti invece che l'Amministrazione per essere vincente e convincente dal punto di vista educativo e sociale debba assolutamente riprendere un tema così importante e fare in modo che Scuola e Sport siano interconnessi in un ampio, diffuso e concordato progetto educativo territoriale, in cui sostenere l'insegnamento di uno sport ai ragazzi delle scuole non significa volerli indirizzare verso una determinata disciplina sportiva, bensì accrescere in loro valori ed emozioni quali la sana competizione e il rispetto delle regole. La vita sportiva è sinonimo di impegno ad alto contenuto educativo perché diventa centrale saper convivere con i compagni ma anche con gli avversari, sia in campo che nello spogliatoio. Riassumendo si può sintetizzare il nostro concetto di Sport in 4 punti:

- CULTURA DELLO SPORT;
- SPORT COME DISCIPLINA E AGGREGAZIONE;

- SPORT COME STRUMENTO DI EDUCAZIONE;
- SPORT COME SICUREZZA;
- LO SPORT FA SCUOLA, LA SCUOLA FA SPORT.

INNOVAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

Un'amministrazione deve garantire la crescita umana, sociale ed economica dei propri cittadini, ponendo il miglioramento della qualità della vita di ciascuno come paradigma delle proprie scelte. Questa Amministrazione intende concretizzare l'idea di innovazione gettando le basi di un progetto che permetta a questo Comune di iniziare a essere un punto di riferimento originale, innovativo, tecnologico, un contenitore di nuove idee per i ragazzi, la comunità, l'impresa e il commercio. Un progetto di innovazione culturale integrata nel sistema urbano, in cui le componenti sociali, educative ed economiche possano trovare spazio e dialogo. Questo è il Campus di Innovazione. Il Campus è un insieme armonico di spazi dedicati e diffusi su tutto il territorio comunale, una piattaforma condivisa, una struttura di riferimento per lo sviluppo di iniziative e progetti di aggregazione e interazione continua tra i cittadini, l'amministrazione, la scuola, le associazioni di volontariato e sportive e il tessuto economico e produttivo. Il Campus valorizza le risorse dell'intero territorio di Piazzola sul Brenta attraverso una serie di interventi di recupero e/o valorizzazione dell'esistente (area consorzio agrario, biblioteca, Time out). In un'ottica collaborativa, Capoluogo e Frazioni lavoreranno insieme per esportare e importare competenze tali da arricchire il panorama che il territorio sarà poi in grado di offrire ai suoi cittadini.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

L'attenzione all'ambiente è prima di tutto attenzione per la qualità della vita, ma è anche volano per l'economia turistica nella misura in cui valorizza e tutela le unicità paesaggistiche del nostro territorio e diventa cultura dell'ambiente nella misura in cui mette in campo una serie di azioni di educazione ambientale coinvolgendo i cittadini (fin dall'età scolare) in comportamenti attenti e responsabili atti a praticare e diffondere i valori ambientali. L'adesione al Patto dei Sindaci per gli obiettivi del 2020 ed il conseguente Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), costituiscono i riferimenti programmatici condivisi con l'Unione europea al fine di inserire l'attività dell'amministrazione comunale in materia di sviluppo sostenibile in un contesto più ampio e consolidato.

Lo sviluppo sostenibile, nonché la tutela del territorio e dell'ambiente prevede le seguenti principali azioni:

- la valorizzazione del paesaggio locale si procederà alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verde e la valorizzazione degli ambiti di pregio naturalistico comunale;
- attivare un monitoraggio ambientale costante (qualità dell'aria, dell'acqua, inquinamento acustico ed elettromagnetico);
- proseguire con il piano di manutenzione periodica del patrimonio verde - incentivare la produzione di energia pulita ed il risparmio energetico promuovendo la bioedilizia, l'utilizzo di energie alternative, l'installazione di impianti solari termici e/o fotovoltaici;
- protezione naturalistica, lotta al randagismo e tutela degli animali d'affezione;
- la realizzazione di una rete di viabilità ciclabile allo scopo di connettere i vari siti di interesse ambientale, sociale, culturale.

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Il contesto mondiale, europeo e nazionale

Il quadro economico e sociale mondiale, europeo ed italiano si presentava, alla fine del 2021 contrassegnato da note di ottimismo.

L'economia mondiale si trovava in una fase di ripresa pur senza aver ancora recuperato del tutto i livelli pre pandemia da Covid-19.

Le previsioni sull'economia mondiale del Fondo monetario internazionale (Fmi), peggiorano a causa soprattutto dell'aggressione russa in Ucraina. Nell'aggiornamento del suo World Economic Outlook, il FMI prevede ora una crescita del 3,6% nel 2022 e nel 2023; a gennaio, erano state previste una crescita rispettivamente del 4,4% e del 3,8%. Nel luglio e nell'ottobre 2021, per il 2022 era stato previsto un +4,9%.

Table 1.1. Overview of the World Economic Outlook Projections
(Percent change, unless noted otherwise)

| | 2021 | Projections | | Difference from January 2022 WEO Update ¹ | | Difference from October 2021 WEO ¹ | |
|---|-------------|-------------|------------|--|-------------|---|-------------|
| | | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 |
| World Output | 6.1 | 3.6 | 3.6 | -0.8 | -0.2 | -1.3 | 0.0 |
| Advanced Economies | 5.2 | 3.3 | 2.4 | -0.6 | -0.2 | -1.2 | 0.2 |
| United States | 5.7 | 3.7 | 2.3 | -0.3 | -0.3 | -1.5 | 0.1 |
| Euro Area | 5.3 | 2.8 | 2.3 | -1.1 | -0.2 | -1.5 | 0.3 |
| Germany | 2.8 | 2.1 | 2.7 | -1.7 | 0.2 | -2.5 | 1.1 |
| France | 7.0 | 2.9 | 1.4 | -0.6 | -0.4 | -1.0 | -0.4 |
| Italy | 6.6 | 2.3 | 1.7 | -1.5 | -0.5 | -1.9 | 0.1 |
| Spain | 5.1 | 4.8 | 3.3 | -1.0 | -0.5 | -1.6 | 0.7 |
| Japan | 1.6 | 2.4 | 2.3 | -0.9 | 0.5 | -0.8 | 0.9 |
| United Kingdom | 7.4 | 3.7 | 1.2 | -1.0 | -1.1 | -1.3 | -0.7 |
| Canada | 4.6 | 3.9 | 2.8 | -0.2 | 0.0 | -1.0 | 0.2 |
| Other Advanced Economies ² | 5.0 | 3.1 | 3.0 | -0.5 | 0.1 | -0.6 | 0.1 |
| Emerging Market and Developing Economies | 6.8 | 3.8 | 4.4 | -1.0 | -0.3 | -1.3 | -0.2 |
| Emerging and Developing Asia | 7.3 | 5.4 | 5.6 | -0.5 | -0.2 | -0.9 | -0.1 |
| China | 8.1 | 4.4 | 5.1 | -0.4 | -0.1 | -1.2 | -0.2 |
| India ³ | 8.9 | 8.2 | 8.9 | -0.8 | -0.2 | -0.3 | 0.3 |
| ASEAN-5 ⁴ | 3.4 | 5.3 | 5.9 | -0.3 | -0.1 | -0.5 | -0.1 |
| Emerging and Developing Europe | 6.7 | -2.9 | 1.3 | -6.4 | -1.6 | -6.5 | -1.6 |
| Russia | 4.7 | -8.5 | -2.3 | -11.3 | -4.4 | -11.4 | -4.3 |
| Latin America and the Caribbean | 6.8 | 2.5 | 2.5 | 0.1 | -0.1 | -0.5 | 0.0 |
| Brazil | 4.6 | 0.8 | 1.4 | 0.5 | -0.2 | -0.7 | -0.6 |
| Mexico | 4.8 | 2.0 | 2.5 | -0.8 | -0.2 | -2.0 | 0.3 |
| Middle East and Central Asia | 5.7 | 4.6 | 3.7 | 0.3 | 0.1 | 0.5 | -0.1 |
| Saudi Arabia | 3.2 | 7.6 | 3.6 | 2.8 | 0.8 | 2.8 | 0.8 |
| Sub-Saharan Africa | 4.5 | 3.8 | 4.0 | 0.1 | 0.0 | 0.0 | -0.1 |
| Nigeria | 3.6 | 3.4 | 3.1 | 0.7 | 0.4 | 0.7 | 0.5 |
| South Africa | 4.9 | 1.9 | 1.4 | 0.0 | 0.0 | -0.3 | 0.0 |
| Memorandum | | | | | | | |
| World Growth Based on Market Exchange Rates | 5.8 | 3.5 | 3.1 | -0.7 | -0.3 | -1.2 | 0.0 |
| European Union | 5.4 | 2.9 | 2.5 | -1.1 | -0.3 | -1.5 | 0.2 |
| Middle East and North Africa | 5.8 | 5.0 | 3.6 | 0.6 | 0.2 | 0.9 | 0.1 |
| Emerging Market and Middle-income Economies | 7.0 | 3.8 | 4.3 | -1.0 | -0.3 | -1.3 | -0.3 |
| Low-income Developing Countries | 4.0 | 4.6 | 5.4 | -0.7 | -0.1 | -0.7 | -0.1 |
| World Trade Volume (goods and services) | 10.1 | 5.0 | 4.4 | -1.0 | -0.5 | -1.7 | -0.1 |
| Imports | | | | | | | |
| Advanced Economies | 9.5 | 6.1 | 4.5 | -0.2 | 0.0 | -1.2 | 0.4 |
| Emerging Market and Developing Economies | 11.8 | 3.9 | 4.8 | -1.7 | -0.9 | -3.2 | -0.9 |
| Exports | | | | | | | |
| Advanced Economies | 8.6 | 5.0 | 4.7 | -1.1 | 0.0 | -1.6 | 0.7 |
| Emerging Market and Developing Economies | 12.3 | 4.1 | 3.6 | -1.7 | -1.5 | -1.7 | -1.4 |
| Commodity Prices (US dollars) | | | | | | | |
| Oil ⁵ | 67.3 | 54.7 | -13.3 | 42.8 | -5.5 | 56.5 | -8.3 |
| Nonfuel (average based on world commodity import weights) | 26.8 | 11.4 | -2.5 | 8.3 | -0.6 | 12.3 | -1.0 |
| Consumer Prices | | | | | | | |
| Advanced Economies | 3.1 | 5.7 | 2.5 | 1.8 | 0.4 | 3.4 | 0.6 |
| Emerging Market and Developing Economies ⁶ | 5.9 | 8.7 | 6.5 | 2.8 | 1.8 | 3.8 | 2.2 |

Source: IMF staff estimates.

Note: Real effective exchange rates are assumed to remain constant at the levels prevailing during February 7, 2022–March 7, 2022. Economies are listed on the basis of economic size. The aggregated quarterly data are seasonally adjusted. WEO = World Economic Outlook.

¹Difference based on rounded figures for the current, January 2022 WEO Update, and October 2021 WEO forecasts.

²Excludes the Group of Seven (Canada, France, Germany, Italy, Japan, United Kingdom, United States) and euro area countries.

³For India, data and forecasts are presented on a fiscal year basis, and GDP from 2011 onward is based on GDP at market prices with fiscal year 2011/12 as a base year.

Contesto mondiale

L'invasione russa dell'Ucraina ha creato una costosa crisi umanitaria che, senza una soluzione rapida e pacifica, potrà risultare devastante.

Oltre all'impatto umanitario si prospetta inoltre che la guerra causerà un forte freno alla crescita dell'economia a livello mondiale.

La guerra avrà un impatto diretto sulle proiezioni di crescita economica in prima battuta sulla Russia e sull'Ucraina ma, gli effetti economici si stanno propagando al resto del mondo attraverso i mercati delle materie prime, del commercio internazionale e dei vincoli finanziari.

La Russia è infatti un importante esportatore di petrolio, gas e metalli, congiuntamente l'Ucraina è un importante esportatore di grano e mais.

La diminuzione di tali esportazioni di prodotti base e fondamentali ne ha già fatto salire il prezzo in maniera esorbitante; l'Europa, il Caucaso e l'Asia Centrale, il Medio Oriente, il Nord Africa nonché l'Africa subsahariana saranno le regioni più colpite.

L'aumento dei prezzi degli alimenti e dei combustibili pregiudicherà la qualità della vita delle famiglie meno abbienti in tutto il mondo ma soprattutto nei paesi meno sviluppati.

La guerra in Ucraina ha quindi amplificato le forze economiche che già stavano influenzando la ripresa economica dopo la pandemia.

Le conseguenze più immediate facilmente individuali in questo contesto sono: l'aumento dell'inflazione, un irrigidimento delle politiche monetarie delle banche centrali e l'aumento dei tassi d'interesse. Tale congiuntura colpisce non soltanto l'economia dei vari paesi ma incide direttamente sui bilanci delle famiglie, sui bilanci delle imprese e sui consumi in generale.

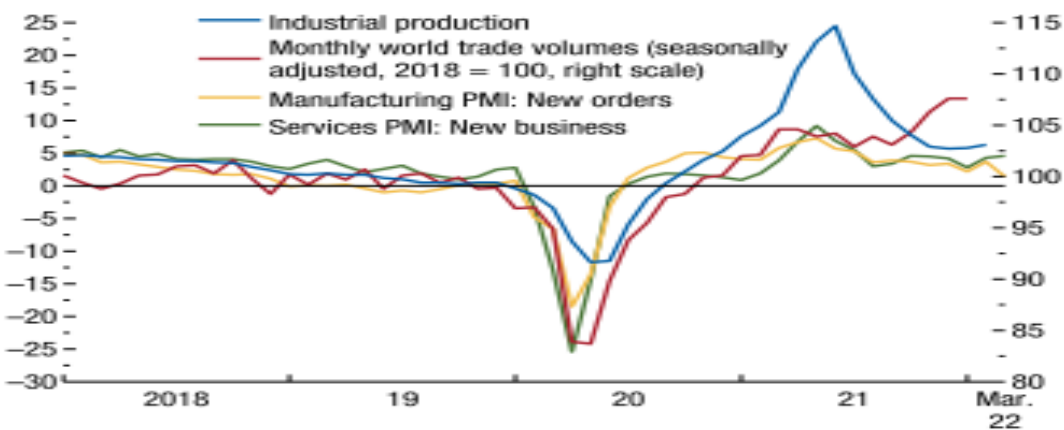
La guerra ha quindi esacerbato l'incertezza intorno alle prospettive mondiali, che era già elevata a causa della pandemia.

Le tensioni geopolitiche attuali rappresentano inoltre un pericolo per gli equilibri mondiali basati su regole che hanno retto le relazioni economiche internazionali da dopo la seconda guerra mondiale.

Si pensi ad esempio all'allargamento della NATO a paesi che fino ad oggi si erano sempre dichiarati "neutrali" quali la Finlandia e la Svezia, ai nuovi rapporti TRA nato ED Unione Europea, alle interconnessioni politiche ed economiche tra Russia e Cina, al ruolo di grandi paesi in via di sviluppo come l'India.

Vanno poi tenute presenti le conseguenze che potrebbero portare le crisi alimentari dei Paesi meno sviluppati, importatori di prodotti agricoli russi e ucraini, potrebbe avvitarsi con sviluppi politici minacciosi. Pericolosa è anche la minor crescita della Cina che pare andare oltre l'impatto della pandemia e coinvolgere il suo modello di sviluppo e di integrazione internazionale.

Figure 1.1. Global Activity Indicators
(Three-month moving average)

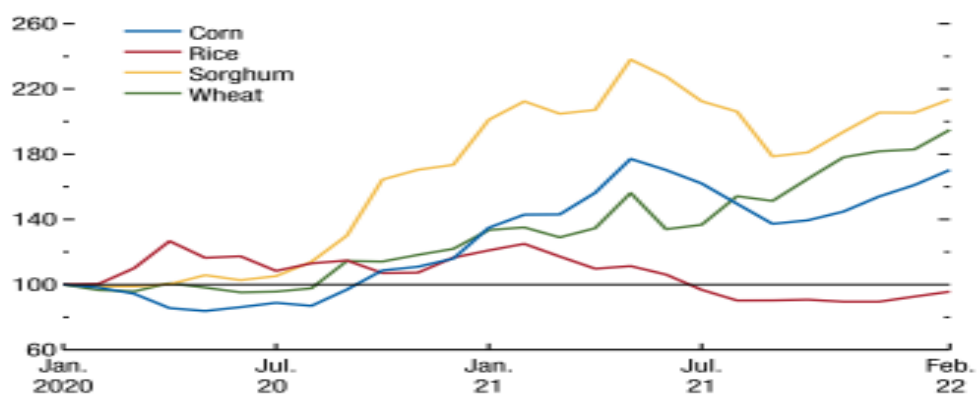


Sources: CPB Netherlands Bureau for Economic Policy Analysis; Haver Analytics; Markit Economics; and IMF staff calculations.
Note: Units for industrial production are annualized percent change. For PMIs, units are deviation from 50. PMI above 50 indicates expansion, below 50 indicates contraction. PMI = purchasing managers' index.

Figure 1.2. Inflation Trends
(Three-month moving average; annualized percent change)

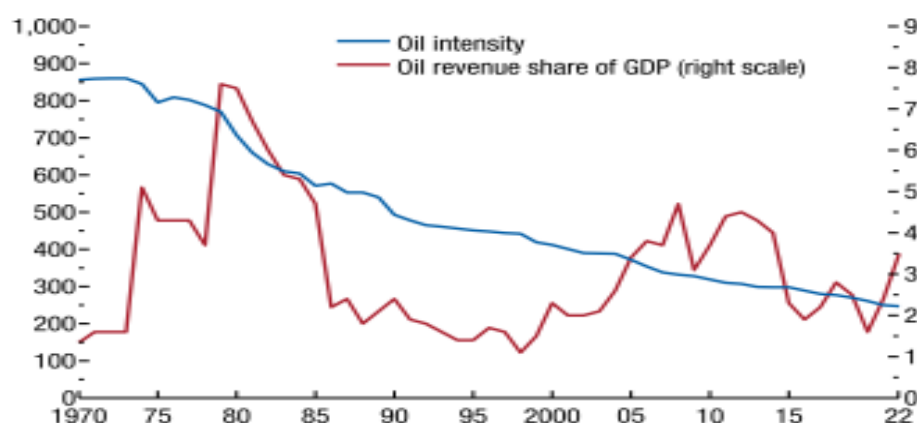


Figure 1.6. International Cereal Prices
(US dollars, index, January 2020 = 100)



Sources: IMF, Primary Commodity Price System; and IMF staff calculations.

Figure 1.7. Global Oil Intensity and Oil Revenue Share
(Barrels, percent on right scale)



Source: IMF staff calculations.

Note: Oil intensity is defined as barrels of oil needed to produce \$1 million in real GDP. Real GDP is based on constant 2017 purchasing-power-parity international dollars.

Andamento europeo

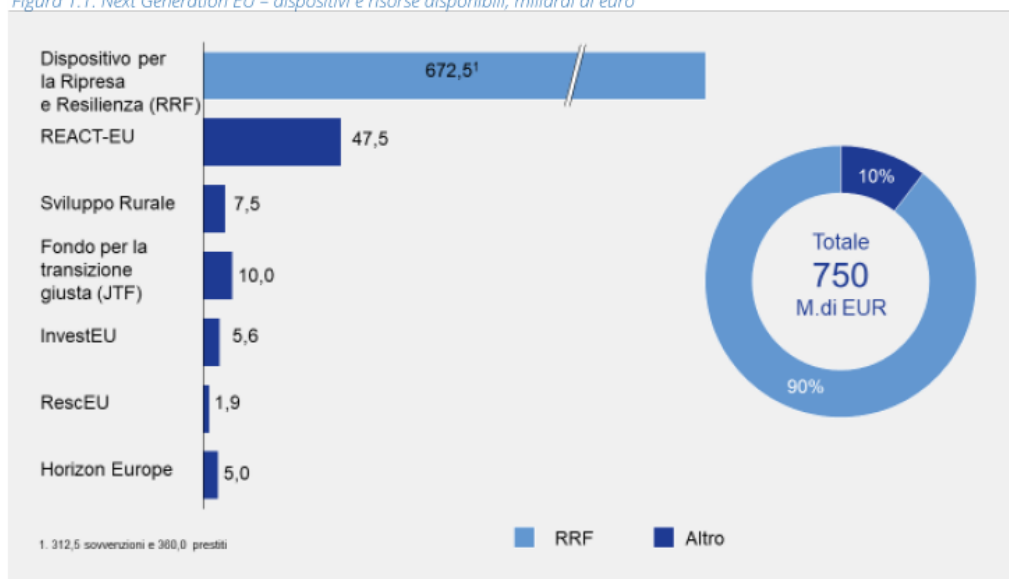
Prima dello scoppio della guerra, per l'UE si prospettava un'espansione economica solida e prolungata. Tuttavia, con l'invasione russa dell'Ucraina, l'Unione si è trovata di fronte a nuove sfide appena dopo essersi ripresa dagli effetti economici della pandemia, per altro non ancora terminata.

A causa delle ulteriori pressioni al rialzo sui prezzi delle materie prime, delle nuove interruzioni dell'approvvigionamento e dell'aumento dell'incertezza, la guerra sta aggravando gli ostacoli alla crescita già in atto che, secondo le previsioni, avrebbero dovuto attenuarsi. Ciò ha indotto la Commissione europea a rivedere al ribasso le prospettive di crescita dell'UE e al rialzo le sue previsioni di inflazione.

Nonostante il rallentamento della crescita man mano che la guerra aggrava gli ostacoli alla crescita già in atto, il PIL dell'UE dovrebbe mantenersi in territorio positivo grazie all'effetto combinato delle riaperture post-confinamento e della decisa azione politica intrapresa a sostegno della crescita durante la pandemia. In particolare i consumi privati dovrebbero essere sostenuti dalla riapertura post-pandemia dei servizi ad alta intensità di contatti, dal mercato del lavoro favorevole e in costante miglioramento, dal

minore accumulo di risparmi e dalle misure di bilancio volte a compensare l'aumento dei prezzi dell'energia. Infine gli investimenti dovrebbero trarre beneficio dalla piena implementazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza e dall'attuazione del relativo programma di riforme.

Figura 1.1: Next Generation EU – dispositivi e risorse disponibili, miliardi di euro



Fonte: Commissione europea

La crescita del PIL reale sia nell'UE che nella zona euro è ora prevista al 2,7% per il 2022 e al 2,3% per il 2023, in calo rispetto al 4,0% e al 2,8% (2,7% nella zona euro), rispettivamente, delle previsioni intermedie d'inverno 2022. Il declassamento del 2022 va letto nel contesto dello slancio di crescita economica registrato nella primavera e nell'estate dello scorso anno, che determina un aumento di circa 2 punti percentuali del tasso di crescita annuo di quest'anno. La crescita della produzione nel corso dell'anno si è ridotta dal 2,1% allo 0,8%.

Table 1:

Overview - the spring 2022 forecast

| | Real GDP | | | Inflation | | | Unemployment rate | | | Current account | | | Budget balance | | |
|------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|-------------------|------------|------------|-----------------|------------|------------|----------------|-------------|-------------|
| | 2021 | 2022 | 2023 | 2021 | 2022 | 2023 | 2021 | 2022 | 2023 | 2021 | 2022 | 2023 | 2021 | 2022 | 2023 |
| Belgium | 6.2 | 2.0 | 1.8 | 3.2 | 7.8 | 1.9 | 6.3 | 5.8 | 5.6 | 0.6 | -1.1 | -0.4 | -5.5 | -5.0 | -4.4 |
| Germany | 2.9 | 1.6 | 2.4 | 3.2 | 6.5 | 3.1 | 3.6 | 3.3 | 3.2 | 7.2 | 6.1 | 6.5 | -3.7 | -2.5 | -1.0 |
| Estonia | 8.3 | 1.0 | 2.4 | 4.5 | 11.2 | 2.5 | 6.2 | 6.8 | 6.9 | -0.7 | 1.5 | 2.3 | -2.4 | -4.4 | -3.7 |
| Ireland | 13.5 | 5.4 | 4.4 | 2.4 | 6.1 | 3.1 | 6.2 | 4.6 | 5.0 | 14.3 | 12.8 | 13.1 | -1.9 | -0.5 | 0.4 |
| Greece | 8.3 | 3.5 | 3.1 | 0.6 | 6.3 | 1.9 | 14.7 | 13.7 | 13.1 | -8.3 | -8.4 | -6.4 | -7.4 | -4.3 | -1.0 |
| Spain | 5.1 | 4.0 | 3.4 | 3.0 | 6.3 | 1.8 | 14.8 | 13.4 | 13.0 | 1.0 | 1.8 | 2.1 | -6.9 | -4.9 | -4.4 |
| France | 7.0 | 3.1 | 1.8 | 2.1 | 4.9 | 3.1 | 7.9 | 7.6 | 7.6 | -2.4 | -3.0 | -2.0 | -6.5 | -4.6 | -3.2 |
| Italy | 6.6 | 2.4 | 1.9 | 1.9 | 5.9 | 2.3 | 9.5 | 9.5 | 8.9 | 2.5 | 1.2 | 1.6 | -7.2 | -5.5 | -4.3 |
| Cyprus | 5.5 | 2.3 | 3.5 | 2.3 | 5.2 | 2.7 | 7.5 | 7.8 | 7.3 | -7.2 | -8.8 | -7.2 | -1.7 | -0.3 | -0.2 |
| Latvia | 4.5 | 2.0 | 2.9 | 3.2 | 9.4 | 3.5 | 7.6 | 7.3 | 7.1 | -0.5 | -3.9 | -3.2 | -7.3 | -7.2 | -3.0 |
| Lithuania | 5.0 | 1.7 | 2.6 | 4.6 | 12.5 | 3.0 | 7.1 | 7.2 | 7.2 | 2.0 | -1.8 | -2.1 | -1.0 | -4.6 | -2.3 |
| Luxembourg | 6.9 | 2.2 | 2.7 | 3.5 | 6.8 | 2.3 | 5.3 | 5.2 | 5.1 | 7.5 | 5.9 | 5.5 | 0.9 | -0.1 | 0.1 |
| Malta | 9.4 | 4.2 | 4.0 | 0.7 | 4.5 | 2.6 | 3.5 | 3.6 | 3.6 | -4.1 | 1.9 | 1.9 | -8.0 | -5.6 | -4.6 |
| Netherlands | 5.0 | 3.3 | 1.6 | 2.8 | 7.4 | 2.7 | 4.2 | 4.0 | 4.2 | 9.5 | 8.7 | 8.7 | -2.5 | -2.7 | -2.1 |
| Austria | 4.5 | 3.9 | 1.9 | 2.8 | 6.0 | 3.0 | 6.2 | 5.0 | 4.8 | -0.5 | -1.0 | -0.8 | -5.9 | -3.1 | -1.5 |
| Portugal | 4.9 | 5.8 | 2.7 | 0.9 | 4.6 | 1.9 | 6.6 | 5.7 | 5.5 | -1.1 | -1.7 | -0.7 | -2.8 | -1.9 | -1.0 |
| Slovenia | 8.1 | 3.7 | 3.1 | 2.0 | 6.1 | 3.3 | 4.8 | 4.8 | 4.6 | 4.4 | 1.7 | 2.6 | -3.2 | -4.3 | -3.4 |
| Slovakia | 3.0 | 2.3 | 3.6 | 2.8 | 9.8 | 6.8 | 6.8 | 6.7 | 6.3 | -2.4 | -4.3 | -4.1 | -6.2 | -3.6 | -2.6 |
| Finland | 3.5 | 1.6 | 1.7 | 2.1 | 4.5 | 2.3 | 7.7 | 7.2 | 6.9 | 0.7 | 0.2 | 0.4 | -2.6 | -2.2 | -1.7 |
| Euro area | 5.4 | 2.7 | 2.3 | 2.6 | 6.1 | 2.7 | 7.7 | 7.3 | 7.0 | 3.2 | 2.4 | 2.9 | -5.1 | -3.7 | -2.5 |
| Bulgaria | 4.2 | 2.1 | 3.1 | 2.8 | 11.9 | 5.0 | 5.3 | 5.4 | 5.3 | -1.1 | -1.8 | -1.8 | -4.1 | -3.7 | -2.4 |
| Czechia | 3.3 | 1.9 | 2.7 | 3.3 | 11.7 | 4.5 | 2.8 | 2.6 | 2.6 | -2.3 | -3.7 | -3.8 | -5.9 | -4.3 | -3.9 |
| Denmark | 4.7 | 2.6 | 1.8 | 1.9 | 5.1 | 2.7 | 5.1 | 4.8 | 4.7 | 8.3 | 7.8 | 7.7 | 2.3 | 0.9 | 0.6 |
| Croatia | 10.2 | 3.4 | 3.0 | 2.7 | 6.1 | 2.8 | 7.6 | 6.3 | 6.0 | 3.3 | 1.7 | 0.3 | -2.9 | -2.3 | -1.8 |
| Hungary | 7.1 | 3.6 | 2.6 | 5.2 | 9.0 | 4.1 | 4.1 | 3.8 | 4.0 | -2.9 | -5.5 | -3.5 | -6.8 | -6.0 | -4.9 |
| Poland | 5.9 | 3.7 | 3.0 | 5.2 | 11.6 | 7.3 | 3.4 | 4.1 | 3.9 | 1.6 | -0.5 | -0.2 | -1.9 | -6.0 | -4.4 |
| Romania | 5.9 | 2.6 | 3.6 | 4.1 | 8.9 | 5.1 | 5.6 | 5.5 | 5.3 | -7.0 | -7.5 | -7.3 | -7.1 | -7.5 | -6.3 |
| Sweden | 4.8 | 2.3 | 1.4 | 2.7 | 5.3 | 3.0 | 8.8 | 7.8 | 7.0 | 5.5 | 4.8 | 5.8 | -0.2 | -0.5 | 0.5 |
| EU | 5.4 | 2.7 | 2.3 | 2.9 | 6.8 | 3.2 | 7.0 | 6.7 | 6.5 | 3.9 | 2.1 | 2.6 | -4.7 | -3.6 | -2.5 |
| United Kingdom | 7.4 | 3.4 | 1.6 | 2.5 | 7.0 | 3.6 | 4.5 | 4.0 | 4.0 | -2.6 | -4.6 | -4.9 | -8.3 | -3.9 | -2.3 |
| China | 8.1 | 4.6 | 5.0 | : | : | : | : | : | : | 2.1 | 1.6 | 1.3 | : | : | : |
| Japan | 1.7 | 1.9 | 1.8 | -0.2 | 1.6 | 1.5 | 2.8 | 2.7 | 2.6 | 3.4 | 2.5 | 2.6 | -7.6 | -6.5 | -4.1 |
| United States | 5.7 | 2.9 | 2.3 | 4.7 | 7.3 | 3.1 | 5.4 | 3.6 | 3.5 | -3.6 | -3.9 | -3.4 | -11.7 | -5.7 | -4.9 |
| World | 5.8 | 3.2 | 3.5 | : | : | : | : | : | : | : | : | : | : | : | : |

Quel che fa più paura è l'inflazione. In Europa tocca il picco del 7,5% ad aprile, record per l'Ue. Nell'anno si attesterà al 6,1.

Le previsioni di inflazione contenute nello Spring Economic forecast della Commissione europea pubblicate nelle scorse settimane indicano per il 2022 un aumento dei prezzi al consumo del 6,1% in Eurozona e al 7,3% negli Stati Uniti. Per frenare la dinamica dei prezzi, le autorità monetarie stanno adottando una politica monetaria meno accomodante: fin da maggio la Fed ha aumentato i tassi di interesse e la Bce prospetta un primo aumento dal mese di luglio. E' alto il rischio di una politica monetaria pro-ciclica e pericolosamente sincronizzata con una politica fiscale prudente, finalizzata a garantire una riduzione del debito.

Le tensioni sui prezzi si stanno intensificando. A maggio, dopo il rallentamento di aprile, l'inflazione torna ad accelerare, salendo all'8,1% in Eurozona (dal 7,4% di aprile); tra i maggiori paesi europei l'inflazione è all'8,7% in Germania, all'8,5% in Spagna e al 7,3% in Italia – salendo di un punto rispetto al +6,3% il mese precedente – mentre in Francia si ferma al 5,8%. In Italia la dinamica dei prezzi tocca un livello che non si registrava da oltre 36 anni, spinta dagli elevati aumenti dei prezzi dei beni energetici: l'inflazione energetica in Italia sale al 42,6%, risultando superiore rispetto al 39,2% dell'Euro area, al 37,5% della Germania e al 28,9% della Francia.

Il confronto internazionale per il dettaglio dei beni energetici, disponibile con i dati di aprile, evidenzia che l'Italia, tra i maggiori paesi dell'Unione, presenta il maggiore dinamismo dei prezzi di gas ed energia elettrica: nel dettaglio ad aprile il prezzo dell'elettricità sale del 68,6% in Italia, del 34,9% in Spagna per rallentare al 19,3% in Germania e limitarsi al 6,9% in Francia. Il crescente utilizzo del carbone per produrre elettricità in Germania e il prevalente uso del nucleare in Francia contengono la spinta dei prezzi dell'energia elettrica in questi due paesi. Anche sul gas naturale l'Italia segna il maggiore aumento dei prezzi al consumo, pari al 58,1% a fronte del 49,4% della Francia, del 33,3% della Germania e del 23,0% della Spagna. Il ribaltamento di queste tendenze sui costi delle imprese sta aprendo un serio problema di competitività per le imprese italiane esposte alla concorrenza internazionale.

Sul fronte dei carburanti i prezzi salgono del 38,2% in Germania, del 26,1% in Francia, del 25,0% in Spagna mentre la dinamica più contenuta di registra in Italia, con il 18,7%. Va sottolineato che il confronto si basa sulle tendenze ad aprile, mentre gli indicatori più recenti indicano una accentuazione delle tensioni sui prezzi dei carburanti: l'indice elaborato di QE-Quotidiano energia su dati dell'Osservaprezzi del Mise, evidenzia che al 6 giugno 2022 il prezzo del gasolio (self service) sale del 28,7% rispetto ad un anno prima e quello della benzina del 23,1%.

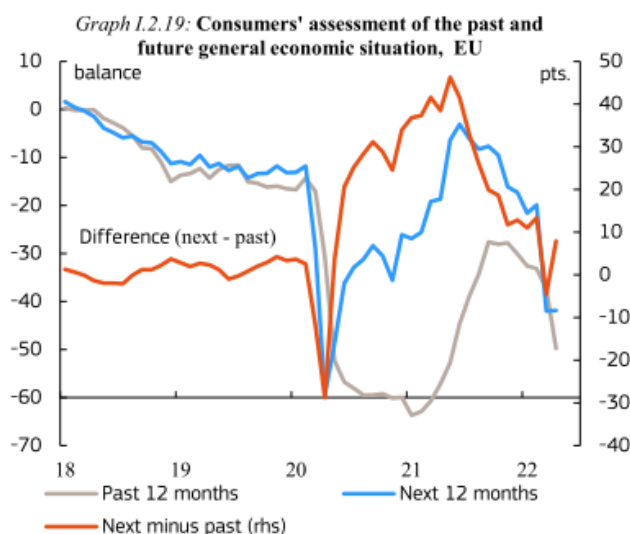


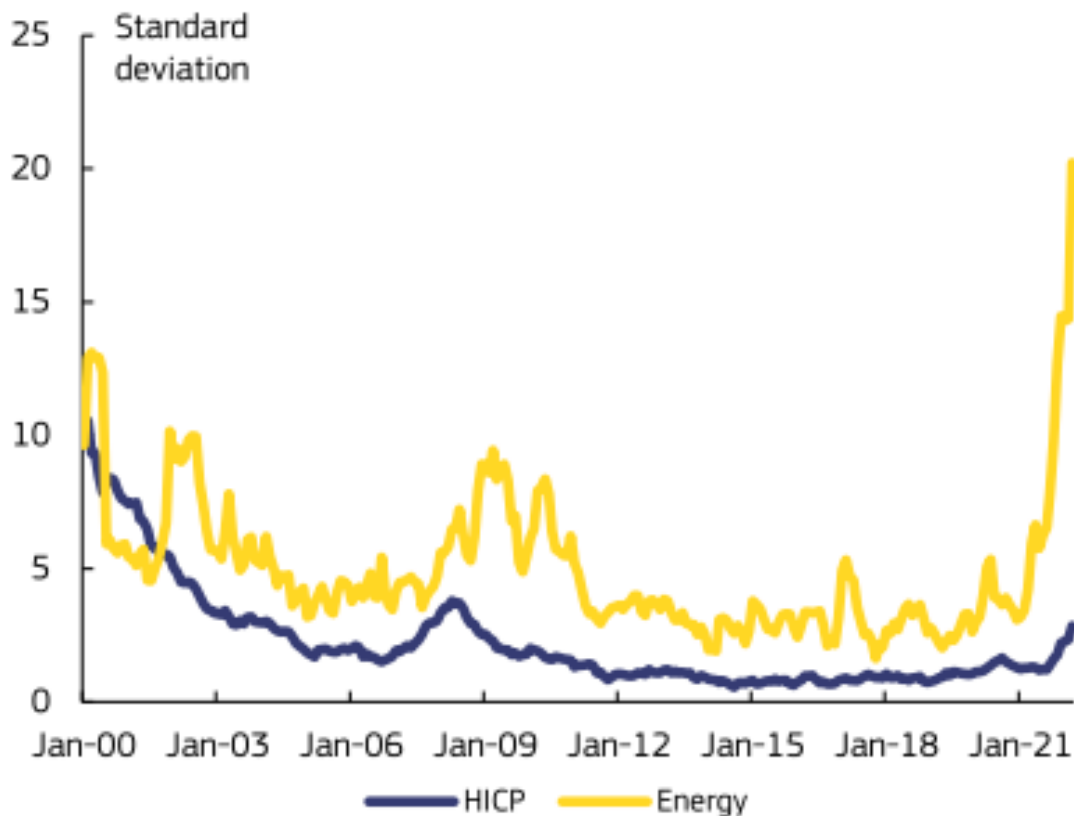
Table I.2.4:

Labour market outlook - euro area and EU

(Annual percentage change)

| | Euro area | | | | | | | EU | | | | | | |
|---------------------------------------|----------------------|------|------|------|----------------------|------|------|----------------------|------|------|------|----------------------|------|------|
| | Spring 2022 forecast | | | | Autumn 2021 forecast | | | Spring 2022 forecast | | | | Autumn 2021 forecast | | |
| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2021 | 2022 | 2023 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2021 | 2022 | 2023 |
| Population of working age (15-64) | 0.2 | 0.1 | 0.1 | 0.1 | 0.2 | 0.2 | 0.2 | 0.1 | 0.0 | 0.0 | 0.0 | 0.1 | 0.1 | 0.1 |
| Labour force | -1.1 | 0.9 | 0.7 | 0.5 | 0.8 | 0.7 | 0.5 | -1.0 | 0.5 | 0.8 | 0.5 | 0.8 | 0.6 | 0.4 |
| Employment | -1.5 | 1.1 | 1.3 | 0.8 | 0.8 | 1.0 | 0.7 | -1.4 | 0.7 | 1.2 | 0.7 | 0.8 | 1.0 | 0.6 |
| Employment (change in million) | -2.5 | 1.8 | 2.0 | 1.2 | 1.3 | 1.7 | 1.1 | -2.9 | 1.5 | 2.6 | 1.5 | 1.7 | 2.0 | 1.4 |
| Unemployment (levels in millions) | 12.8 | 12.6 | 11.9 | 11.6 | 12.9 | 12.3 | 12.1 | 15.2 | 15.0 | 14.3 | 13.9 | 15.1 | 14.4 | 14.0 |
| Unemployment rate (% of labour force) | 8.0 | 7.7 | 7.3 | 7.0 | 7.9 | 7.5 | 7.3 | 7.2 | 7.0 | 6.7 | 6.5 | 7.1 | 6.7 | 6.5 |
| Labour productivity, whole economy | -3.2 | 4.2 | 1.1 | 1.3 | 3.0 | 2.7 | 1.4 | -3.3 | 4.6 | 1.2 | 1.5 | 3.3 | 2.9 | 1.6 |
| Employment rate (a) | 61.9 | 62.5 | 63.3 | 63.7 | 62.2 | 62.7 | 63.0 | 61.4 | 61.9 | 62.7 | 63.1 | 61.8 | 62.4 | 62.8 |

(a) Employment as a percentage of population of working age. Definition according to structural indicators. See also note 6 in the Statistical Annex. For the EU and EA, this table now also displays employment in persons, limiting the comparability to figures published in previous forecasts.

Graph I.2.25: Inflation dispersion across Member States

Andamento italiano

Per quanto concerne le prospettive dell'economia italiana, il DEF presenta due scenari di previsioni macroeconomiche, uno tendenziale e l'altro programmatico.

Il quadro macroeconomico tendenziale, validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB) in data 24 marzo 2022, riflette un quadro economico di forte incertezza, sia per quanto riguarda l'evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina, sia in riferimento ai connessi aumenti dei prezzi delle materie prime e alle oscillazioni dei mercati finanziari.

Il quadro tendenziale evidenzia, anzitutto, un rallentamento del ritmo di crescita del PIL già nella seconda metà del 2021, dopo la notevole ripresa nei primi due trimestri, a causa della quarta ondata pandemica e dell'avvio del rialzo dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica. Le tensioni internazionali deflagrate all'inizio del 2022 hanno ulteriormente aggravato il fenomeno, determinando una crescita tendenziale dei prezzi al consumo a marzo 2022 del 6,7 per cento su base annua, trainata soprattutto dall'accelerazione dei prezzi dei beni energetici e alimentari. L'inflazione di fondo, invece – calcolata al netto dei prodotti energetici e alimentari freschi – ha raggiunto il 2 per cento. In base alle previsioni del DEF, l'inflazione dovrebbe attestarsi su valori pari al 3 per cento nell'anno in corso, per poi ridursi al 2,1 per cento nel 2023 e all'1,8 per cento nel biennio 2024-2025.

Sul fronte del mercato del lavoro, il DEF prevede che entro la fine del 2022 l'occupazione si attesti sui valori pre-pandemici e che il tasso di disoccupazione si riduca dal valore medio del 9,5 per cento registrato nel 2021 all'8,7 per cento nel 2022, per poi attestarsi all'8 per cento alla fine del triennio 2023-2025. Si prevede, d'altro canto, un aumento delle retribuzioni e dei redditi da lavoro più moderato rispetto a quello dell'inflazione.

Gli andamenti congiunturali legati alla pandemia e al conflitto in corso rendono dunque le prospettive di crescita dell'economia italiana deboli e incerte. La previsione tendenziale di crescita del PIL in termini reali nel 2022 è fissata al 2,9 per cento (-1,8 per cento rispetto al dato contenuto nella Nota di aggiornamento al DEF di settembre 2021). Per il 2023 la previsione di crescita del PIL scende, rispetto alla NADEF 2021, dal 2,8 al 2,3 per cento; per il 2024, dall'1,9 all'1,8 per cento. Per il 2025, infine, la previsione di crescita è dell'1,5 per cento.

Per quanto concerne il quadro macroeconomico programmatico per gli anni 2022 e successivi, il Governo conferma gli obiettivi della NADEF 2021 del deficit al 5,6 per cento del PIL nel 2022, al 3,9 per cento nel 2023, al 3,3 per cento nel 2024, mentre l'obiettivo di deficit per il 2025 è fissato al 2,8 per cento del PIL.

Sul fronte delle misure il Governo prevede interventi per il contenimento dei prezzi dei carburanti e del costo dell'energia, per l'assistenza ai profughi ucraini, per il contenimento dell'impatto economico del conflitto sulle aziende italiane e per il sostegno al sistema sanitario e ai settori maggiormente colpiti dalla pandemia.

Il DEF prevede, in conseguenza di tale intervento, una crescita del PIL reale al 3,1 per cento nel 2022 e al 2,4 per cento nel 2023, mentre le previsioni di crescita per il 2024 e il 2025 rimangono sostanzialmente invariate.

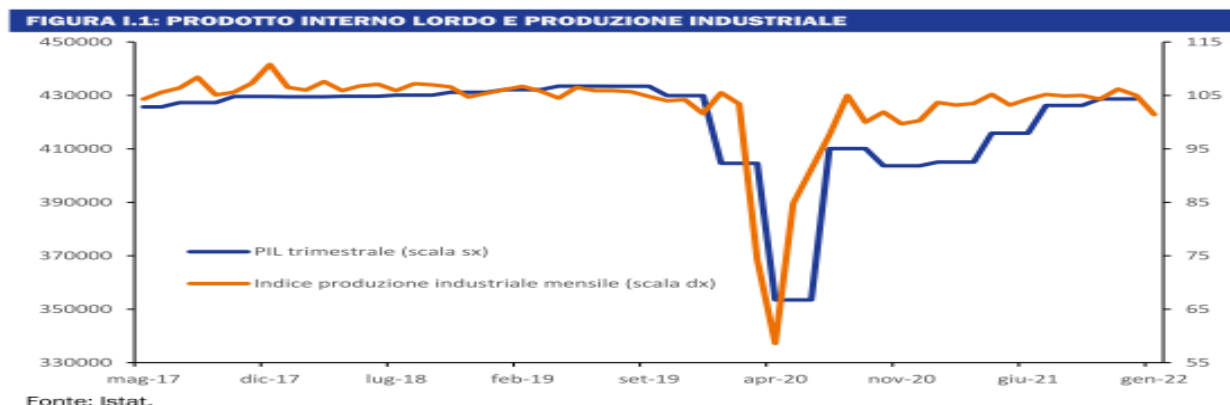
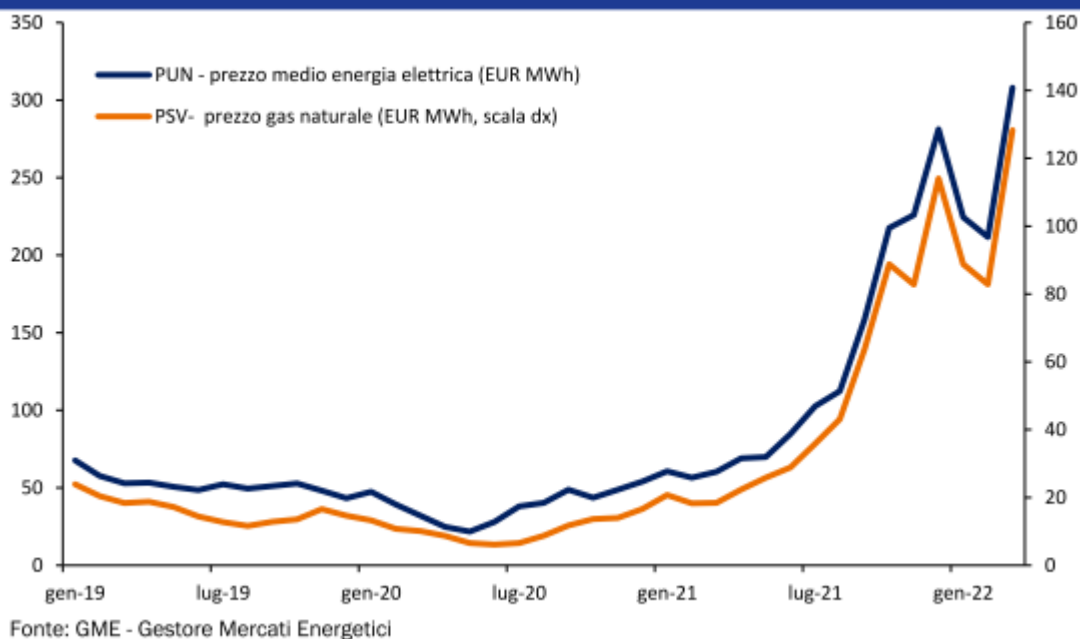


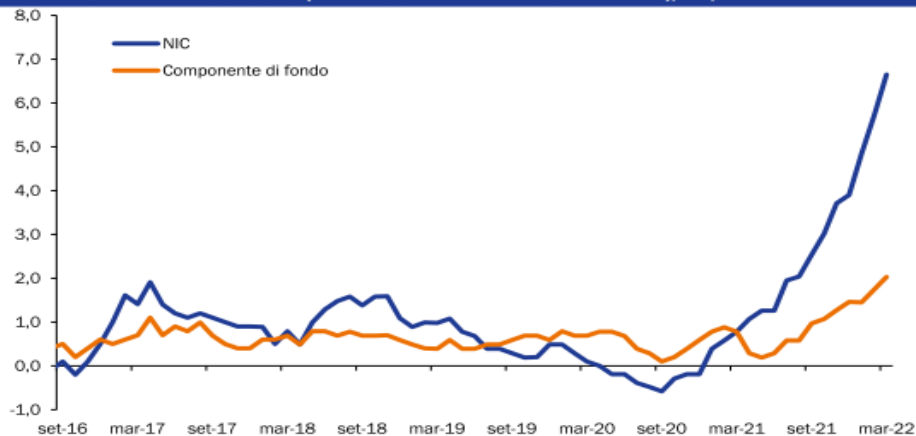
FIGURA I.2: PREZZI ALL'INGROSSO DEL GAS NATURALE E DELL'ENERGIA ELETTRICA

Il forte impulso inflazionistico proveniente dall'energia e dalle materie prime ha anche causato una revisione al rialzo delle aspettative di mercato sulla futura politica monetaria della Banca Centrale Europea (BCE). Di conseguenza, i tassi di interesse hanno registrato aumenti significativi e il differenziale di rendimento tra i titoli di Stato italiani e il Bund si è ampliato.

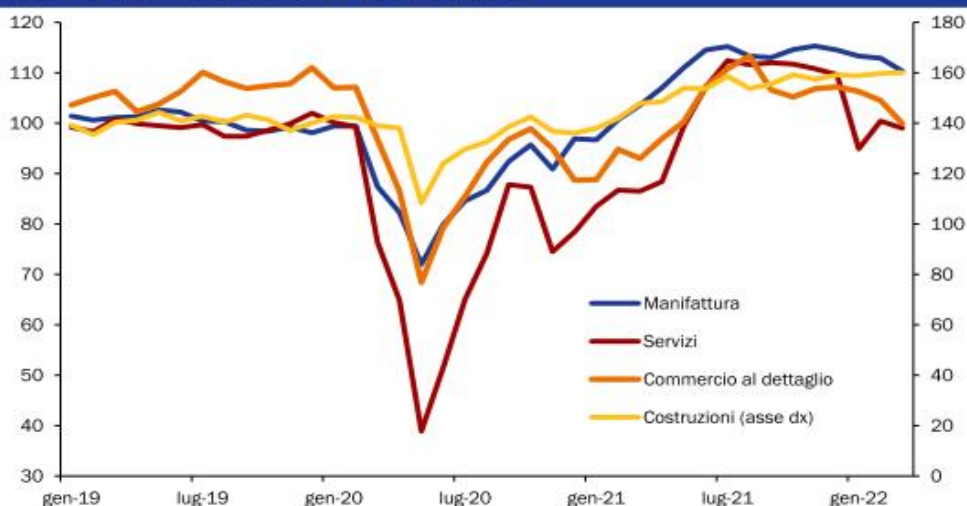
Su questo già complesso quadro economico, si è inserito l'attacco militare della Russia all'Ucraina. L'aggressione ha portato all'immediata imposizione di sanzioni economiche nei confronti della Russia da parte dell'Unione Europea (UE), dei G7 e di molti altri Paesi.

Le sanzioni UE sono state inizialmente rivolte a banche e individui; in seguito, sono state allargate all'esportazione di beni di lusso e ad alta tecnologia e alle importazioni siderurgiche. Sebbene gas e petrolio siano per ora esclusi dalle sanzioni, i prezzi del gas naturale e del petrolio hanno registrato ulteriori aumenti.

La crisi militare in Ucraina ha anche causato un marcato aumento dei prezzi delle materie prime alimentari, che potrà avere ulteriori impatti sull'inflazione in un contesto in cui in Italia, secondo i dati preliminari dell'Istat, i prezzi al consumo a marzo risultano in crescita tendenziale del 6,7 per cento secondo l'indice nazionale (NIC), dal 5,7 per cento di febbraio, con la componente di fondo anch'essa in salita al 2,0 per cento, dall'1,7 per cento.

FIGURA I.3: PREZZI AL CONSUMO (INTERA COLLETTIVITÀ NAZIONALE – NIC), % A/A

Fonte: Istat

FIGURA I.4: INDICI DI FIDUCIA DELLE IMPRESE ITALIANE

Fonte: Istat e stime MEF per il mese di aprile 2020, in cui l'indagine non è stata pubblicata.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|------|------|------|------|------|
| PIL | 6,6 | 2,9 | 2,3 | 1,8 | 1,5 |
| Deflatore PIL | 0,5 | 3,0 | 2,1 | 1,8 | 1,8 |
| Deflatore consumi | 1,7 | 5,8 | 2,0 | 1,7 | 1,8 |
| PIL nominale | 7,2 | 6,0 | 4,4 | 3,6 | 3,3 |
| Occupazione (ULA) (2) | 7,6 | 2,5 | 2,2 | 1,6 | 1,3 |
| Occupazione (FL) (3) | 0,8 | 1,8 | 1,7 | 1,2 | 1,0 |
| Tasso di disoccupazione | 9,5 | 8,7 | 8,3 | 8,1 | 8,0 |
| Bilancia partite correnti (saldo in % PIL) | 3,3 | 2,3 | 2,7 | 2,8 | 2,8 |

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

La fase di ripresa del ciclo economico italiano è apparsa affievolirsi nel primo trimestre (+0,1% la variazione congiunturale).

La domanda nazionale (al netto delle scorte), ha fornito un contributo positivo alla crescita (+0,4 punti percentuali) mentre quella estera netta, condizionata dal marcato aumento delle importazioni, ha fornito un apporto negativo (-0,3 punti percentuali).

Il miglioramento della domanda ha riflesso andamenti differenziati tra i comportamenti di famiglie e imprese che hanno manifestato, nel confronto con il trimestre precedente, una riduzione dei consumi (-0,8%) e un ulteriore aumento degli investimenti (+3,9%), trainati dal protrarsi del dinamismo di quelli in costruzione e da una ripresa degli investimenti in impianti, macchinari e armamenti

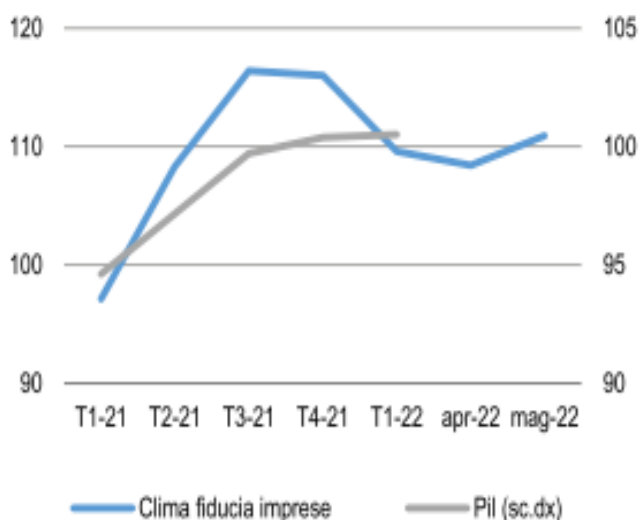
Anche dal lato dell'offerta sono emersi andamenti differenziati tra i settori.

All'ulteriore miglioramento congiunturale del valore aggiunto delle costruzioni (+5,8%) si è associato un calo dell'attività dell'industria in senso stretto (-0,9%) e una sostanziale stabilità di quella dei servizi (-0,1%), sostenuta dal recupero delle attività professionali, ricerca e servizi di supporto e dalle attività immobiliari (rispettivamente +4,0% e +1,3%).

Le indagini sulla fiducia confermano l'eterogeneità tra la reazione di famiglie e imprese all'impatto della guerra (Figura 1 e 2). L'indice di fiducia dei consumatori ha segnato una caduta tra marzo e aprile, condizionata dal peggioramento dei giudizi sul clima corrente e futuro, a cui è seguita a maggio una contenuta ripresa.

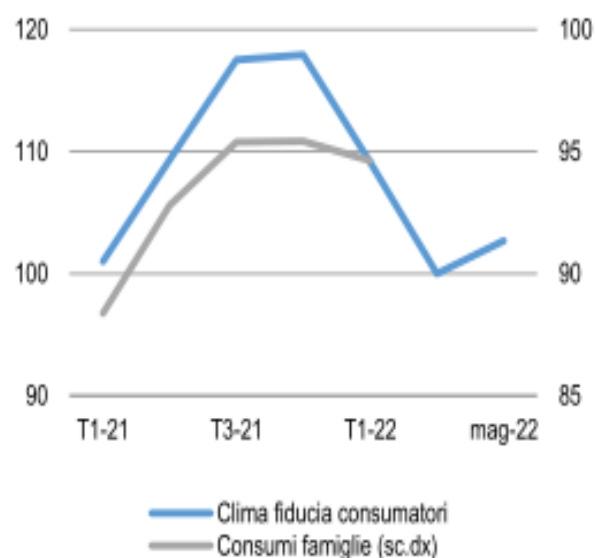
L'andamento della fiducia delle imprese, la cui flessione è stata più moderata rispetto a quella dei consumatori, mostra significative differenze tra le attività. A maggio, nel settore delle costruzioni la fiducia è rimasta su livelli massimi mentre è diminuita quella delle imprese manifatturiere, evidenziando un ulteriore peggioramento dei giudizi sugli ordini, ed è tornata ad aumentare la fiducia nel settore dei servizi, prevalentemente tra le imprese del turismo e dei servizi di informazione e comunicazione.

FIGURA 1. PIL E CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE
(valori concatenati e indici, base 2010=100. Medie trimestrali, mesi di aprile e maggio 2022)



Fonte: Istat

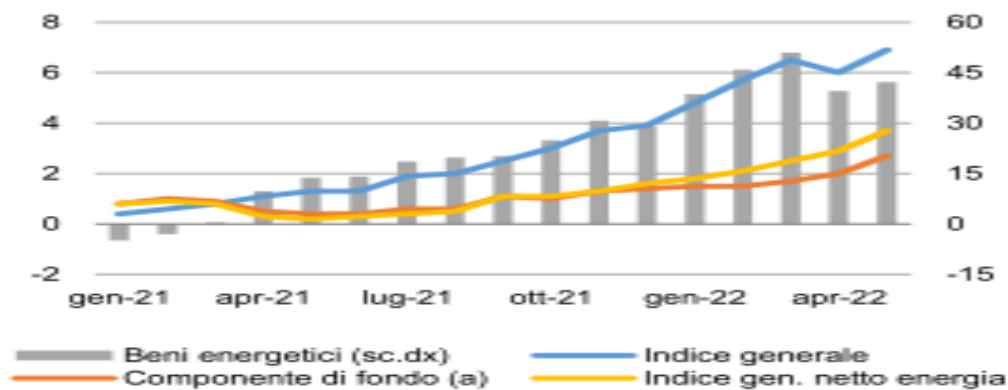
FIGURA 2. CONSUMI DELLE FAMIGLIE RESIDENTI E CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI
(valori concatenati e indici, base 2010=100. Medie trimestrali, mesi di aprile e maggio 2022)



Fonte: Istat

FIGURA 4. INFLAZIONE AL CONSUMO IN ITALIA PER COMPONENTI *

(Indice di prezzi al consumo per l'intera collettività, variazioni tendenziali)



Fonte: Istat

(a) Calcolata al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi

Come già anticipato nella sezione europea, l'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU).

Un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16 Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF.



Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.



Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.



Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.



Missione 4: Istruzione e ricerca

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto in ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.



Missione 5: Coesione e inclusione


Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.



Missione 6: Salute

È focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

TAVOLA 1.1: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

|  M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO | PNRR (a) | React EU (b) | Fondo complementare (c) | Totale (d)=(a)+(b)+(c) |
|--|---------------|--------------|-------------------------|------------------------|
| M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA | 9,75 | 0,00 | 1,40 | 11,15 |
| M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO | 23,89 | 0,80 | 5,88 | 30,57 |
| M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0 | 6,68 | 0,00 | 1,46 | 8,13 |
| Totale Missione 1 | 40,32 | 0,80 | 8,74 | 49,86 |
|  M6. SALUTE | PNRR (a) | React EU (b) | Fondo complementare (c) | Totale (d)=(a)+(b)+(c) |
| M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE | 7,00 | 1,50 | 0,50 | 9,00 |
| M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE | 8,63 | 0,21 | 2,39 | 11,23 |
| Totale Missione 6 | 15,63 | 1,71 | 2,89 | 20,23 |
| TOTALE | 191,50 | 13,00 | 30,62 | 235,12 |

I totali potrebbero non coincidere a causa degli arrotondamenti.

Il ruolo e la sfida che attenderà gli Amministratori degli Enti locali nel periodo 2022-2026 sarà quella di diventare enti attuatori di progetti finanziati dal PNRR: “Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal “Pnrr” provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali”.

Analisi demografica

| Sezione strategica - Analisi demografica | | |
|--|------------------|--------|
| Popolazione legale al censimento | | 11.055 |
| Popolazione residente | | 11.080 |
| | maschi | 5.439 |
| | femmine | 5.641 |
| Popolazione residente al 1/1/2021 | | 11.080 |
| Nati nell'anno | | 73 |
| Deceduti nell'anno | | 139 |
| | Saldo naturale | -66 |
| Immigrati nell'anno | | 342 |
| Emigrati nell'anno | | 301 |
| | Saldo migratorio | 41 |
| Popolazione residente al 31/12/2021 | | 11.055 |

Analisi del territorio

| Sezione strategica - Analisi del territorio | |
|---|-------|
| Superficie (kmq) | 4.100 |
| Risorse idriche | |

| | | |
|--|-----------------------------|------------------------------|
| | Laghi (n) | 0 |
| | Fiumi e torrenti (n) | 1 |
| Strade | | |
| | Statali (km) | 2 |
| | Regionali (km) | 0 |
| | Provinciali (km) | 22 |
| | Comunali (km) | 81 |
| | Vicinali (km) | 15 |
| Piani e strumenti urbanistici vigenti | | |
| Piano urbanistico approvato | <input type="checkbox"/> SI | Data Estremi di approvazione |
| Piano urbanistico adottato | <input type="checkbox"/> SI | Data Estremi di approvazione |
| Programma di fabbricazione | <input type="checkbox"/> NO | Data Estremi di approvazione |
| Piano edilizia economico e popolare | <input type="checkbox"/> NO | Data Estremi di approvazione |
| Piani insediamenti produttivi: | | |
| Industriali | <input type="checkbox"/> NO | Data Estremi di approvazione |
| Artigianali | <input type="checkbox"/> NO | Data Estremi di approvazione |
| Commerciali | <input type="checkbox"/> NO | Data Estremi di approvazione |
| Piano delle attività commerciali | <input type="checkbox"/> NO | |
| Piano urbano del traffico | <input type="checkbox"/> NO | |
| Piano energetico ambientale | <input type="checkbox"/> NO | |

Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Tributi e politica tributaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali sia, in misura sempre maggiore, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'abolizione della IUC, che riunisce i due tributi IMU e TASI in un'unica imposta, la cd Nuova IMU e conferma la TARI come l'imposta destinata a finanziare i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

In ogni caso, la scelta effettuata in ambito tributario con questa programmazione è quella di non agire sulla leva fiscale per compensare la riduzione dei trasferimenti pubblici ma anzi, di dare un segnale di inversione di tendenza ove possibile. Si riportano di seguito i principali tributi comunali secondo la normativa vigente.

NUOVA IMU

Con l'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2020 (L. n. 160/2019), si riscrive la disciplina dell'IMU a seguito dell'abrogazione della TASI e della IUC e si potenzia la riscossione delle entrate locali, tributarie e patrimoniali, mediante lo strumento dell'accertamento esecutivo con forza precettiva.

Per l'IMU la novità principale era rappresentata dall'assetto delle aliquote che sembra ridurre gli spazi di autonomia dei Comuni. Tuttavia, ad oggi, il prescritto prospetto non è ancora stato disciplinato, risultando emanato solo il decreto MEF del 20/7/2021 recante *"Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane"*, finalizzato a consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi.

La nuova IMU è sempre dovuta dai possessori di beni immobili di qualunque natura: fabbricati (comprese le Abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e le relative pertinenze), terreni agricoli e aree edificabili, siti nel territorio del Comune. Sono esclusi: abitazioni principali e assimilate, terreni agricoli se posseduti e condotti direttamente da CD / IAP.

In ragione della modifica apportata dall'art. 5-*decies* del DL n. 146/2021, l'art. 1, comma 741, lett. d) della legge n. 160/2019 ora recita: *«... Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale o in comuni diversi, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile, scelto dai componenti del nucleo familiare. ...»*.

A decorrere dal 1/1/2022 sono esenti dall'IMU i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano locati (cfr. art. 1, comma 751, della L. 160/2019).

Tassa rifiuti - Tari

La Tari è il tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti.

Ai sensi del comma 668 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, e s.m.i., i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale, possono prevedere l'applicazione di una tariffa sui rifiuti, avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.

La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Il Comune di Piazzola sul Brenta, con DCC n. 50 del 28/11/2007, ha affidato le funzioni di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione dei rifiuti urbani, nelle more della costituzione dell'autorità d'ambito di cui all'art. 201 del D.Lgs. n. 152/2006, al Consorzio Bacino Padova Uno, il quale ha individuato il gestore unico in concessione del servizio integrato dei rifiuti, per l'area del Bacino Padova Uno, nella società ETRA S.p.A.

Il 31/10/2018 è stata sottoscritta la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento dell'autorità d'ambito Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti", di cui alla DGRV n. 13/2014, che si è formalmente insediato il 2/12/2019.

Con Delibera di Assemblea n. 14 del 22/12/2020, è stato approvato il "Piano di ricognizione e liquidazione della situazione economica e patrimoniale del Consorzio Bacino di Padova Uno", atto preordinato alla liquidazione del medesimo ai fini dell'attuazione di quanto previsto dall'art. 5 comma 6 della L.R. n. 52/2012.

Dal 1/1/2021, il Consiglio di bacino "BRENTA PER I RIFIUTI" è subentrato nelle funzioni di pertinenza, ivi compresi gli adempimenti derivanti dalla attuazione della Delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF (MTR) come modificata e integrata con Delibera ARERA n. 493 del 24/11/2020 con la quale l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019).

Il documento in questione ridisegna completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del piano economico finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di conguaglio rispetto ai costi attuali.

Anche il procedimento di approvazione del PEF viene profondamente rivisto, confermando che esso deve essere predisposto dal gestore dei rifiuti, ma che non può essere solo un elenco di costi, essendo necessaria anche una relazione illustrativa ed una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del gestore che attesti la veridicità dei dati trasmessi.

ARERA ha approvato inoltre la deliberazione n. 363 del 03/08/2021 con cui sono ridefiniti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il

Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), la deliberazione n. 459/2021/r/rif del 26/10/2021 con cui ha valorizzato i parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, nonché la deliberazione n. 2/DRIF del 04/11/2021 2/2021, con cui ha proceduto all'approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria, fornendo ulteriori chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti: sulla base di tali atti viene definito il PEF per l'anno 2022 e, di conseguenza, le tariffe TARI 2022. Si prevede che tale sistema venga applicato anche per l'anno 2023 e seguenti.

Addizionale comunale Irpef

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del Paese.

La previsione resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti.

La previsione per il triennio 2023-2025 deve tener conto dell'incertezza dello scenario economico derivante soprattutto dagli effetti della pandemia da Covid-19 e dalla guerra in Ucraina: da qui la necessità di elaborare previsioni estremamente prudenti sul fronte di questa entrata.

Inoltre, l'art. 1, comma 2, lett. a), L. n. 234/2021, a decorrere dal 1/1/2022, ha disposto quanto segue: «Al testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 11, il comma 1 è sostituito dal seguente:

“1. L'imposta lorda è determinata applicando al reddito complessivo, al netto degli oneri deducibili indicati nell'articolo 10, le seguenti aliquote per scaglioni di reddito:

a) fino a 15.000 euro, 23 per cento;

b) oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro, 25 per cento;

c) oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro, 35 per cento;

d) oltre 50.000 euro, 43 per cento”».

Con deliberazione di CC n. 12 del 20/04/2022 è stato deliberato di modificare l'art. 1 del Regolamento Comunale di applicazione dell'Addizionale IRPEF nel modo seguente: «Le aliquote di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, istituita con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 15 febbraio 1999, esecutiva, sono così stabilite per l'anno 2022:

| Scaglione di reddito € | Aliquota |
|--|----------|
| da € 0,00 e fino a € 15.000,00 | 0,40% |
| oltre € 15.000,00 e fino a € 28.000,00 | 0,50% |
| oltre € 28.000,00 e fino a € 50.000,00 | 0,70% |
| oltre € 50.000,00 | 0,79% |

L'Addizionale comunale non è dovuta se il reddito imponibile determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di € 10.000,00 (euro diecimila). Nel caso del superamento del suddetto limite la stessa si applica sull'intero reddito complessivo». Si ritiene che le aliquote così suddivise per scaglioni verranno confermate anche per il periodo 2023-2025.

Canone unico patrimoniale (art. 1, comma 816 - 845 della L. n. 160/2019)

L'art. 1 della L. n. 160/2019, al comma 816, nel prevedere l'istituzione obbligatoria, dall'1/1/2021, del cd. canone unico patrimoniale, ha sostituito la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del D.Lgs. n. 285/1992, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Con la risoluzione n. 9/2020, il Dipartimento delle finanze ha confermato che il canone è costituito da due autonomi presupposti, ovvero:

a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;

b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

Con delibere del Consiglio Comunale n. 23 e n. 24 del 28/4/2021, sono stati approvati:

a) il “Nuovo Regolamento per l’applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria”;

b) il “Nuovo Regolamento per l’applicazione del canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate”, modificato dal Consiglio Comunale con delibera n. 35 del 26/5/2021.

Canone per la diffusione di messaggi pubblicitari/pubbliche affissioni

La gestione è stata affidata dal Comune in concessione ad Abaco S.p.A. fino al 31/12/2023.

La previsione per il triennio 2023-2025 terrà conto del probabile abbattimento di gettito a causa della pandemia da Covid-19, che ha notevolmente inciso sulla propensione delle attività economiche a svolgere attività pubblicitaria.

Canone per l’occupazione

A tal proposito, si segnala che i commi 706 e 707, dell’art. 1, L. n. 234/2021 hanno prorogato al 31/3/2022 le disposizioni agevolative già previste all’art. 9-ter del D.L. n. 137/ 2020, commi da 2 a 5, a favore delle aziende di pubblico esercizio e dei commercianti ambulanti, già in vigore fino al 31/12/2021: azzeramento del canone unico per i primi 3 mesi dell’anno per ristoranti, pizzerie, birrerie ed esercizi simili nonché bar, caffè, gelaterie, pasticcerie, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari, per citarne alcuni.

A titolo di ristoro delle minori entrate è stato istituito un apposito fondo di 82,5 milioni di euro, da ripartirsi con successivo decreto del Ministro dell’interno.

Un’altra novità è contenuta nell’art. 5, comma 14*quinquies*, del D.L. n. 146/2021 che introduce una norma di interpretazione autentica al fine di chiarire la corretta applicazione dell’art. 1, comma 831, della Legge n. 160/2019.

La norma di interpretazione autentica chiarisce quale sia il soggetto passivo tenuto al pagamento del canone e la sua quantificazione, nel caso di occupazioni permanenti con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità:

- nei settori in cui è prevista la separazione tra i soggetti titolari delle infrastrutture e i soggetti che erogano i servizi alla clientela finale, il canone è dovuto esclusivamente dal soggetto titolare dell’atto di concessione delle infrastrutture, considerando il numero delle utenze attivate dalle società che svolgono la vendita (c.d. operatori *reseller*);

- in tali casi non si applica, quindi, la soggettività passiva in via mediata prevista dal canone unico; la disciplina del canone unico è applicabile anche alle occupazioni effettuate da imprese che svolgono attività strumentali ed accessorie all’erogazione dei servizi di rete. Queste ultime, che non hanno alcun rapporto diretto con l’utente finale, sono tenute al versamento di un canone in misura fissa pari a 800 euro.

Con delibera n. 152 del 6/12/2021, la Giunta Comunale ha ritenuto preferibile gestire direttamente, mediante l’Ufficio tributi, il servizio di riscossione ordinaria del canone unico per l’occupazione, mantenendo così l’affidamento al concessionario della sola gestione del canone per la diffusione di messaggi pubblicitari/servizio pubbliche affissioni (già esternalizzata da molti anni).

Tariffe e politica tariffaria servizi

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all’ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l’obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L’ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa, unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. A partire da giugno del

2021 è stato istituito un nuovo servizio a domanda individuale denominato “mercato delle cose d'altri tempi” all'interno della categoria “mercati e fiere attrezzati”.

Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;

degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

| Centri di responsabilità | |
|---|------------------|
| Centro | Responsabile |
| Affari Generali e Servizi Socio Culturali, Risorse Umane | FORTIN PAOLO |
| Economico-Finanziaria e Tributi | MONTECCHIO FABIO |
| Ufficio Tecnico-Edilizia Privata, Urbanistica, "Ufficio Progettazione" e S.U.A.P. | BOZZA GIANNI |
| Ufficio Tecnico-Lavori Pubblici-Manutenzioni, Ecologia | RIGO GIUSEPPE |
| Polizia Locale | BOVO FILIPPO |

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

| Categoria e posizione economica | In servizio numero | Categoria e posizione economica | In servizio numero |
|---------------------------------|--------------------|---------------------------------|--------------------|
| A.1 | 0 | C.1 | 4 |
| A.2 | 0 | C.2 | 3 |
| A.3 | 0 | C.3 | 0 |
| A.4 | 0 | C.4 | 1 |

| | | | |
|------------|----------|------------------|----------|
| A.5 | 0 | C.5 | 4 |
| B.1 | 0 | D.1 | 4 |
| B.2 | 1 | D.2 | 1 |
| B.3 | 0 | D.3 | 2 |
| B.4 | 3 | D.4 | 1 |
| B.5 | 3 | D.5 | 1 |
| B.6 | 3 | D.6 | 2 |
| B.7 | 4 | Dirigente | 1 |
| TOTALE | 14 | TOTALE | 24 |

Totale personale al 01-01-2022:

| | |
|-----------------------|-----------|
| di ruolo n. | 38 |
| fuori ruolo n. | |

Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso i quali l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 D.Lgs. 118/2011;
2. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 D.Lgs. 118/2011, il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
3. le variazioni di bilancio;

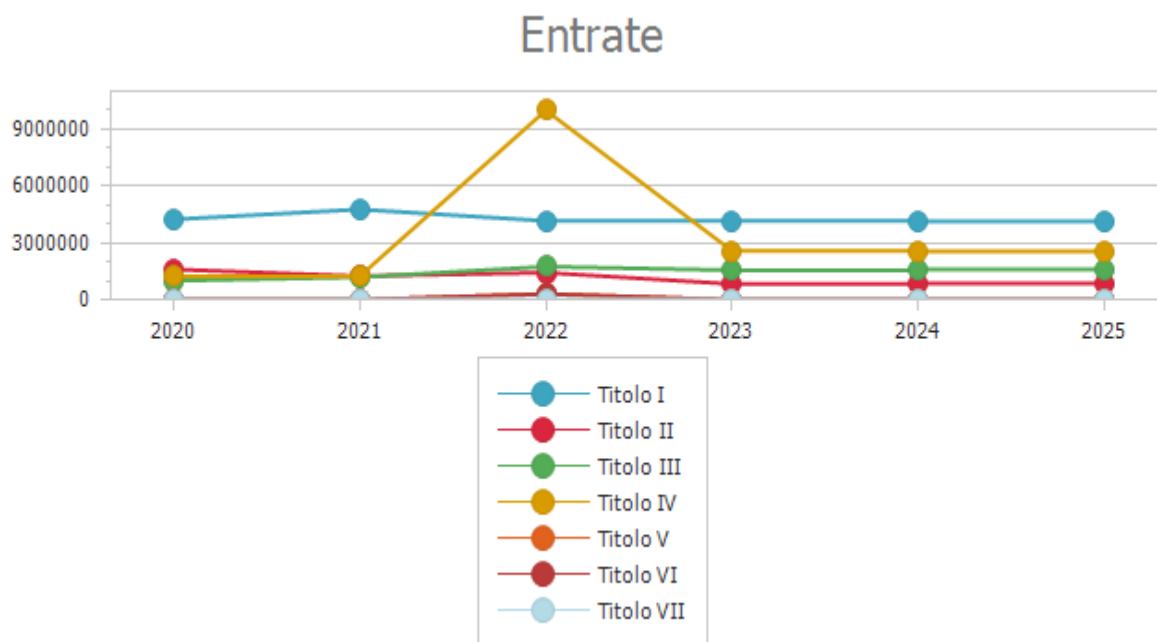
Per tutti gli organismi partecipati dal Comune gli obiettivi generali di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

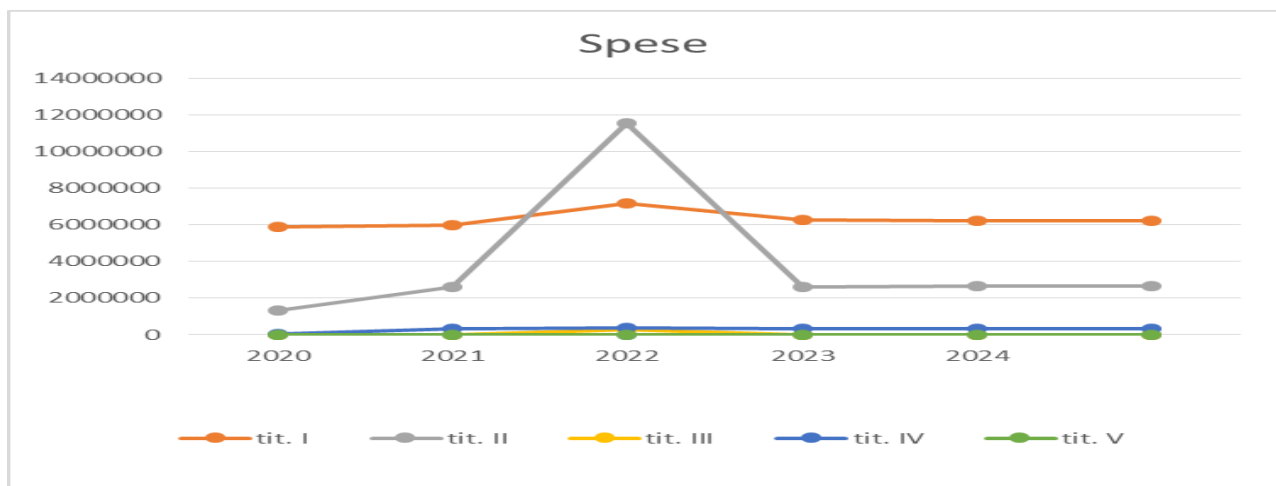
| Società controllate/partecipate | | | | | | | |
|--|--|--|---|---------------------------------|---|---|--|
| Denominazione | Servizio | Percentuale partecipazione parte pubblica | Percentuale partecipazione dell'ente | Numero enti partecipanti | Patrimonio netto ultimo bilancio approvato | Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato | Rientra nell'area di consolidamento |
| ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI ETRA SPA | Altre infrastrutture per ambiente e territorio | 0,00 | 1,51 | 0 | 235.987.258,00 | 8.559.591,00 | Si |

Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

| Entrate | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022 |
|---|---------------------|---------------------|----------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|--|
| | Esercizio 2020 | Esercizio 2021 | Esercizio 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 | |
| | Accertamenti | Accertamenti | Previsioni | | | | |
| 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | | | | | | | |
| | 4.231.230,71 | 4.757.147,97 | 4.155.000,00 | 4.160.000,00 | 4.155.000,00 | 4.155.000,00 | +0,12 |
| 2 Trasferimenti correnti | | | | | | | |
| | 1.601.258,94 | 1.243.748,67 | 1.425.039,80 | 825.745,13 | 832.206,18 | 832.206,18 | -42,05 |
| 3 Entrate extratributarie | | | | | | | |
| | 997.564,66 | 1.184.071,90 | 1.741.836,20 | 1.554.183,73 | 1.530.955,73 | 1.530.955,73 | -10,77 |
| 4 Entrate in conto capitale | | | | | | | |
| | 1.238.314,55 | 1.220.133,51 | 9.980.370,00 | 2.560.794,00 | 2.570.100,00 | 2.570.100,00 | -74,34 |
| 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie | | | | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 298.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 Accensione Prestiti | | | | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 298.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | | | | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 8.068.368,86 | 8.405.102,05 | 17.898.246,00 | 9.100.722,86 | 9.088.261,91 | 9.088.261,91 | |



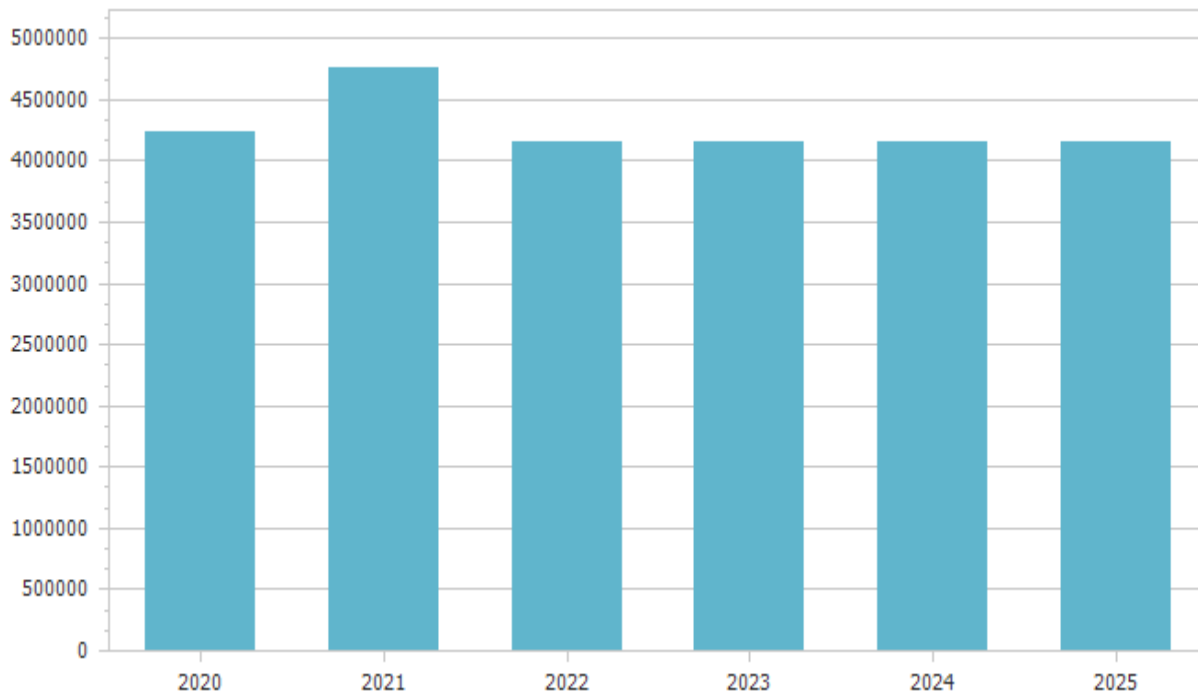
| Spese | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022 |
|--|---|---------------------|----------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|--|
| | Esercizio 2020 | Esercizio 2021 | Esercizio 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| 1 Spese correnti | | | | | | | |
| | 5.880.592,32 | 5.961.069,64 | 7.163.262,05 | 6.277.156,33 | 6.198.017,38 | 6.198.017,38 | -12,37 |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | | <i>88.777,47</i> | <i>88.777,47</i> | <i>88.777,47</i> | <i>88.777,47</i> | |
| 2 Spese in conto capitale | | | | | | | |
| | 1.343.176,39 | 2.596.053,37 | 11.562.194,47 | 2.603.794,00 | 2.665.222,00 | 2.665.222,00 | -77,48 |
| 3 Spese per incremento attivita' finanziarie | | | | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 298.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 Rimborso Prestiti | | | | | | | |
| | 60.023,08 | 344.062,09 | 392.200,00 | 308.550,00 | 313.800,00 | 313.800,00 | -21,33 |
| 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | | | | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 7.283.791,79 | 8.901.185,10 | 19.415.656,52 | 9.189.500,33 | 9.177.039,38 | 9.177.039,38 | |



Analisi delle entrate.

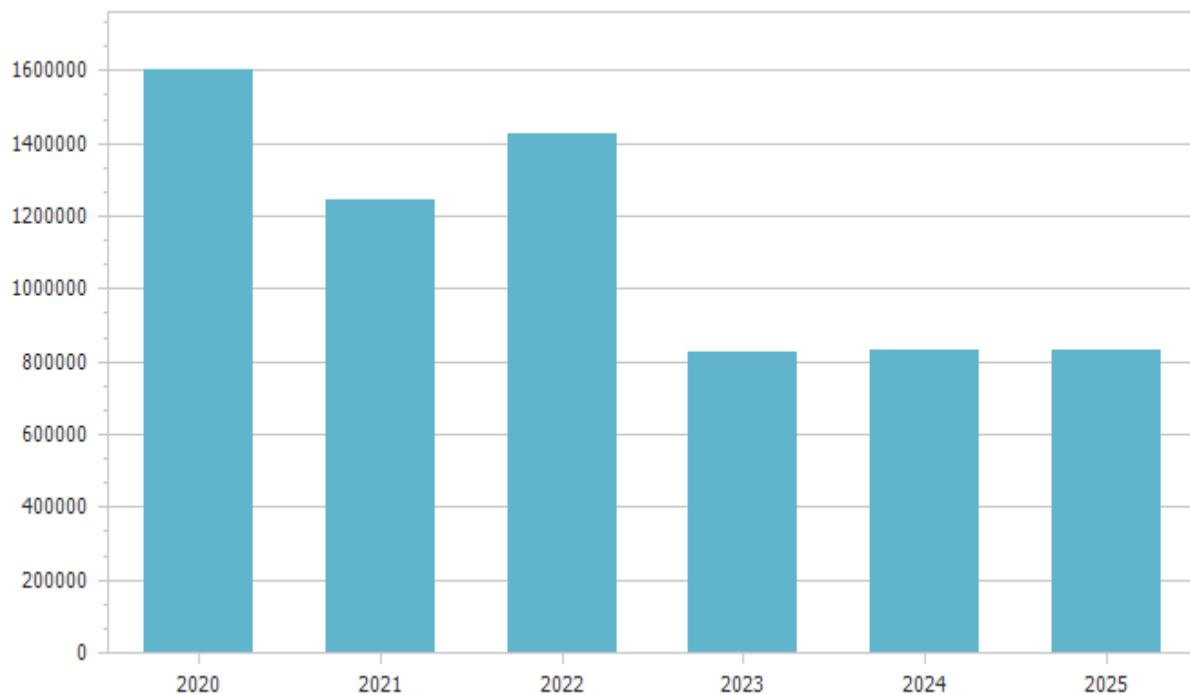
Analisi delle entrate titolo I.

| Tipologia | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|--|
| | Esercizio 2020 | Esercizio 2021 | Esercizio 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 | |
| | Accertamenti | Accertamenti | Previsioni | | | | |
| 1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati | | | | | | | |
| | 2.611.880,52 | 3.141.080,39 | 2.535.000,00 | 2.540.000,00 | 2.535.000,00 | 2.535.000,00 | +0,20 |
| 3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | | | | | | | |
| | 1.619.350,19 | 1.616.067,58 | 1.620.000,00 | 1.620.000,00 | 1.620.000,00 | 1.620.000,00 | 0,00 |
| Totale | 4.231.230,71 | 4.757.147,97 | 4.155.000,00 | 4.160.000,00 | 4.155.000,00 | 4.155.000,00 | |



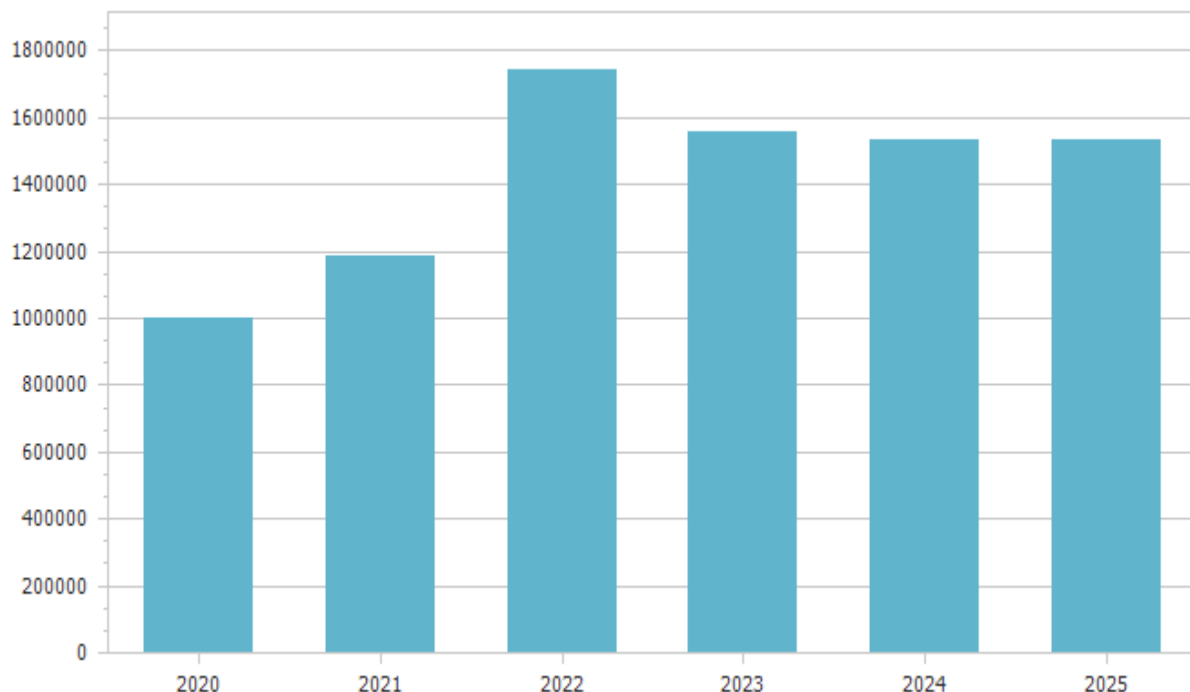
Analisi entrate titolo II.

| Tipologia | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------------|-------------------|-------------------|--|
| | Esercizio 2020 | Esercizio 2021 | Esercizio 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 | |
| | Accertamenti | Accertamenti | Previsioni | | | | |
| 1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | | | | | | | |
| | 1.536.468,94 | 1.234.148,67 | 1.252.149,82 | 817.745,13 | 832.206,18 | 832.206,18 | -34,69 |
| 1.2 Trasferimenti correnti da Famiglie | | | | | | | |
| | 2.690,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.3 Trasferimenti correnti da Imprese | | | | | | | |
| | 1.100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.4 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | | | | | | | |
| | 61.000,00 | 9.600,00 | 172.889,98 | 8.000,00 | 0,00 | 0,00 | -95,37 |
| Totale | 1.601.258,94 | 1.243.748,67 | 1.425.039,80 | 825.745,13 | 832.206,18 | 832.206,18 | |



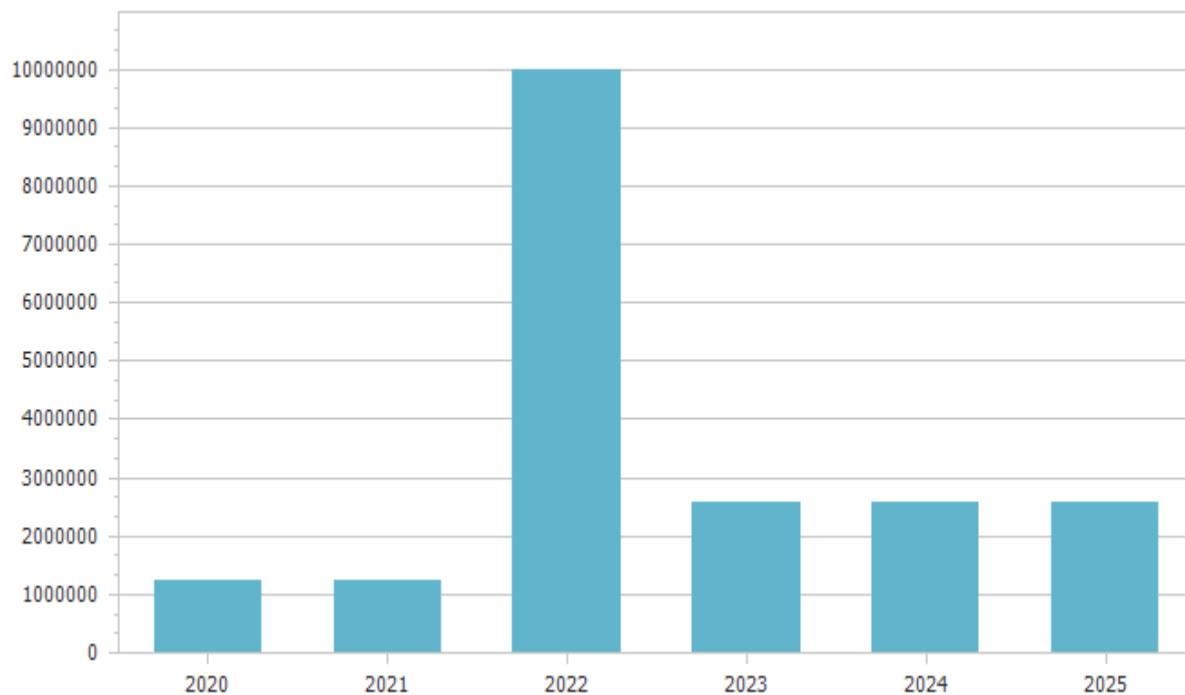
Analisi entrate titolo III.

| Tipologia | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022 |
|---------------|---|---------------------|---------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|--|
| | Esercizio 2020 | Esercizio 2021 | Esercizio 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 | |
| | Accertamenti | Accertamenti | Previsioni | | | | |
| 1 | Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi | | | | | | |
| | 523.780,16 | 746.415,65 | 1.061.725,20 | 1.088.671,60 | 1.069.143,60 | 1.069.143,60 | +2,54 |
| 2 | Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | | | | | | |
| | 141.205,80 | 174.547,00 | 292.000,00 | 287.700,00 | 284.000,00 | 284.000,00 | -1,47 |
| 3 | Altri interessi attivi | | | | | | |
| | 102,12 | 168,51 | 200,00 | 150,00 | 150,00 | 150,00 | -25,00 |
| 4 | Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi | | | | | | |
| | 5.716,86 | 48.283,73 | 2.905,00 | 2.905,00 | 2.905,00 | 2.905,00 | 0,00 |
| 5 | Rimborsi in entrata | | | | | | |
| | 326.759,72 | 214.657,01 | 385.006,00 | 174.757,13 | 174.757,13 | 174.757,13 | -54,61 |
| Totale | 997.564,66 | 1.184.071,90 | 1.741.836,20 | 1.554.183,73 | 1.530.955,73 | 1.530.955,73 | |



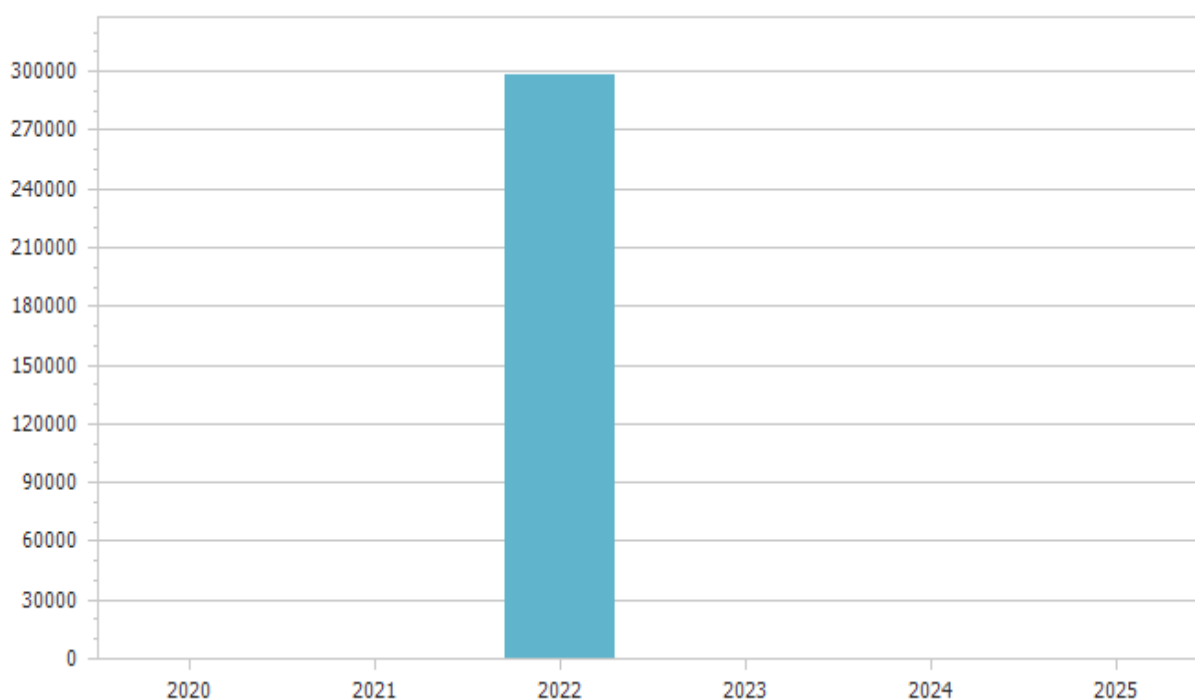
Analisi entrate titolo IV.

| Tipologia | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|--|
| | Esercizio 2020 | Esercizio 2021 | Esercizio 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 | |
| | Accertamenti | Accertamenti | Previsioni | | | | |
| 2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche | | | | | | | |
| | 682.665,81 | 729.163,49 | 8.679.000,00 | 780.000,00 | 2.150.000,00 | 2.150.000,00 | -91,01 |
| 2.2 Contributi agli investimenti da Famiglie | | | | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 898.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.3 Contributi agli investimenti da Imprese | | | | | | | |
| | 0,00 | 56.694,00 | 0,00 | 341.694,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.4 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private | | | | | | | |
| | 187.661,40 | 30.160,00 | 100.500,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | -99,90 |
| 3.12 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese | | | | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4.1 Alienazione di beni materiali | | | | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 780.870,00 | 121.000,00 | 0,00 | 0,00 | -84,50 |
| 4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti | | | | | | | |
| | 0,00 | 3.676,15 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 0,00 |
| 5.1 Permessi di costruire | | | | | | | |
| | 367.987,34 | 400.439,87 | 415.000,00 | 415.000,00 | 415.000,00 | 415.000,00 | 0,00 |
| Totale | 1.238.314,55 | 1.220.133,51 | 9.980.370,00 | 2.560.794,00 | 2.570.100,00 | 2.570.100,00 | |



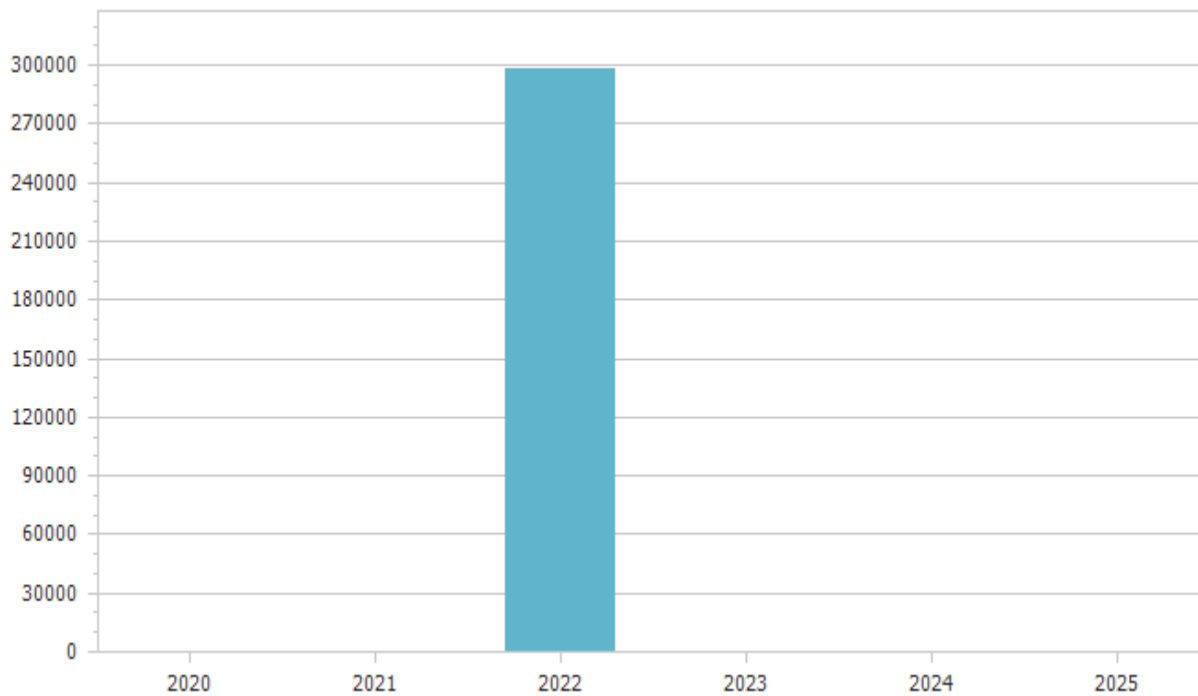
Analisi entrate titolo V.

| Tipologia | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022 |
|----------------------------------|----------------|----------------|-------------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2020 | Esercizio 2021 | Esercizio 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 | |
| | Accertamenti | Accertamenti | Previsioni | | | | |
| 4.7 Prelievi da depositi bancari | | | | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 298.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 298.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



Analisi entrate titolo VI.

| Tipologia | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022 |
|---|----------------|----------------|-------------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2020 | Esercizio 2021 | Esercizio 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 | |
| | Accertamenti | Accertamenti | Previsioni | | | | |
| 3.1 Finanziamenti a medio lungo termine | | | | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 298.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 298.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |



| Cassa depositi e prestiti | | | | | | | |
|---------------------------|---------------|------------------------|----------------------------|----------------------------|------------------------------|-------------------------------|------------------------------|
| Anno attivazione | Durata (anni) | Anno fine ammortamento | Vita utile bene finanziato | Debito residuo al 1/1/2023 | Quota capitale bilancio 2023 | Quota interessi bilancio 2023 | Debito residuo al 31/12/2023 |
| 1981 | 0 | 2043 | 0 | 52.788,90 | 1.639,03 | 2.109,47 | 51.149,87 |
| 1983 | 0 | 2043 | 0 | 17.619,52 | 510,37 | 811,87 | 17.109,15 |
| 1989 | 0 | 2043 | 0 | 55.344,55 | 1.603,14 | 2.550,16 | 53.741,41 |
| 1989 | 0 | 2043 | 0 | 144.163,80 | 4.476,11 | 5.760,87 | 139.687,69 |
| 1991 | 0 | 2043 | 0 | 41.766,75 | 1.209,84 | 1.924,52 | 40.556,91 |
| 1991 | 0 | 2029 | 0 | 2.295,23 | 302,62 | 122,14 | 1.992,61 |
| 1991 | 0 | 2043 | 0 | 51.158,52 | 1.588,41 | 2.044,33 | 49.570,11 |
| 1992 | 0 | 2043 | 0 | 65.385,67 | 2.030,15 | 2.612,85 | 63.355,52 |
| 1993 | 0 | 2043 | 0 | 25.185,74 | 729,55 | 1.160,49 | 24.456,19 |
| 1994 | 0 | 2029 | 0 | 5.932,79 | 782,25 | 315,69 | 5.150,54 |
| 1994 | 0 | 2043 | 0 | 102.283,50 | 3.175,78 | 4.087,30 | 99.107,72 |
| 1994 | 0 | 2043 | 0 | 24.635,47 | 713,6 | 1.135,16 | 23.921,87 |
| 1995 | 0 | 2043 | 0 | 117.803,97 | 3.657,67 | 4.707,51 | 114.146,30 |

| | | | | | | | |
|---------------|----|------|---|---------------------|-------------------|-------------------|---------------------|
| 1995 | 0 | 2043 | 0 | 178.544,88 | 5.543,60 | 7.134,74 | 173.001,28 |
| 1996 | 0 | 2043 | 0 | 313.284,23 | 9.584,95 | 12.927,73 | 303.699,28 |
| 1996 | 0 | 2043 | 0 | 86.772,95 | 2.654,83 | 3.580,69 | 84.118,12 |
| 1996 | 0 | 2043 | 0 | 19.745,14 | 604,1 | 814,8 | 19.141,04 |
| 1996 | 0 | 2043 | 0 | 28.155,13 | 810,74 | 1.311,92 | 27.344,39 |
| 1996 | 0 | 2043 | 0 | 225.709,75 | 6.905,60 | 9.313,96 | 218.804,15 |
| 1997 | 0 | 2043 | 0 | 73.425,51 | 2.215,02 | 3.121,34 | 71.210,49 |
| 2000 | 30 | 2034 | 0 | 147.912,61 | 12.326,06 | 8.748,41 | 135.586,55 |
| 2005 | 0 | 2034 | 0 | 99.993,32 | 8.332,78 | 5.813,06 | 91.660,54 |
| 2008 | 0 | 2043 | 0 | 610.183,42 | 18.507,32 | 25.647,38 | 591.676,10 |
| 2018 | 29 | 2047 | 0 | 228.675,23 | 5.815,53 | 8.044,09 | 222.859,70 |
| 2018 | 29 | 2047 | 0 | 274.109,85 | 7.046,94 | 9.423,76 | 267.062,91 |
| 2019 | 28 | 2048 | 0 | 506.998,00 | 12.349,00 | 13.722,57 | 494.649,00 |
| 2022 | 28 | 2050 | 0 | 298.000,00 | 6.287,80 | 0,00 | 291.712,20 |
| Totale | | | | 3.797.874,43 | 121.402,79 | 138.946,81 | 3.676.471,64 |

| Altri istituti di credito | | | | | | | |
|----------------------------------|------------------|---------------|------------------------|----------------------------|------------------------------|-------------------------------|------------------------------|
| Istituto mutuante | Anno attivazione | Durata (anni) | Anno fine ammortamento | Debito residuo al 1/1/2023 | Quota capitale bilancio 2023 | Quota interessi bilancio 2023 | Debito residuo al 31/12/2023 |
| ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO | 2006 | 17 | 2023 | 0,00 | 0,00 | 94.204,08 | 0,00 |
| ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO | 2006 | 17 | 2022 | 87.333,87 | 42.748,87 | 81.803,25 | 44.585,00 |
| Totale | | | | 87.333,87 | 42.748,87 | 176.007,33 | 44.585,00 |

Analisi entrate titolo VII.

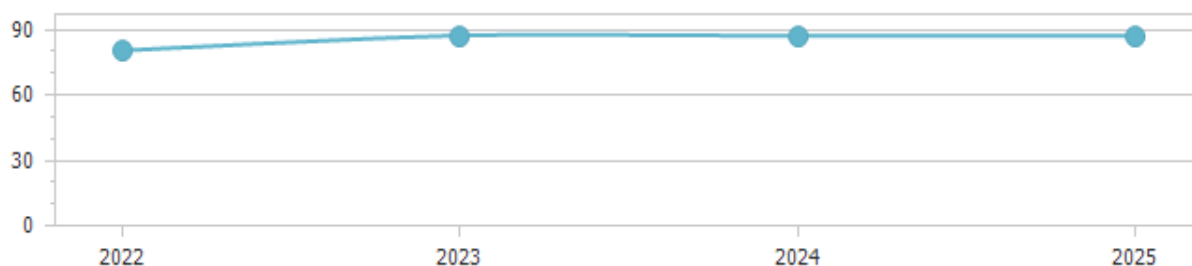
| Tipologia | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021 |
|---------------|----------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Esercizio 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 | |
| | Accertamenti | Accertamenti | Previsioni | | | | |
| | | | | | | | 0,00 |
| Totale | | | | | | | |

Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

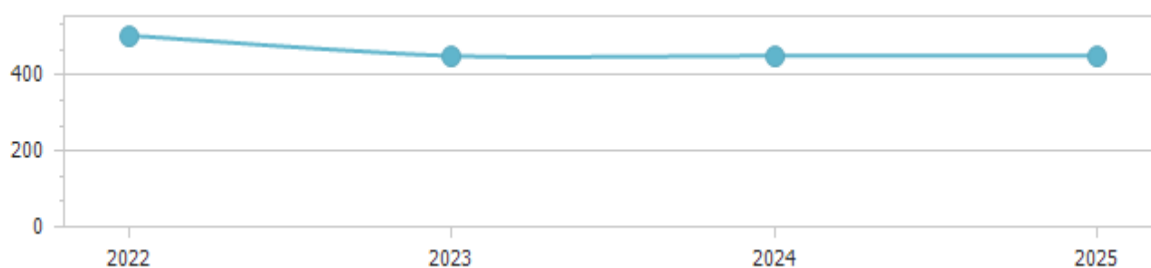
Indicatore autonomia finanziaria

| | Anno 2022 | | Anno 2023 | | Anno 2024 | | Anno 2025 | |
|-----------------------------------|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|
| Titolo I + Titolo III | 5.896.836,20 | 80,54 | 5.714.183,73 | 87,37 | 5.685.955,73 | 87,23 | 5.685.955,73 | 87,23 |
| Titolo I + Titolo II + Titolo III | 7.321.876,00 | | 6.539.928,86 | | 6.518.161,91 | | 6.518.161,91 | |



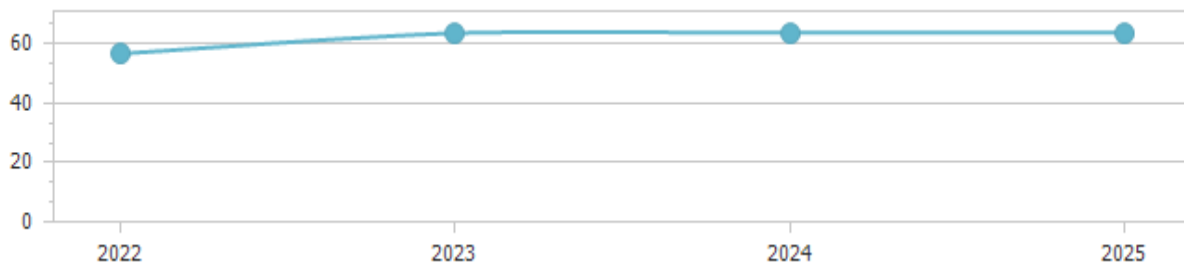
Indicatore pressione finanziaria

| | Anno 2022 | | Anno 2023 | | Anno 2024 | | Anno 2025 | |
|----------------------|--------------|--------|--------------|--------|--------------|--------|--------------|--------|
| Titolo I + Titolo II | 5.580.039,80 | 504,75 | 4.985.745,13 | 450,99 | 4.987.206,18 | 451,13 | 4.987.206,18 | 451,13 |
| Popolazione | 11.055 | | 11.055 | | 11.055 | | 11.055 | |

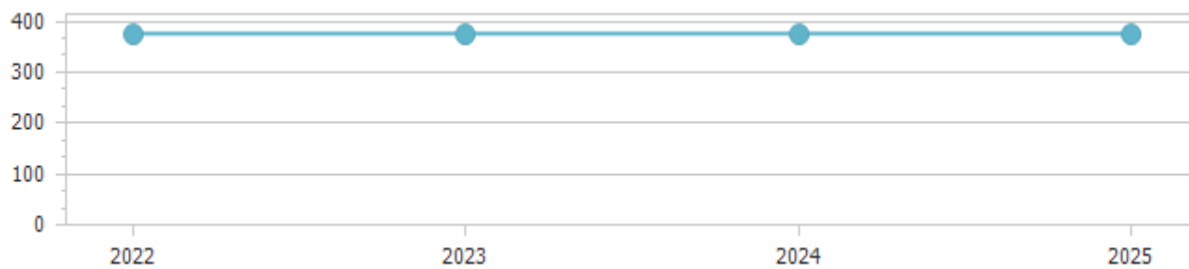


Indicatore autonomia impositiva

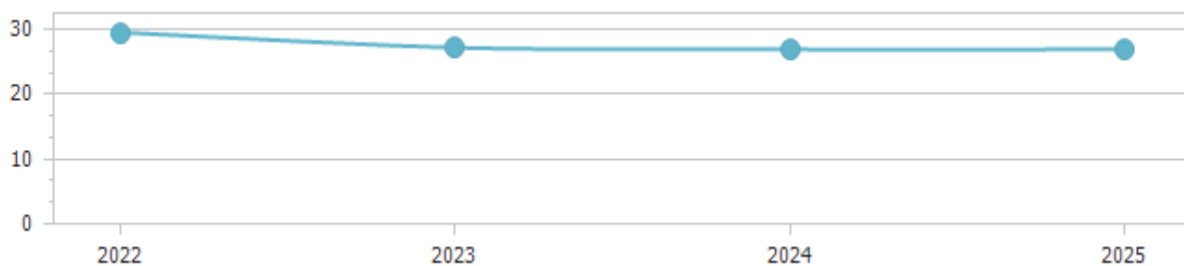
| | Anno 2022 | | Anno 2023 | | Anno 2024 | | Anno 2025 | |
|------------------|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|
| Titolo I | 4.155.000,00 | 56,75 | 4.160.000,00 | 63,61 | 4.155.000,00 | 63,74 | 4.155.000,00 | 63,74 |
| Entrate correnti | 7.321.876,00 | | 6.539.928,86 | | 6.518.161,91 | | 6.518.161,91 | |



| Indicatore pressione tributaria | | | | | | | | |
|---------------------------------|--------------|--------|--------------|--------|--------------|--------|--------------|--------|
| | Anno 2022 | | Anno 2023 | | Anno 2024 | | Anno 2025 | |
| Titolo I | 4.155.000,00 | 375,85 | 4.160.000,00 | 376,30 | 4.155.000,00 | 375,85 | 4.155.000,00 | 375,85 |
| Popolazione | 11.055 | | 11.055 | | 11.055 | | 11.055 | |

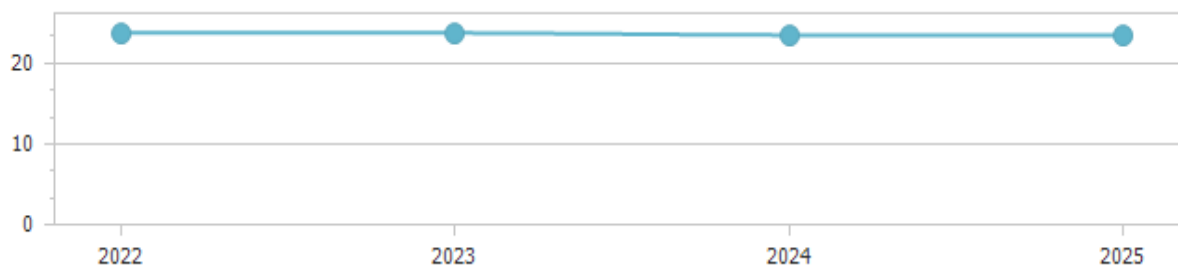


| Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie | | | | | | | | |
|---|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|
| | Anno 2022 | | Anno 2023 | | Anno 2024 | | Anno 2025 | |
| Titolo III | 1.741.836,20 | 29,54 | 1.554.183,73 | 27,20 | 1.530.955,73 | 26,93 | 1.530.955,73 | 26,93 |
| Titolo I + Titolo III | 5.896.836,20 | | 5.714.183,73 | | 5.685.955,73 | | 5.685.955,73 | |



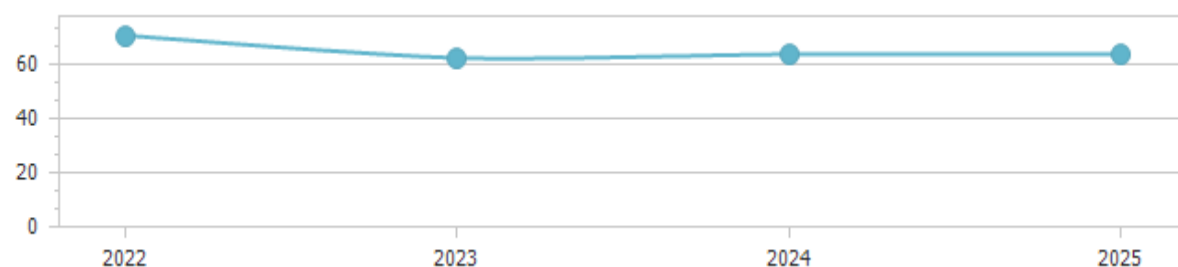
Indicatore autonomia tariffaria

| | Anno 2022 | | Anno 2023 | | Anno 2024 | | Anno 2025 | |
|-------------------------|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|
| Entrate extratributarie | 1.741.836,20 | 23,79 | 1.554.183,73 | 23,76 | 1.530.955,73 | 23,49 | 1.530.955,73 | 23,49 |
| Entrate correnti | 7.321.876,00 | | 6.539.928,86 | | 6.518.161,91 | | 6.518.161,91 | |



Indicatore intervento erariale

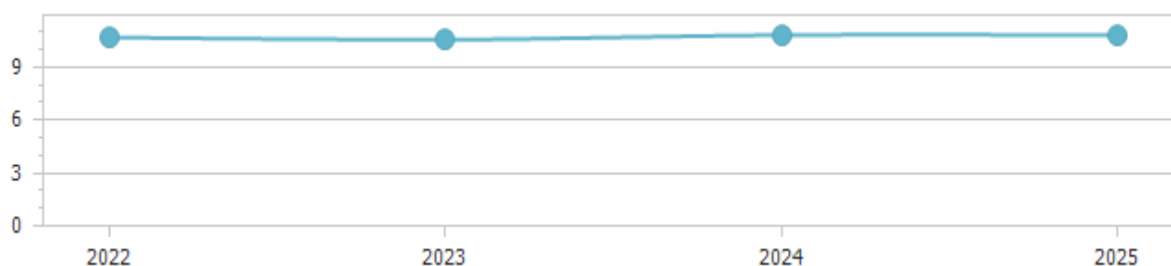
| | Anno 2022 | | Anno 2023 | | Anno 2024 | | Anno 2025 | |
|-----------------------|------------|-------|------------|-------|------------|-------|------------|-------|
| Trasferimenti statali | 782.458,51 | 70,78 | 691.045,13 | 62,51 | 705.806,18 | 63,84 | 705.806,18 | 63,84 |
| Popolazione | 11.055 | | 11.055 | | 11.055 | | 11.055 | |



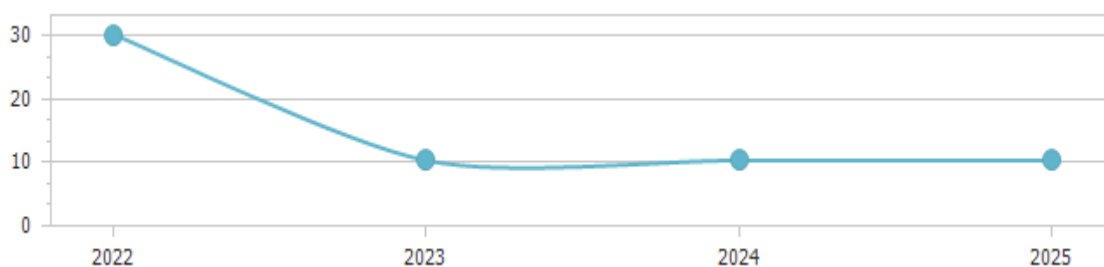
Indicatore dipendenza erariale

| | Anno 2022 | | Anno 2023 | | Anno 2024 | | Anno 2025 | |
|-----------------------|------------|-------|------------|-------|------------|-------|------------|-------|
| Trasferimenti statali | 782.458,51 | 10,69 | 691.045,13 | 10,57 | 705.806,18 | 10,83 | 705.806,18 | 10,83 |

| | | | | |
|------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Entrate correnti | 7.321.876,00 | 6.539.928,86 | 6.518.161,91 | 6.518.161,91 |
|------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|



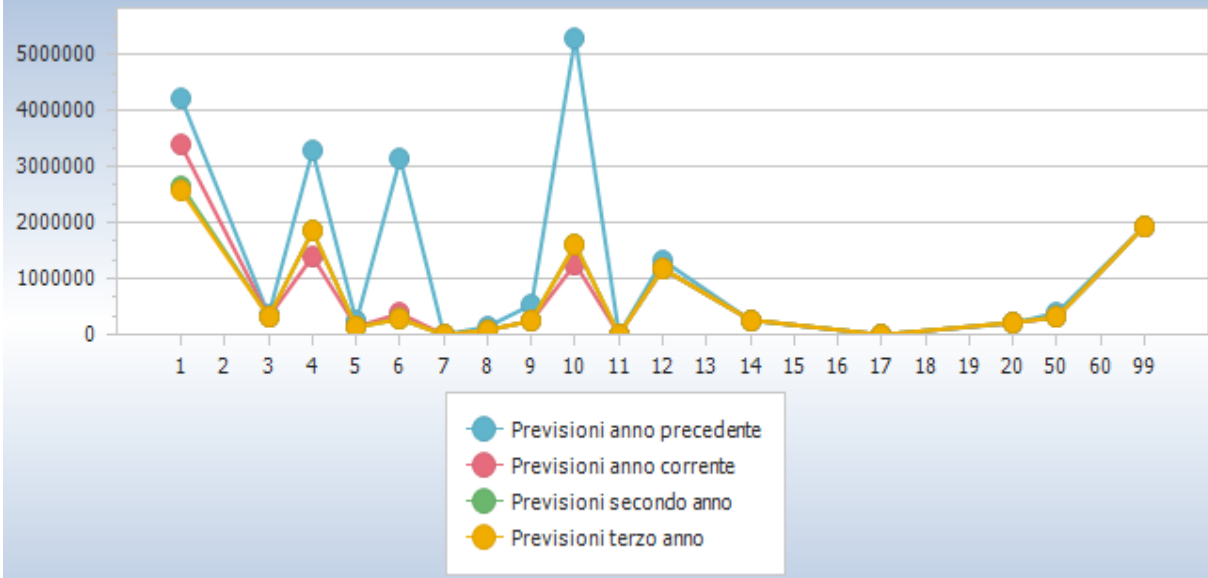
| Indicatore intervento Regionale | | | | | | | | |
|---------------------------------|------------|-------|------------|-------|------------|-------|------------|-------|
| | Anno 2022 | | Anno 2023 | | Anno 2024 | | Anno 2025 | |
| Trasferimenti Regionali | 333.136,32 | 30,13 | 113.900,00 | 10,30 | 113.900,00 | 10,30 | 113.900,00 | 10,30 |
| Popolazione | 11.055 | | 11.055 | | 11.055 | | 11.055 | |



| Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022 | | | | | | | |
|--|---|------------------------|-------------------|-------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Titolo | | Anno 2018 e precedenti | Anno 2019 | Anno 2020 | Anno 2021 | Anno 2022 | Totale |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 0,00 | 0,00 | 5.657,92 | 172.156,60 | 1.054.162,24 | 1.231.976,76 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 0,00 | 37.577,61 | 106.656,54 | 504.821,44 | 348.296,57 | 997.352,16 |
| 3 | Entrate extratributarie | 1.200,00 | 5.670,00 | 5.919,68 | 97.999,72 | 158.701,25 | 269.490,65 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 135.000,00 | 435.000,00 | 614.961,45 | 546.960,00 | 125.125,65 | 1.857.047,10 |
| 6 | Accensione Prestiti | 36.625,07 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 36.625,07 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 7.707,72 | 0,00 | 0,00 | 8.514,36 | 523.760,59 | 539.982,67 |
| Totale | | 180.532,79 | 478.247,61 | 733.195,59 | 1.330.452,12 | 2.210.046,30 | 4.932.474,41 |

Analisi della spesa

| Missioni | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022 |
|--|---|----------------------|----------------------|----------------------------|----------------------|----------------------|--|
| | Esercizio 2020 | Esercizio 2021 | Esercizio 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione | | | | | | | |
| | 2.596.518,42 | 2.702.099,31 | 4.215.353,22 | 3.382.259,83 | 2.663.381,86 | 2.574.604,39 | -19,76 |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | | <i>88.777,47</i> | <i>88.777,47</i> | <i>88.777,47</i> | <i>88.777,47</i> | |
| 3 Ordine pubblico e sicurezza | | | | | | | |
| | 348.021,67 | 264.264,57 | 355.200,00 | 319.420,00 | 319.420,00 | 319.420,00 | -10,07 |
| 4 Istruzione e diritto allo studio | | | | | | | |
| | 1.071.758,12 | 1.029.759,19 | 3.284.766,12 | 1.396.351,09 | 1.854.423,62 | 1.854.423,62 | -57,49 |
| 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali | | | | | | | |
| | 351.752,83 | 299.854,77 | 236.994,37 | 141.800,00 | 133.800,00 | 133.800,00 | -40,17 |
| 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero | | | | | | | |
| | 238.747,71 | 294.679,50 | 3.147.762,97 | 380.820,00 | 285.520,00 | 285.520,00 | -87,90 |
| 7 Turismo | | | | | | | |
| | 0,00 | 2.285,48 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa | | | | | | | |
| | 107.783,37 | 113.097,54 | 144.300,00 | 83.900,00 | 83.900,00 | 83.900,00 | -41,86 |
| 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | | | | | | | |
| | 362.138,96 | 603.864,03 | 533.808,40 | 248.050,00 | 247.900,00 | 247.900,00 | -53,53 |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilita' | | | | | | | |
| | 732.693,59 | 759.704,21 | 5.302.669,27 | 1.269.064,98 | 1.606.100,00 | 1.606.100,00 | -76,07 |
| 11 Soccorso civile | | | | | | | |
| | 12.816,58 | 6.996,10 | 7.950,00 | 5.450,00 | 5.450,00 | 5.450,00 | -31,45 |
| 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | | | | | | | |
| | 1.358.810,38 | 2.300.843,44 | 1.331.261,17 | 1.174.700,00 | 1.180.700,00 | 1.180.700,00 | -11,76 |
| 14 Sviluppo economico e competitivita' | | | | | | | |
| | 42.727,08 | 179.674,87 | 257.176,00 | 264.800,00 | 264.800,00 | 264.800,00 | +2,96 |
| 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche | | | | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 Fondi e accantonamenti | | | | | | | |
| | 0,00 | 0,00 | 206.215,00 | 214.334,43 | 217.843,90 | 217.843,90 | +3,94 |
| 50 Debito pubblico | | | | | | | |
| | 60.023,08 | 344.062,09 | 392.200,00 | 308.550,00 | 313.800,00 | 313.800,00 | -21,33 |
| 99 Servizi per conto terzi | | | | | | | |
| | 1.131.713,78 | 1.131.760,30 | 1.936.000,00 | 1.936.000,00 | 1.936.000,00 | 1.936.000,00 | 0,00 |
| Totale | 8.415.505,57 | 10.032.945,40 | 21.351.656,52 | 11.125.500,33 | 11.113.039,38 | 11.113.039,38 | |

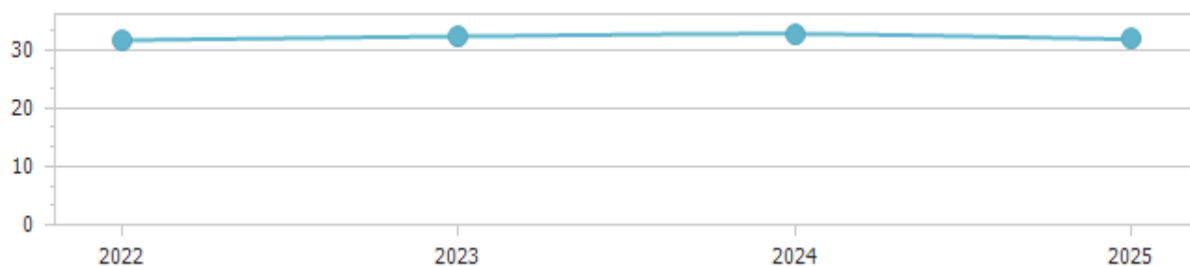


Codice missioni

| Esercizio 2023 - Missione | | Titolo I | Titolo II | Titolo III | Titolo IV | Titolo V |
|---------------------------|--|---------------------|---------------------|-------------|-------------------|-------------|
| 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | 2.229.580,81 | 1.152.679,02 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>88.777,47</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| 3 | Ordine pubblico e sicurezza | 319.420,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | Istruzione e diritto allo studio | 646.351,09 | 750.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 | Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali | 134.200,00 | 7.600,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | Politiche giovanili, sport e tempo libero | 349.320,00 | 31.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 | Turismo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 83.900,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 248.050,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilita' | 607.050,00 | 662.014,98 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 11 | Soccorso civile | 5.450,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 1.174.700,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14 | Sviluppo economico e competitivita' | 264.800,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 17 | Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 | Fondi e accantonamenti | 214.334,43 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 50 | Debito pubblico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 308.550,00 | 0,00 |
| 99 | Servizi per conto terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Totale | 6.277.156,33 | 2.603.794,00 | 0,00 | 308.550,00 | 0,00 |

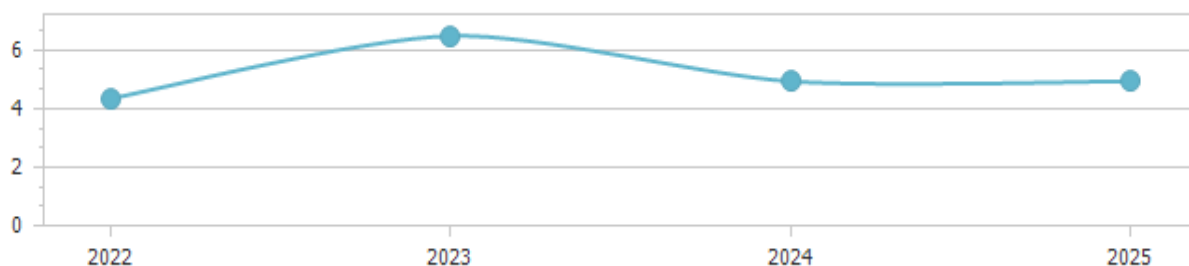
Indicatori parte spesa.

| Indicatore spese correnti personale | | | | | | | | |
|-------------------------------------|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|
| | Anno 2022 | | Anno 2023 | | Anno 2024 | | Anno 2025 | |
| Spesa di personale | 2.228.795,03 | | 1.962.968,21 | | 1.962.968,21 | | 1.962.968,21 | |
| | | 31,63 | | 32,29 | | 32,72 | | 32,72 |
| Spesa corrente | 7.047.261,07 | | 6.078.358,86 | | 5.999.219,91 | | 5.999.219,91 | |



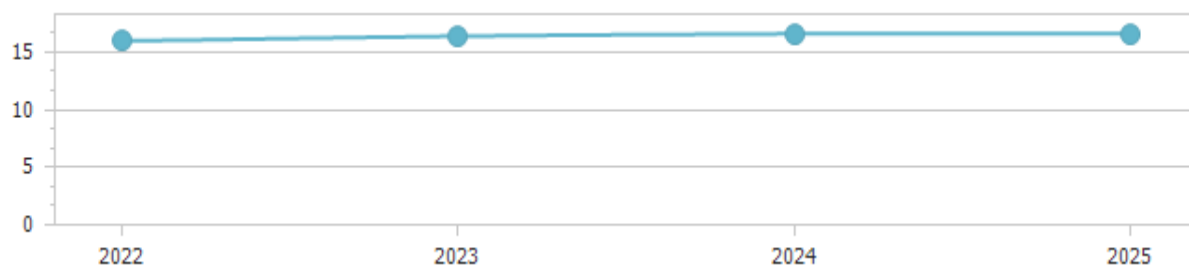
Spesa per interessi sulle spese correnti

| | Anno 2022 | | Anno 2023 | | Anno 2024 | | Anno 2025 | |
|-------------------|--------------|------|--------------|------|--------------|------|--------------|------|
| Interessi passivi | 308.550,00 | 4,36 | 401.350,00 | 6,49 | 301.800,00 | 4,94 | 301.800,00 | 4,94 |
| Spesa corrente | 7.074.484,58 | | 6.188.378,86 | | 6.109.239,91 | | 6.109.239,91 | |



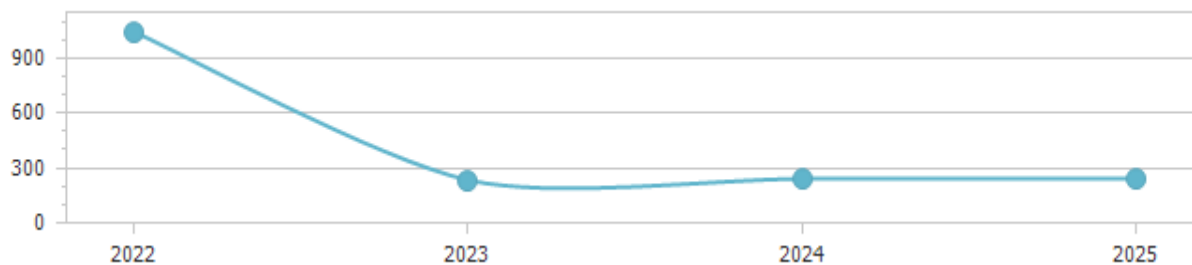
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

| | Anno 2022 | | Anno 2023 | | Anno 2024 | | Anno 2025 | |
|------------------------|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|
| Trasferimenti correnti | 1.129.145,20 | 15,96 | 1.013.070,00 | 16,37 | 1.013.070,00 | 16,58 | 1.013.070,00 | 16,58 |
| Spesa corrente | 7.074.484,58 | | 6.188.378,86 | | 6.109.239,91 | | 6.109.239,91 | |



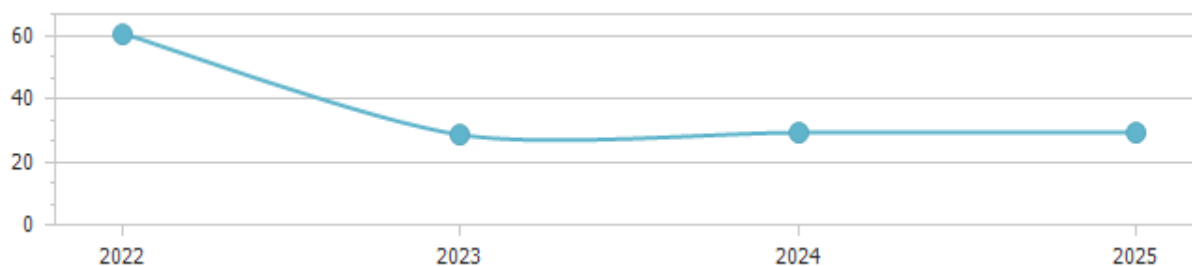
Spesa in conto capitale pro-capite

| | Anno 2022 | | Anno 2023 | | Anno 2024 | | Anno 2025 | |
|---------------------------------|---------------|----------|--------------|--------|--------------|--------|--------------|--------|
| Titolo II – Spesa in c/capitale | 11.562.194,47 | 1.045,88 | 2.603.794,00 | 235,53 | 2.665.222,00 | 241,09 | 2.665.222,00 | 241,09 |
| Popolazione | 11.055 | | 11.055 | | 11.055 | | 11.055 | |



Indicatore propensione investimento

| | Anno 2022 | | Anno 2023 | | Anno 2024 | | Anno 2025 | |
|--|---------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|
| Spesa c/capitale | 11.562.194,47 | 60,76 | 2.603.794,00 | 28,61 | 2.665.222,00 | 29,33 | 2.665.222,00 | 29,33 |
| Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborsamento prestiti | 19.028.879,05 | | 9.100.722,86 | | 9.088.261,91 | | 9.088.261,91 | |



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022

| Titolo | | Anno 2018 e precedenti | Anno 2019 | Anno 2020 | Anno 2021 | Anno 2022 | Totale |
|---------------|--|------------------------|------------------|-------------------|-------------------|---------------------|---------------------|
| 1 | Spese correnti | 30.125,89 | 1.000,00 | 111.392,40 | 477.694,28 | 3.378.707,22 | 3.998.919,79 |
| 2 | Spese in conto capitale | 157.320,30 | 3.189,26 | 26.571,86 | 378.218,68 | 914.851,38 | 1.480.151,48 |
| 4 | Rimborsamento Prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 126.126,09 | 126.126,09 |
| 7 | Uscite per conto terzi e partite di giro | 6.063,85 | 27.151,68 | 1.050,00 | 12.854,05 | 486.249,40 | 533.368,98 |
| Totale | | 193.510,04 | 31.340,94 | 139.014,26 | 868.767,01 | 4.905.934,09 | 6.138.566,34 |

Limiti di indebitamento.

| PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | |
|--|--------------|
| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000 | |
| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE | |
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | 4.757.147,97 |
| 2) Trasferimenti correnti (titolo II) | 1.243.748,67 |
| 3) Entrate extratributarie (titolo III) | 1.184.071,90 |
| TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI | 7.184.968,54 |
| SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI | |
| Livello massimo di spesa annuale (1): | 718.496,85 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12 esercizio precedenti (2) | 290.300,00 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso | 0,00 |
| Contributi erariali in c/interessi su mutui | 0,00 |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | 0,00 |
| Ammontare disponibile per nuovi interessi | 428.196,85 |
| TOTALE DEBITO CONTRATTO | |
| Debito contratto al 31/12 esercizio precedente | 4.134.303,25 |
| Debito autorizzato nell'esercizio in corso | 0,00 |
| TOTALE DEBITO DELL'ENTE | 4.134.303,25 |
| DEBITO POTENZIALE | |
| Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti | 2.067.112,77 |
| di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento | 2.067.112,77 |
| Garanzie che concorrono al limite di indebitamento | 2.067.112,37 |
| (1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL). | |
| (2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi | |

COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA.

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di *Maastricht* relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla *governance* nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale.

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata dal MEF attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019.

Per quanto concerne il rispetto degli equilibri di bilancio richiesti ai sensi della Legge n. 145/2018, si rinvia all'apposita sezione.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

| INDIRIZZI STRATEGICI | OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI | | | MISSIONI | PROGRAMMA |
|------------------------------------|--|--|---|---|---|--|
| 01 - Urbanistica Efficiente | 1.1 - Monitoraggio Ambientale | 1.1.1 - emissioni in atmosfera, sversamenti in corsi d'acqua, polveri, fumi, gas e odori. Interventi tempestivi a seguito segnalazioni sia dell'Ufficio Tecnico che della Polizia Locale ed invio per competenza agli Enti preposti. | 9 | 8 | 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento |
| | | 1.1.2 - Interventi contro l'abbandono di rifiuti sul territorio. Prosegue l'iter per la Bonifica dell'area Valmasoni. Dopo l'analisi della tipologia di rifiuto stoccato e dei relativi costi, sono iniziate le attività di bonifica dei rifiuti presenti. Iniziati i lavori di costruzione del nuovo Ecocentro; il termine di ultimazione lavori è previsto per primavera 2023. | 9 | 8 | 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento |
| | | 1.1.3 - potenziali focolai di bruco americano, zanzara tigre, vespe, topi e randagismo | 9 | 1 | 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 01 - Difesa del suolo |
| | | 1.1.4 - adottato il piano di classificazione acustica e inquinamento acustico. | 9 | 2 | 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale |
| | | 1.1.5 - piano di illuminazione ed inquinamento luminoso. È stato aggiornato ed approvato il PICIL elemento fondamentale che ha portato all'affidamento tramite project financing del rifacimento di tutta l'illuminazione pubblica. I lavori sono in fase di completamento e termineranno entro l'estate 2022. | 9 | 2 | 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale |
| | 1.2 Edilizia Privata - ottimizzazione e semplificazione | 1.2.1 - ottimizzazione dei tempi nei procedimenti per il rilascio dei titoli edilizi dove previsti, ovvero i permessi di costruire (istruttorie delle pratiche eseguite assieme ai | 1 | 6 | 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 06 - Ufficio Tecnico |

| | | | | | | |
|--|--|--|---|---|--|---|
| | | tecnici comunali) Con la riduzione dei casi soggetti a Commissione Edilizia Comunale o Integrata (modifica al Regolamento Edilizio) si sono ridotti i tempi per il rilascio dei titoli autorizzativi | | | | |
| | | 1.2.2 - semplificazione della Commissione Edilizia Comunale e Integrata (Ambientale) E' stato modificato il Regolamento Edilizio che prevede l'utilizzo delle Commissioni esclusivamente per interventi superiori a 800,00 mc, opere abusive e opere pubbliche. Per tutti gli altri interventi non è necessario il parere delle Commissioni | 1 | 6 | 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 06 - Ufficio Tecnico |
| | | 1.2.3- istituzione dell'archivio digitale per consentire un accesso agli atti molto più rapido, economico e sostenibile mediante trasmissione di domande e documentazione di corredo in formato digitale | 1 | 6 | 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 06 - Ufficio Tecnico |
| | | 1.2.4 - digitalizzazione dei programmi e del S.I.T. (sistema informativo territoriale) per un servizio più efficiente e per ridurre i tempi nei procedimenti; | 1 | 6 | 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 06 - Ufficio Tecnico |
| | | 1.2.5 - applicazione sistematica della normativa "VENETO 2050" attuativa di politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla L.R. 11/2004, con lo scopo di diffondere una nuova cultura del progettare in armonia con il territorio e nel rispetto del paesaggio. Sono state approvate le opportune e necessarie Varianti Urbanistiche (consumo del suolo, regolamento edilizio) per poter procedere le finalità richieste. Inoltre è stata approvata la Variante al piano degli Interventi n. 6 per il recepimento delle "definizioni uniformi" del RET e delle disposizioni di cui alla LR n° 51/2019 sul recupero dei sottotetti a fini abitativi, aggiornamento del registro dei crediti edilizi necessaria ed obbligatoria. Questo ha poi consentito l'approvazione di una nuova Variante che ha recepito le anche le manifestazioni d'interesse accoglibili a seguito opportuno avviso. Considerate le numerose richieste pervenute successivamente all'adozione della Variante, è stato pubblicato un nuovo avviso per valutare la possibilità di predisporre una nuova Variante anche nel 2022. | 8 | 1 | 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 01 - Urbanistica e assetto del territorio |

| | | | | | |
|---|--|----|---|---|---|
| | 1.2.6 - prediligere un progetto urbanistico che favorisca le opere pubbliche (verde, parcheggi, scuole ecc...) | 8 | 1 | 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 01 - Urbanistica e assetto del territorio |
| | 1.2.7 - garantire le regole edilizie che prevedano l'applicazione di tecniche progettuali per la riduzione dei consumi energetici, la bioedilizia e l'architettura sostenibile | 8 | 1 | 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 01 - Urbanistica e assetto del territorio |
| | 1.2.8 - riqualificazione dell'edilizia sociale | 8 | 2 | 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare |
| | 1.2.9 - valorizzazione del patrimonio naturalistico e ambientale costituito dall'area Brenta che rappresenta una delle principali ricchezze distintive del paese. Dopo l'adesione al Progetto Life Brenta, continua l'attività e le iniziative che il progetto propone in accordo con i Comuni aderenti. | 9 | 2 | 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale |
| | 1.2.10 - valutazione della possibilità di ripristino delle centrali idroelettriche comunali mediante progetti pubblico/privato | 17 | 1 | 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 01 - Fonti energetiche |
| 1.3 Lavori Pubblici e Patrimonio Comunale - razionalizzazione e verifica | 1.3.1 - verifica e razionalizzazione dei costi della spesa corrente per garantire il funzionamento e la gestione della "macchina" comune: costi delle manutenzioni ordinarie del patrimonio, pagamento bollette, ecc. | 1 | 6 | 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 06 - Ufficio Tecnico |
| | 1.3.2 - verifica dei contratti di appalto in corso e quelli in scadenza, relativi a forniture, servizi e manutenzioni varie (elettricisti, idraulici, opere edili, fabbro, asfaltature da manutentare, segnaletica orizzontale verticale, ecc...) | 1 | 6 | 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 06 - Ufficio Tecnico |
| | 1.3.3 - promozione di una maggior collaborazione con gli enti gestori di servizi comunali (Etra, Consorzio di Bonifica, Telecom, Enel, Provincia, ecc...) | 1 | 6 | 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 06 - Ufficio Tecnico |
| | 1.3.4 - verifica della messa a norma di edifici e strutture pubbliche. Sono stati eseguiti i lavori di messa in sicurezza di tutti gli impianti sportivi del territorio (impianti elettrici e idro-termo sanitari); è stata rimossa la copertura in amianto con il rifacimento di una nuova copertura degli spogliatoi di Tremignon. E' stata sistemata la copertura delle ex scuole | 1 | 5 | 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali |

| | | | | | |
|---------------------------|---|----|---|--|---|
| | di Carturo per rendere i vani nuovamente utilizzabili. In corso di realizzazione la nuova illuminazione del campo da Rugby di Carturo. . Sarà predisposto uno studio di fattibilità per la riqualificazione e realizzazione di aree sportive. | | | | |
| | 1.3.5 – richiesta del contributo per la progettazione e aggiornamento del progetto P.E.B.A. Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche; | 12 | 7 | 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali |
| | 1.3.6 - aumento della sicurezza per i pedoni, soprattutto nelle Frazioni e in prossimità dei complessi scolastici. Piano delle asfaltature. Illuminazione pubblica da implementare e rifacimento marciapiedi | 10 | 5 | 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 05 - Viabilità e infrastrutture stradali |
| | 1.3.7 - ampliamento della rete ciclabile, soprattutto di collegamento tra le Frazioni e il capoluogo. E' stato affidato lo studio di fattibilità. Approvato il progetto definitivo della pista ciclabile lungo la SP10 (via Dante – collegamento Piazzola Camisano). Siamo in attesa della approvazione da parte della Provincia del progetto esecutivo per il successivo affidamento dei lavori. | 10 | 5 | 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 05 - Viabilità e infrastrutture stradali |
| | 1.3.8 - censimento delle vie del paese per determinare le criticità e pianificare gli interventi. Già realizzati i progetti di due stralci per interventi sia su strade asfaltate che bianche. In attesa di procedere con le procedure di gara per l'affidamento, una volta verificata l'opportuna copertura economica. | 1 | 6 | 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 06 - Ufficio Tecnico |
| 1.4 Nuovi Progetti | 1.4.1 - sportello polifunzionale di terza generazione: realizzazione di unico punto di contatto con il pubblico attraverso la creazione di un team di operatori specializzati che andranno a costituire il Front Office per le richieste dei cittadini | 1 | 2 | 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 02 - Segreteria Generale |
| | 1.4.2 - Acquisti Verdi o GPP (Green Public Procurement). Strumenti di politica ambientale che intendono favorire lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale. | 1 | 5 | 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali |
| | 1.4.3 – reinstallato erogatore acqua | 1 | 6 | 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 06 - Ufficio Tecnico |

| | | | | | | |
|--|--------------------------------------|---|---|---|--|--|
| | | 1.4.4 – installazione casetta del latte in frazione Vaccarino | | | 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 06 - Ufficio Tecnico |
| | | 1.4.5 – programmati interventi di sistemazione straordinaria sui cimiteri cittadini – avvio del primo stralcio | | | 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale |
| | | 1.4.6 – costituzione del Condominio relativo alle unità immobiliari di via Roma e Loggiato Palladiano – avviato il procedimento | | | 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 06 - Ufficio Tecnico |
| 02 Decentramento e Partecipazione | 2.1 Frazioni - coinvolgimento | 2.1.1 - Istituzione delle Consulte di Frazione In itinere. Sviluppato il quadro normativo necessario all'interno delle modifiche allo Statuto del Comune di cui è prevista l'approvazione in Consiglio entro la primavera 2022. Successivamente si procederà con l'elezione degli organi di frazione | 1 | 1 | 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 01 - Organi Istituzionali |
| | | 2.1.2 – Attivato Punto sicurezza - Polizia Locale di prossimità, ovvero la presenza di personale di Polizia Municipale che periodicamente, con cadenza fissa, si rechi nelle Frazioni del Comune per ascoltare i cittadini e per fornire delle indicazioni o risposte alle richieste. Il primo passo necessario per la realizzazione di questo obiettivo era il rafforzamento del corpo di Polizia mediante l'assunzione di due unità aggiuntive, tra cui il nuovo Comandante. Con il completo inserimento delle nuove figure e il progressivo superamento della fase emergenziale dovuta al Covid 19 si potranno a breve programmare servizi di presidio del territorio e i Punti Sicurezza. . Predisposizione progetto per installazione nuovo impianto di videosorveglianza del territorio. | 3 | 1 | 03 - Ordine pubblico e sicurezza | 01 - Polizia locale e amministrativa |
| | 2.2 Rete | 2.2.1 - L'ordinamento prevede la possibilità di esercitare in forma associata le funzioni locali attraverso due strumenti: la convenzione e l'unione di comuni. Gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni per svolgere in modo coordinato determinati funzioni e servizi. La gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali è finalizzata a superare le difficoltà legate alla frammentazione dei comuni per la razionalizzazione della | 1 | 2 | 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 02 - Segreteria Generale |

| | | | | | | |
|---|--|---|---|--|--|--|
| | | spesa e per il conseguimento di una maggiore efficienza dei servizi. Il nostro programma pone grande attenzione a queste alleanze, considerandole strategiche in termini di efficienza e risparmio. Si stanno vagliando più opportunità di adesione a Unione dei Comuni limitrofe. | | | | |
| | 2.3 Partecipazione | 2.3.1 - question – time In itinere. Valutazione del quadro normativo necessario all'interno delle modifiche al Regolamento del Consiglio Comunale di cui è prevista l'approvazione successivamente all'approvazione dello Statuto del Comune. | | 1 | 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 01 - Organi Istituzionali |
| | | 2.3.2 - notiziario comunale. Mantenimento della distribuzione ampliando lo spazio alle associazioni sportive e di promozione sociale del territorio. Si prevedono due edizioni all'anno, a partire da dicembre 2020 | 1 | 1 | 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 01 - Organi Istituzionali |
| 03 - Finanza e Bilancio | 3.1 - Fiscalità ed Entrate Tributarie | 3.1.1 - Mantenimento delle aliquote vigenti | | 4 | 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali |
| | | 3.1.2 - Aumento della base imponibile attraverso politiche espansive: a) agevolazione di nuovi insediamenti produttivi e commerciali b) agevolazione dell'edilizia privata c) miglioramento dei servizi per individui e famiglie per trattenere i giovani e attirare nuovi residenti Si è adottato un Regolamento generale delle Entrate di cui il Comune era sprovvisto e che si considera punto fondante per un corretto rapporto Ente/Cittadino | 1 | 4 | 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali |
| | 3.2 - Bilancio Partecipativo | 3.2.1 - Riserva di una quota annuale del bilancio su cui chiamare i cittadini o gruppi di cittadini a proporre progetti realizzabili a vantaggio di tutta la comunità | 1 | 1 | 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 01 - Organi Istituzionali |
| | 3.3 - Indebitamento | 3.3.1 - Si valuterà la possibilità di assumere nuovi mutui per il completamento del finanziamento della scuola media e per l'inizio della realizzazione del progetto campus successivamente alla estinzione dei mutui contratti per la costruzione delle piscine. E' stato contratto un nuovo finanziamento per la realizzazione di parte delle asfaltature. | 1 | 3 | 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato |
| 3.3.2 - Il nuovo indebitamento dovrà essere assunto con l'ottica di non pregiudicare future possibilità di interventi. Partecipazione a bando | | 1 | 3 | 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato | |

| | | | | | | |
|--------------------|---------------------------------|---|---|----|--|--|
| | | PNRR “rigenerazione urbana” e continua Verifica delle opportunità di partecipazione ai prossimi bandi PNRR. | | | | provveditorato |
| | | 3.3.3 - Formazione del personale interno sulle opportunità di finanziamenti agevolati | 1 | 10 | 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 10 - Risorse Umane |
| | | 3.3.4 - Transazione, ove possibile, sulle pendenze giudiziarie Realizzata transazione con Parco della Contessa Srl su valori coerenti con i vantaggi conseguiti dal Comune sulle opere contestate con conseguente significativo sblocco di risorse da anni congelate su un fondo rischi | 1 | 5 | 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali |
| | 3.4 Servizio al pubblico | 3.4.1 - Razionalizzazione delle modalità di ricevimento del pubblico al settore tributi (front office) | 1 | 4 | 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali |
| | | 3.4.2 - Verifica dei risultati raggiunti mediante invio di f24 precompilati per IMU e Tasi (popolazione raggiunta/costi/efficienza di riscossione) | 1 | 4 | 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali |
| | 3.5 Spese Correnti | 3.5.1 - Razionalizzazione della spesa corrente (Spending Review). Si è puntato sul risparmio con il rifacimento della pubblica illuminazione e l'efficientamento energetico dei plessi scolastici. | 1 | 3 | 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato |
| 04 - Scuola | 4.1 Edilizia scolastica | 4.1.1 - monitoraggio delle strutture, interventi di messa a norma e riqualificazione, razionalizzazione degli spazi con particolare attenzione agli spazi verdi inclusivi. Realizzato intervento di efficientamento nella scuola di Presina con la sostituzione di tutti i serramenti, controsoffitti acustici, sostituzione di tutti corpi illuminanti con lampade a Led, nonché nuova tinteggiatura interna. Completati i lavori per l'edificazione del per la realizzazione del nuovo Asilo Nido. Completati i lavori della mensa e rifacimento degli spazi esterni alla Primaria Camerini. Nella stessa adeguamento funzionale e adattamento delle aule (creazione di due nuove aule) a seguito emergenza covid. Realizzazione secondo stralcio dei lavori di efficientamento energetico presso la scuola primaria Don Milani (sostituzione serramenti, isolamento copertura e cappotto esterno). | 4 | 2 | 04 - Istruzione e diritto allo studio | 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria |

| | | | | | | |
|------------------------------------|---|--|---|--|--|---------------------------------------|
| 4.2 Formazione e competenze | 4.2.1 - sviluppare le competenze di cittadinanza attiva attraverso l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi. In itinere. Sviluppato il quadro normativo necessario all'interno delle modifiche allo Statuto del Comune di cui è prevista l'approvazione in Consiglio entro la primavera 2021. Successivamente si procederà con l'elezione dell'Organo. | 6 | 2 | 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 02 - Giovani | |
| | 4.2.2 - arricchire le competenze linguistiche concordando con la scuola il potenziamento della lingua inglese fin dalla scuola dell'infanzia anche attraverso la promozione di gemellaggi con scuole europee a partire dalla scuola primaria. Durante il periodo pandemico, attesa la difficoltà di espatrio, si sono incrementati i laboratori, anche linguistici, per la scuola primaria. | 12 | 1 | 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 01 - Interventi per l'infanzia e minori e per asili nido | |
| | 4.2.3 - favorire la sinergia tra istituti scolastici, le associazioni sportive e il terzo settore, per garantire un ventaglio di opportunità ludiche e formative che sia il più ampio possibile | 4 | 2 | 04 - Istruzione e diritto allo studio | 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria | |
| | 4.2.4 - favorire l'incremento delle competenze informatiche sostenendo i progetti di potenziamento delle abilità computazionali fin dalla scuola dell'infanzia | 4 | 2 | 04 - Istruzione e diritto allo studio | 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria | |
| | 4.2.5 - concordare linee guida comuni disponendo finanziamenti a supporto della progettualità prevista dal Pof di istituto, la cui realizzazione è affidata alle autonome scelte metodologiche dello stesso. Nell'ambito del progetto Campus, il rapporto con l'università ha generato i primi corsi di robotica e scienze umane presso le scuole primarie e secondarie. | 4 | 2 | 04 - Istruzione e diritto allo studio | 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria | |
| | 4.3 Mense, trasporto e contributi | 4.3.1 - analisi e ridefinizione dei criteri di erogazione del servizio di ristorazione e di trasporto | 4 | 6 | 04 - Istruzione e diritto allo studio | 06 - Servizi ausiliari all'istruzione |
| | | 4.3.2 - organizzazione servizio prescuola e interscuola nella primaria e nella secondaria di primo grado con associazioni del Comune. Istituzione del Pedibus. presso il Capoluogo e nelle frazioni di Presina e Tremignon | 4 | 6 | 04 - Istruzione e diritto allo studio | 06 - Servizi ausiliari all'istruzione |
| | | 4.3.3 - qualificazione biologica dell'offerta nutrizionale dei servizi di mensa "plastic free" e avvio di progetti contro lo spreco alimentare | 4 | 6 | 04 - Istruzione e diritto allo studio | 06 - Servizi ausiliari all'istruzione |

| | | | | | | |
|-----------------|--|--|---|---|---|-------------------------------|
| | | 4.3.4 – Portata a termine la revisione del contributo alle scuole dell'infanzia paritarie. Revisione effettuata in aumento già con il bilancio 2020 | 4 | 1 | 04 - Istruzione e diritto allo studio | 01 - Istruzione prescolastica |
| 05 Sport | 5.1 Interventi a breve termine sugli impianti | 5.1.1 - Ricognizione e indagine peritale accurata delle strutture esistenti attraverso tecnici competenti che collaboreranno direttamente con la Polisportiva e i responsabili delle singole società sportive per evidenziare i punti critici strutturali. La ricognizione è stata effettuata ed ha dato luogo alla programmazione di interventi di adeguamento. | 1 | 6 | 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 06 - Ufficio Tecnico |
| | | 5.1.2 – Sono stati messi a norma e messa in sicurezza delle strutture esistenti con particolare attenzione agli impianti più obsoleti. Intervento realizzato nel 2020 | 6 | 1 | 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 01 - Sport e tempo libero |
| | | 5.1.3 - realizzazione dell'impianto d'illuminazione del campo da Rugby a Carturo, sistemazione recinzione e messa a norma della Club House. Realizzato nuovo progetto ed in fase di avvio dell'opera. | 6 | 1 | 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 01 - Sport e tempo libero |
| | | 5.1.4 - realizzazione dell'impianto di illuminazione del campo sportivo di Tremignon. Intervento realizzato | 6 | 1 | 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 01 - Sport e tempo libero |
| | | 5.1.5 – Realizzata la sistemazione del tetto dello spogliatoio accessorio al campo sportivo di Tremignon con conseguente smaltimento eternit e realizzazione di una copertura a norma | 6 | 1 | 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 01 - Sport e tempo libero |
| | | 5.1.6 - verifica di fattibilità di un intervento di insonorizzazione e rifacimento docce della palestra sita presso la scuola media Belludi. Eseguita la manutenzione straordinaria per tinteggiatura e illuminazione. | 1 | 6 | 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 06 - Ufficio Tecnico |
| | | 5.1.7 – Realizzato intervento presso gli organi provinciali per il rifacimento della pavimentazione della palestra dell'istituto Rolando da Piazzola. Eseguita nel 2020. | 6 | 1 | 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 01 - Sport e tempo libero |
| | | 5.1.8 - valutazione di impatto energetico per interventi di efficientamento e riduzione dei consumi (installazione di rubinetteria push push e utilizzo di illuminazione a risparmio energetico). Sostituito l'impianto di illuminazione della palestra del Belludi con lampade Led. | 1 | 6 | 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 06 - Ufficio Tecnico |

| | | | | | | |
|----------------------------------|---|---|---|---|---|---------------------------|
| | 5.2 Interventi a medio/lungo termine | <p>5.2.1 - Realizzazione e valorizzazione di un complesso di strutture sportive, in comunicazione con le aree culturali che si andranno a realizzare in centro e nelle Frazioni, da destinare alla pratica delle numerose discipline che già sono patrimonio del paese.</p> <p>Realizzazione di piattaforme sportive in aree parrocchiali nel Capoluogo ed in tutte le frazioni.</p> <p>Valorizzazione dell'area fianco piscina e della tensostruttura esistente in disponibilità del Comune con un progetto cui è stato richiesto contributo PNRR.</p> | 6 | 1 | 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 01 - Sport e tempo libero |
| | | 5.2.2 - valutare la possibilità di dar spazio ad attività ludico ricreative (ad es. Kartodromo, pista da skateboard) in zone del Comune da riqualificare e rilanciare. | 6 | 1 | 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 01 - Sport e tempo libero |
| 06 Innovazione e Sviluppo | 6.1 Campus di Innovazione - Il Campus è una piattaforma condivisa e infrastruttura di riferimento che troverà l'incipit nell'attuale area del campo sportivo comunale, punto di insediamento strategico. Sarà distribuito su tutto il territorio comunale, facilmente raggiungibile da tutte le scuole, e diventerà il centro per la nascita di iniziative e progetti di aggregazione sociale, culturale e sportiva. Sorgerà, quindi, contiguo al centro storico, ma allo stesso tempo in posizione complementare alla Casa delle Associazioni, le scuole, la biblioteca e le Frazioni, e per questo idoneo a diventare fattore di attrazione urbana, con un effetto di indotto positivo anche per le attività economiche e commerciali. Il Campus punterà all'innovazione, allo sviluppo della cultura digitale e all'internazionalizzazione grazie a progetti di: <ul style="list-style-type: none"> · apprendimento delle lingue straniere attraverso il progetto Open English, | 6.1.1 - Obiettivo è concretizzare l'idea di innovazione gettando le basi di un progetto che permetta a questo Comune di iniziare a essere un punto di riferimento originale, innovativo, tecnologico, un contenitore di nuove idee per i ragazzi, la comunità, l'impresa e il commercio. Progetto di innovazione culturale integrata nel sistema urbano, in cui le componenti sociali, educative ed economiche possano trovare spazio e dialogo. | 1 | 1 | 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 01 - Organi Istituzionali |
| | | 6.1.2 - Il Campus valorizza le risorse del nostro territorio attraverso una serie di interventi di recupero e/o valorizzazione dell'esistente (biblioteca). In un'ottica collaborativa, Capoluogo e Frazioni lavoreranno insieme per esportare e importare competenze tali da arricchire il panorama che il territorio sarà poi in grado di offrire ai suoi cittadini | 1 | 1 | 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 01 - Organi Istituzionali |
| | | 6.1.3 Per la realizzazione dell'obiettivo Campus, è stata costituita con l'Università di Padova una Fondazione di Comunità denominata Fondazione Piazzola Futuro a partecipazione prevalentemente pubblica che ha avviato l'operatività dei suoi organi direttivi. | 1 | 6 | 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 06 - Ufficio Tecnico |
| | | 6.1.4 - Il Campus di Innovazione non è limitato esclusivamente alla fascia giovane della cittadinanza. È l'occasione per uno sviluppo sostenibile di tutta la comunità, sotto il profilo sociale, educativo ed economico. | 1 | 1 | 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 01 - Organi Istituzionali |

| | | | | | | |
|--|--|---|---|---|---|---------------------------|
| | <p>promozione di gemellaggi, esperienze all'Estero (anche con i programmi di Erasmus+), scambi e volontariato internazionale;</p> <p>· sviluppo della padronanza degli strumenti informatici e digitali mediante un laboratorio di Informatica e Robotica con specifici programmi da 7 a 19 anni in partnership con Coder Dojo. Il Campus è un insieme armonico di spazi dedicati e diffusi su tutto il territorio comunale, una piattaforma condivisa, una struttura di riferimento per lo sviluppo di iniziative e progetti di aggregazione e interazione continua tra i cittadini, l'amministrazione, la scuola, le associazioni di volontariato e sportive e il tessuto economico e produttivo</p> | <p>In particolare, sarà giocoforza la sinergia con il tessuto economico produttivo, da realizzarsi sia rispetto all'impresa sia all'attività commerciale.</p> <p>Verranno programmati accordi, incentivi e agevolazioni con i commercianti interessati a sostenere gli eventi e le iniziative del Campus, sarà realizzato un canale di comunicazione continua con il mondo del lavoro e dell'impresa mediante l'organizzazione di Workshop e visite in azienda. Sarà promosso l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso l'organizzazione e l'implementazione di stage.</p> <p>Si agevolerà, infine, il contatto aziende-studenti mediante una Partnership l'Università, già socio fondatore.</p> <p>E' stata identificata l'area dell'attuale biblioteca come primo nucleo del Campus con estensione all'edificio ex RSA adiacente. Sono in fase di gara d'appalto i lavori di adeguamento e valorizzazione dalla parte esterna, con la creazione di spazi polifunzionali da abbinare all'uso della struttura RSA già presente in loco e in concessione d'uso.</p> <p>Per quanto riguarda le attività, sono partiti nell'anno scolastico 2020/2021 i primi corsi di robotica per tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo e i corsi per tutte le età di retorica e dibattito, centri estivi e incontri serali per tutte le fasce d'età. Nell'anno scolastico 2021/2022 oltre ai corsi individuali sono stati sviluppati un progetto di tutela beni culturali con le classi quarte della primaria e gli incontri con l'autore.</p> | | | | |
| | <p>6.2 Casa delle Associazioni</p> | <p>6.2.1 - Individuazione di una Casa delle Associazioni no profit e sportive per consentire alle stesse di avere un proprio spazio, e temporaneamente mantenuta quella esistente presso sede ex Avis.</p> | 1 | 1 | 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 01 - Organi Istituzionali |
| | <p>6.3 Sala Polivalente</p> | <p>6.3.1 - Il partenariato pubblico-privato consentirà il recupero dell'area "consorzio agrario" nell'auspicio di poter realizzare una sala polivalente e spazi civici in grado di ospitare eventi, concerti di musica, serate culturali, hackaton per le imprese e gli studenti etc. ... Sono in</p> | 1 | 6 | 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 06 - Ufficio Tecnico |

| | | | | | | |
|---------------------|--|--|----|---|---|---|
| | | corso incontri con interlocutori per una valutazione progettuale dell'intervento. | | | | |
| | 6.4 Sviluppo economico | <p>6.4.1 – Distretto commercio. Primo stralcio lavori: sistemazione definitiva piazza Pertini e park Parco delle Contessa. Iniziative promosse dal Manager del commercio (settimana delle Erbe, polo fieristico/Sala della Filatura).. Pubblicizzata sala della filatura per nuove manifestazioni.</p> <p>Completati i lavori del secondo stralcio in sala ex filatura con costruzione bagni, sostituzione infissi e nuovo impianto di riscaldamento. Inserimento nuova manifestazione fieristica di pregio. Realizzazione, con l'I.S. Rolando e I.S. Valle dello studio e proposta grafica per la promozione dello spazio espositivo.</p> <p>Promozione mercato del venerdì: affidato l'incarico al professionista per una nuova planimetria dei banchi del mercato in funzione delle nuove regole di sicurezza e possibilità di un mercato al coperto in sala filatura.</p> <p>Nel 2022 è previsto l'Applicazione nuova planimetria e incentivi alla "buona spesa".</p> <p>Nell'anno 2021 è stata riorganizzata la gestione del Mercatino delle Cose d'Altri Tempi, in collaborazione con la Pro Loco. In particolare, si è provveduto a centralizzare la gestione amministrativa in capo all'Amministrazione e a realizzare un piano di sicurezza compatibile con le norme sanitarie, antiterrorismo e di pubblica sicurezza, al fine di garantire lo svolgimento di una manifestazione che coinvolge in media più di 10.000 persone a ogni edizione. Avviato il processo di informatizzazione dell'evento.</p> | 14 | 2 | 14 - Sviluppo economico e competitività | 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori |
| 07 - Turismo | 7.1 Piano Strategico per il Turismo | 7.1.1 - promozione di alleanze con enti e società di organizzazione di eventi musicali affinché Piazzola torni ad essere sede di attività concertistica, musicale di spettacolo per tutte le fasce di età. Pur con le molte limitazioni imposte dall'Emergenza Covid 19 anche nel corso del 2021 e 2022, sono stati realizzati eventi concertistici di musica da camera e opere liriche in collaborazione con Villa e Regione con un'affluenza complessiva di circa 5.000 persone su quattro eventi. | 7 | 1 | 07 - Turismo | 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo |

| | | | | | | |
|-------------------------------|------------------------------------|---|----|---|---|--|
| | | <p>Grazie all'aggiudicazione del Bando Fondazione CARIPARO nel 2021 con il progetto Mantegna Onlife sono stati realizzati una giornata di studio su Mantegna e la digitalizzazione di 8 tra le maggiori opere dell'Artista. Nel 2022 una mostra presso l'oratorio di S.Colomba e il Progetto esecutivo di allestimento del Museo Digitale. Nonché la seconda edizione del concorso scolastico a tema mantegnesco.</p> <p>Parallelamente, grazie a un contributo regionale, sono state restaurate le tavole tecniche dello Jutificio risalenti ai secoli XVIII e XIX, che sono state esposte in maniera permanente presso l'Ex Teazer. E' in corso di realizzazione la domanda di contributo per il restauro di una seconda tranches di tavole</p> | | | | |
| | | <p>7.1.2 - inserimento nei circuiti culturali palladiani, del Mantegna e di cicloturismo internazionale, in modo da godere di una maggior visibilità e di un'attività promozionale più incisiva. Inserimento nel tavolo di discussione dello IAT del Camposampierese per la creazione di un marchio d'area e un ufficio di promozione turistica dell'alta padovana.</p> | 7 | 1 | 07 - Turismo | 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo |
| | | <p>7.1.3 - realizzazione di un sito web dedicato al turismo, da coordinare con il portale regionale e delle città di Padova e Vicenza. Prosegue il recupero del patrimonio cartografico dell'Ex Filanda, presso la sezione archivistico conservativa presso l'ex Teazer.</p> <p>D'accordo con la Proloco, si sta realizzando l'apertura di un infopoint turistico.</p> | 7 | 1 | 07 - Turismo | 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo |
| | | <p>7.1.4 - predisporre spazi adeguati e sufficienti al posteggio delle autovetture. E' stato consolidato il servizio di bus navetta durante i grandi eventi, in modo da decongestionare il traffico in prossimità del centro e poter usufruire dei parcheggi in zona industriale.</p> | 10 | 5 | 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 05 - Viabilità e infrastrutture stradali |
| | | <p>7.1.5 - realizzazione di un'area di accoglienza e stazionamento attrezzata per i camperisti</p> | 10 | 5 | 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 05 - Viabilità e infrastrutture stradali |
| 8 - Qualità della vita | 8.1 Progetto "Meno Disagio" | <p>8.1.1 - censimento delle barriere architettoniche e sviluppo di un piano di interventi per la rimozione delle stesse a tutela della libertà di movimento di ogni cittadino nel</p> | 1 | 6 | 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 06 - Ufficio Tecnico |

| | | | | | | |
|--|--|--|----|---|--|---|
| | | nostro territorio | | | | |
| | | 8.1.2 - collaborazione con le associazioni di categoria del territorio per incentivare l'implementazione del Welfare Aziendale al fine di incrementare il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori | 12 | 5 | 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 05 - Interventi per le famiglie |
| | | 8.1.3 - promozione di tutti gli interventi di inclusione, per minori e adulti diversamente abili, nei tempi e luoghi della quotidianità (manifestazioni e fiere, zone verdi, strutture sportive e ludoteche | 12 | 7 | 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali |
| | | 8.1.4 - sviluppo di sinergie sia nelle ASL ed Aziende Ospedaliere, che nelle scuole e istituti specializzati per la promozione della cultura della prevenzione | 12 | 4 | 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale |
| | | 8.1.5 - promozione del «Festival della Salute» nelle realtà commerciali che operano in paese e che “vendono” salute | 5 | 2 | 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale |
| | | 8.1.6 - sostegno alle iniziative dedicate a stili di vita sani con progetti di educazione sanitaria nelle scuole | 4 | 2 | 04 - Istruzione e diritto allo studio | 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria |
| | | 8.1.7 - supporto ai giovani con strumenti quali l'alternanza scuola-lavoro (progetti europei - Eures, Erasmus, ecc...- progetti nazionali, regionali e provinciali), viaggio di cittadinanza per i neo maggiorenni in luoghi di interesse storico e civico, corsi di educazione civica per contribuire alla crescita di buoni cittadini del domani | 6 | 2 | 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 02 - Giovani |
| | | 8.1.8 - Piazzola Giovani Social – educazione al corretto utilizzo di piattaforme di social e videoconferenze per informarsi su molteplici temi (arte, scienza, politica e cultura) | 6 | 2 | 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 02 - Giovani |
| | | 8.1.9 - prevenzione e contrasto alle dipendenze sia quelle da sostanze - droga, alcool e sigarette - che comportamentali - gioco d'azzardo, shopping, lavoro e fitness compulsivi – con attività mirate per il supporto al soggetto dipendente ed ai suoi famigliari | 12 | 5 | 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 05 - Interventi per le famiglie |

| | | | | | | |
|--|--|---|----|---|--|--|
| | | 8.1.10 - prevedere all'interno del Campus spazi per la gestione del tempo libero di chi è soggetto a disabilità in collaborazione con associazioni che operano attivamente sul territorio utilizzando spazi. Lo svago, l'aggregazione, lo sport sono un diritto per tutti | 12 | 7 | 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali |
| | | PROGRAMMA | | | | |
| | MISSIONI | 01 - Organi Istituzionali | | | | |
| | 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione | 02 - Segreteria Generale | | | | |
| | | 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato | | | | |
| | | 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | | | | |
| | | 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | | | | |
| | | 06 - Ufficio Tecnico | | | | |
| | | 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | | | | |
| | | 10 - Risorse Umane | | | | |
| | | 11 - Altri servizi generali | | | | |
| | | 01 - Polizia locale e amministrativa | | | | |
| | 03 - Ordine pubblico e sicurezza | 01 - Istruzione prescolastica | | | | |
| | 04 - Istruzione e diritto allo studio | 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria | | | | |
| | | 06 - Servizi ausiliari all'istruzione | | | | |
| | | 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | | | | |
| | 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 01 - Sport e tempo libero | | | | |
| | 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 02 - Giovani | | | | |
| | | 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo | | | | |
| | 07 - Turismo | 01 - Urbanistica e assetto del territorio | | | | |
| | 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | | | | |
| | | 01 - Difesa del suolo | | | | |
| | 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | | | | |
| | | 03 - Rifiuti | | | | |
| | | 04 - Servizio idrico integrato | | | | |
| | | 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | | | | |
| | | 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche | | | | |
| | | 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | | | | |
| | | 02 - Trasporto pubblico locale | | | | |
| | 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 05 - Viabilità e infrastrutture stradali | | | | |
| | | 01 - Interventi per l'infanzia e minori e per asili nido | | | | |
| | 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 02 - Interventi per la disabilità | | | | |
| | | 03 - Interventi per gli anziani | | | | |
| | | 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | | | | |
| | | 05 - Interventi per le famiglie | | | | |

| | | | | | | |
|--|---|---|--|--|--|--|
| | | 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali | | | | |
| | | 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale | | | | |
| | | 01 - Industria PMI e Artigianato | | | | |
| | 14 - Sviluppo economico e competitività | 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | | | | |
| | | 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità | | | | |
| | | 01 - Fonti energetiche | | | | |
| | 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali | | | | |
| | 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | 01 - Fondo di riserva | | | | |
| | 20 - Fondi e accantonamenti | 03 - Altri fondi | | | | |
| | | | | | | |

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DI FINE MANDATO DEL PROPRIO OPERATO DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

La modalità di rendicontazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'ente costituendone il momento di chiusura logico. Quindi non si limiterà all'osservazione del solo profilo economico — finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'Ente.

Gradualmente si giungerà alla "diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico" e, quindi, tipicamente a quello che si denomina controllo strategico.

Il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni disciplina la modalità di detto controllo.

Gli strumenti della pianificazione e della programmazione sono i seguenti:

- 1) la pianificazione strategica è fondata sulle linee programmatiche di mandato;
 - 2) la programmazione strategica, prima basata sulla Relazione previsionale e programmatica, è ora basata sul Documento Unico di Programmazione che la sostituisce; è basata, inoltre, sul bilancio pluriennale e sugli altri documenti di programmazione triennale dell'ente (programma triennale dei lavori pubblici, programmazione triennale del fabbisogno di personale);
 - 3) la programmazione annuale ed operativa si realizza con il bilancio annuale di previsione e con il PEG.
- Oggetto del controllo strategico saranno quindi le scelte compiute in sede di Dup elaborate nel dettaglio nel Piano esecutivo di gestione annuale (PEG) con la traduzione in obiettivi di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione cosiddetta "in itinere", che comprende le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: "Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria...", tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa (infra) del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Infine, "si considerano momenti conclusivi dell'attività di controllo strategico la redazione e la pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del d.lgs. 6

settembre 2011, n. 149 contenente la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte nel periodo di governo dell'ente".

Da un punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal Rendiconto di gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio. Al rendiconto va allegata una relazione illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Sotto uno specifico profilo gestionale, il rendiconto di gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, al fine di ampliare le informazioni fornite al Consiglio e alla cittadinanza sull'attività svolta e fornire uno strumento di orientamento e di guida al processo decisionale di programmazione e valutazione dei risultati conseguiti.

Una forma di rendicontazione "indiretta" viene assolta dalla funzione informativa realizzata con l'implementazione del portale istituzionale del Comune.

L'aggiornamento dei siti e delle informazioni da esso veicolate a tutti gli utenti esterni non solo rappresenta un adempimento agli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza (recentemente sistematizzata nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33), ma assume valenza strategica nel momento in cui i canali di comunicazione delle attività istituzionali con risvolti significativi per i cittadini e gli operatori economici del territorio, realizzati in modo mirato ed efficace, siano in grado di attivare modalità di partecipazione e di confronto.

Sezione operativa - PARTE 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;

- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

| Programma | Finalità/Obiiettivo | | | | | | Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022 | |
|-----------|---|--------------------|--|----------------------------|------------------|------------------|--|--------|
| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | | |
| | Esercizio 2020 | Esercizio 2021 | Esercizio 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 | | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | | |
| 1 | Organi istituzionali | Finalità: | Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto il servizio di segreteria. | | | | | |
| | | Obiiettivo: | 2.1 Frazioni -coinvolgimento2.3 Partecipazione3.2 - Bilancio Partecipativo6.1 Campus di Innovazione - Il Campus è una piattaforma condivisa e infrastruttura di riferimento che troverà l'incipit nell'attuale area del campo sportivo comunale, punto di insediamento strategico. Sarà distribuito su tutto il territorio comunale, facilmente raggiungibile da tutte le scuole, e diventerà il centro per la nascita di iniziative e progetti di aggregazione sociale, culturale e sportiva. Sorgerà, quindi, contiguo al centro storico, ma allo stesso tempo in posizione complementare alla Casa delle Associazioni, le scuole, la biblioteca e le Frazioni, e per questo idoneo a diventare fattore di attrazione urbana, con un effetto di indotto positivo anche per le attività economiche e commerciali. Il Campus punterà all'innovazione, allo sviluppo della cultura digitale e all'internazionalizzazione grazie a progetti di:- apprendimento delle lingue straniere attraverso il progetto Open English, promozione di gemellaggi, esperienze all'Estero (anche con i programmi di Erasmus+), scambi e volontariato internazionale;- sviluppo della padronanza degli strumenti informatici e digitali mediante un laboratorio di Informatica e Robotica con specifici programmi da 7 a 19 anni in partnership con Coder Dojo. Il Campus è un insieme armonico di spazi dedicati e diffusi su tutto il territorio comunale, una piattaforma condivisa, una struttura di riferimento per lo sviluppo di iniziative e progetti di aggregazione e interazione continua tra i cittadini, l'amministrazione, la scuola, le associazioni di volontariato e sportive e il tessuto economico e produttivo | | | | | |
| | | 78.490,82 | 81.859,67 | 123.620,08 | 137.225,13 | 156.554,18 | 156.554,18 | +11,01 |
| 2 | Segreteria generale | Finalità: | Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto il servizio di segreteria e in misura minore ufficio cultura, ufficio protocollo e servizi alla persona. | | | | | |
| | | Obiiettivo: | 1.4 Nuovi Progetti2.2 Rete | | | | | |
| | | 284.047,43 | 284.435,94 | 301.800,00 | 298.800,00 | 298.800,00 | 285.470,00 | -0,99 |
| | | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>13.330,00</i> | <i>13.330,00</i> | <i>13.330,00</i> | <i>0,000</i> | |
| 3 | Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato | Finalità: | Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto il servizio finanziario e provveditorato. | | | | | |
| | | Obiiettivo: | 3.3 - Indebitamento3.5 - Spese Correnti | | | | | |
| | | 239.249,82 | 250.131,84 | 270.100,00 | 251.750,00 | 251.750,00 | 251.750,00 | -6,79 |
| 4 | Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | Finalità: | Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio tributi. | | | | | |
| | | Obiiettivo: | 3.1 - Fiscalità ed Entrate Tributarie3.4 - Servizio al pubblico | | | | | |
| | | 100.539,14 | 101.586,05 | 126.313,00 | 122.500,00 | 122.500,00 | 122.500,00 | -3,02 |

| | | | | | | | | |
|---------------|---|---------------------|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|--------|
| 5 | Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | Finalità: | Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica | | | | | |
| | | Obiettivo: | 1.3 Lavori Pubblici e Patrimonio Comunale -razionalizzazione e verifica1.4 Nuovi Progetti3.3 - Indebitamento | | | | | |
| | | 108.000,00 | 0,00 | 800.000,00 | 898.000,00 | 0,00 | 0,00 | +12,25 |
| 6 | Ufficio tecnico | Finalità: | Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio tecnico edilizia privata e lavori pubblici e in misura minore i Servizi Socio-scolastici culturali e tributi. | | | | | |
| | | Obiettivo: | 1.2 Edilizia Privata -ottimizzazione e semplificazione1.3 Lavori Pubblici e Patrimonio Comunale -razionalizzazione e verifica1.4 Nuovi Progetti5.1 Interventi a breve termine sugli impianti6.1 Campus di Innovazione - Il Campus è una piattaforma condivisa e infrastruttura di riferimento che troverà l'incipit nell'attuale area del campo sportivo comunale, punto di insediamento strategico. Sarà distribuito su tutto il territorio comunale, facilmente raggiungibile da tutte le scuole, e diventerà il centro per la nascita di iniziative e progetti di aggregazione sociale, culturale e sportiva. Sorgerà, quindi, contiguo al centro storico, ma allo stesso tempo in posizione complementare alla Casa delle Associazioni, le scuole, la biblioteca e le Frazioni, e per questo idoneo a diventare fattore di attrazione urbana, con un effetto di indotto positivo anche per le attività economiche e commerciali. Il Campus punterà all'innovazione, allo sviluppo della cultura digitale e all'internazionalizzazione grazie a progetti di: - apprendimento delle lingue straniere attraverso il progetto Open English, promozione di gemellaggi, esperienze all'Estero (anche con i programmi di Erasmus+), scambi e volontariato internazionale;- sviluppo della padronanza degli strumenti informatici e digitali mediante un laboratorio di Informatica e Robotica con specifici programmi da 7 a 19 anni in partnership con Coder Dojo. Il Campus è un insieme armonico di spazi dedicati e diffusi su tutto il territorio comunale, una piattaforma condivisa, una struttura di riferimento per lo sviluppo di iniziative e progetti di aggregazione e interazione continua tra i cittadini, l'amministrazione, la scuola, le associazioni di volontariato e sportive e il tessuto economico e produttivo6.3 Sala Polivalente8.1 Progetto "Meno Disagio" | | | | | |
| | | 974.886,37 | 1.145.504,36 | 1.391.450,09 | 719.379,02 | 879.172,00 | 879.172,00 | -48,30 |
| 7 | Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | Finalità: | Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari. | | | | | |
| | | Obiettivo: | Attività ordinaria del servizio | | | | | |
| | | 110.687,39 | 94.169,39 | 115.900,00 | 115.400,00 | 115.400,00 | 115.400,00 | -0,43 |
| 10 | Risorse umane | Finalità: | Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni. | | | | | |
| | | Obiettivo: | 3.3 Indebitamento | | | | | |
| | | 518.377,01 | 511.693,91 | 830.603,01 | 672.505,68 | 672.505,68 | 597.058,21 | -19,03 |
| | | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | | | | | |
| | | | 75.447,47 | 75.447,47 | 75.447,47 | 0,00 | | |
| 11 | Altri servizi generali | Finalità: | Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino. | | | | | |
| | | Obiettivo: | Attività ordinaria del servizio | | | | | |
| | | 182.240,44 | 232.718,15 | 255.567,04 | 166.700,00 | 166.700,00 | 166.700,00 | -34,77 |
| Totale | | 2.596.518,42 | 2.702.099,31 | 4.215.353,22 | 3.382.259,83 | 2.663.381,86 | 2.574.604,39 | |

PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.1 Frazioni -coinvolgimento

Obiettivi operativi:

2.1.1 - Istituzione delle Consulte di Frazione

In itinere. Sviluppato il quadro normativo necessario all'interno delle modifiche allo Statuto del Comune di cui è prevista l'approvazione in Consiglio entro l'autunno. Successivamente si procederà con l'elezione degli organi di frazione

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.3 Partecipazione

Obiettivi operativi:

2.3.1 - question – time

In itinere. Sviluppato il quadro normativo necessario all'interno delle modifiche al Regolamento del Consiglio Comunale di cui è prevista l'approvazione entro l'autunno

2.3.2 - notiziario comunale. Mantenimento della distribuzione ampliando lo spazio alle associazioni sportive e di promozione sociale del territorio.

Si prevedono due edizioni all'anno, a partire da dicembre 2020

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.2 - Bilancio Partecipativo

Obiettivi operativi:

3.2.1 - Riserva di una quota annuale del bilancio su cui chiamare i cittadini o gruppi di cittadini a proporre progetti realizzabili a vantaggio di tutta la comunità

OBIETTIVO STRATEGICO: 6.1 Campus di Innovazione

Obiettivi operativi:

6.1.1 - Obiettivo è concretizzare l'idea di innovazione gettando le basi di un progetto che permetta a questo Comune di iniziare a essere un punto di riferimento originale, innovativo, tecnologico, un contenitore di nuove idee per i ragazzi, la comunità, l'impresa e il commercio. Progetto di innovazione culturale integrata nel sistema urbano, in cui le componenti sociali, educative ed economiche possano trovare spazio e dialogo.

6.1.2 - Il Campus valorizza le risorse del nostro territorio attraverso una serie di interventi di recupero e/o valorizzazione dell'esistente (area consorzio agrario, biblioteca, Time out). In un'ottica collaborativa, Capoluogo e Frazioni lavoreranno insieme per esportare e importare competenze tali da arricchire il panorama che il territorio sarà poi in grado di offrire ai suoi cittadini.

6.1.4 -Il Campus di Innovazione non è limitato esclusivamente alla fascia giovane della cittadinanza. È l'occasione per uno sviluppo sostenibile di tutta la comunità, sotto il profilo sociale, educativo ed economico. In particolare, sarà giocoforza la sinergia con il tessuto economico produttivo, da realizzarsi sia rispetto all'impresa sia all'attività commerciale. Verranno programmati accordi, incentivi e agevolazioni con i commercianti interessati a sostenere gli eventi e le iniziative del Campus, sarà realizzato un canale di comunicazione continua con il mondo del lavoro e dell'impresa mediante l'organizzazione di Workshop e visite in azienda. Sarà promosso l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso l'organizzazione e l'implementazione di stage. Si agevolerà, infine, il contatto aziende-studenti mediante una Partnership con il progetto universitario Uniwhere per la messa a disposizione di mini Borse di Studio.

E' stato identificato quale partner strategico l'Università di Padova e quale strumento di realizzazione del Campus una Fondazione di Comunità partecipata dal Comune che svilupperà l'offerta di contenuti

E' stata identificata l'area dell'attuale biblioteca come primo nucleo del Campus con estensione all'edificio RSA adiacente. Si stanno sviluppando i progetti di adeguamento. I lavori inizieranno dalla parte esterna, per la creazione di spazi polifunzionali e quindi si prevede una ristrutturazione e riqualificazione degli interni

OBIETTIVO STRATEGICO: 6.2 Casa delle Associazioni

Obiettivi operativi:

6.2.1 - Individuazione di una Casa delle Associazioni no profit e sportive per consentire alle stesse di avere un proprio spazio, e temporaneamente mantenuta quella esistente presso sede ex Avis

PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.4 Nuovi Progetti

Obiettivi operativi:

1.4.1 -Sportello polifunzionale di terza generazione: realizzazione di unico punto di contatto con il pubblico attraverso la creazione di un team di operatori specializzati che andranno a costituire il Front Office per le richieste dei cittadini.

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.2 Rete

Obiettivi operativi:

2.2.1 -L'ordinamento prevede la possibilità di esercitare in forma associata le funzioni locali attraverso due strumenti: la convenzione e l'unione di comuni. Gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni per svolgere in modo coordinato determinati funzioni e servizi. La gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali è finalizzata a superare le difficoltà legate alla frammentazione dei comuni per la razionalizzazione della spesa e per il conseguimento di una maggiore efficienza dei servizi. Il nostro programma pone grande attenzione a queste alleanze, considerandole strategiche in termini di efficienza e risparmio.

Si stanno vagliando più opportunità di adesione a Unione dei Comuni limitrofe

PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.3 - Indebitamento

Obiettivi operativi:

3.3.1 - Si valuterà la possibilità di assumere nuovi mutui per il completamento del finanziamento della scuola media e per l'inizio della realizzazione del progetto campus successivamente alla estinzione dei mutui contratti per la costruzione delle piscine. E' stato contratto un nuovo finanziamento per la realizzazione di parte delle asfaltature.

3.3.2 -Il nuovo indebitamento dovrà essere assunto con l'ottica di non pregiudicare future possibilità di interventi. Partecipazione a bando PNRR "rigenerazione urbana" e continua verifica delle opportunità di partecipazione ai prossimi bandi PNRR.

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.5 Spese Correnti

Obiettivi operativi:

3.5.1 - Razionalizzazione della spesa corrente (Spending Review). Si è puntato sul risparmio con il rifacimento della pubblica illuminazione e l'efficientamento energetico dei plessi scolastici.

PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.1 - Fiscalità ed Entrate Tributarie

Obiettivi operativi:

3.1.1 - Mantenimento delle aliquote vigenti

3.1.2 -Aumento della base imponibile attraverso politiche espansive: a) agevolazione di nuovi insediamenti produttivi e commerciali b) agevolazione dell'edilizia privata c) miglioramento dei servizi per individui e famiglie per trattenere i giovani e attirare nuovi residenti.

Si è adottato un Regolamento generale delle Entrate di cui il Comune era sprovvisto e che si considera punto fondante per un corretto rapporto Ente/Cittadino

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.4 Servizio al pubblico

Obiettivi operativi:

3.4.1 - Razionalizzazione delle modalità di ricevimento del pubblico al settore tributi (front office)

3.4.2 - Verifica dei risultati raggiunti mediante invio di f24 precompilati per IMU e Tasi (popolazione raggiunta/costi/efficienza di riscossione)

PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.3 Lavori Pubblici e Patrimonio Comunale -razionalizzazione e verifica

Obiettivi operativi:

1.3.4 - verifica della messa a norma di edifici e strutture pubbliche.

Realizzati i lavori di messa in sicurezza di tutti gli impianti sportivi del territorio (impianti elettrici e idro-termo sanitari); la rimozione della copertura in amianto con il rifacimento di una nuova copertura degli spogliatoi di Tremignon; la sistemazione della copertura delle ex scuole di Carturo per rendere i vani nuovamente utilizzabili. In corso di realizzazione la nuova illuminazione del campo da Rugby di Carturo. Sarà predisposto uno studio di fattibilità per la riqualificazione e realizzazione di aree sportive

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.4 Nuovi Progetti

Obiettivi operativi:

1.4.2 -Acquisti Verdi o GPP (Green Public Procurement). Strumenti di politica ambientale che intendono favorire lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale.

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.3 - Indebitamento

Obiettivi operativi:

3.3.4 - Transazione, ove possibile, sulle pendenze giudiziarie.

Realizzata transazione con Parco della Contessa Srl su valori coerenti con i vantaggi conseguiti dal Comune sulle opere contestate con conseguente significativo sblocco di risorse da anni congelate su un fondo rischi.

PROGRAMMA 06 - UFFICIO TECNICO

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.2 Edilizia Privata -ottimizzazione e semplificazione

Obiettivi operativi:

1.2.1 - ottimizzazione dei tempi nei procedimenti per il rilascio dei titoli edilizi dove previsti, ovvero i permessi di costruire (istruttorie delle pratiche eseguite assieme ai tecnici comunali).

Con la riduzione dei casi soggetti a Commissione Edilizia Comunale o Integrata (modifica al Regolamento Edilizio) si sono ridotti i tempi per il rilascio dei titoli autorizzativi.

1.2.2 - semplificazione della Commissione Edilizia Comunale e Integrata (Ambientale).

È stato modificato il Regolamento Edilizio che prevede l'utilizzo delle Commissioni esclusivamente per interventi superiori a 800,00 mc, opere abusive e opere pubbliche. Per tutti gli altri interventi non è necessario il parere delle Commissioni.

1.2.3 - istituzione dell'archivio digitale per consentire un accesso agli atti molto più rapido, economico e sostenibile mediante trasmissione di domande e documentazione di corredo in formato digitale.

1.2.4 -digitalizzazione dei programmi e del S.I.T. (sistema informativo territoriale) per un servizio più efficiente e per ridurre i tempi nei procedimenti.

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.3 Lavori Pubblici e Patrimonio Comunale -razionalizzazione e verifica

Obiettivi operativi:

- 1.3.1 -verifica e razionalizzazione dei costi della spesa corrente per garantire il funzionamento e la gestione della “macchina” comune: costi delle manutenzioni ordinarie del patrimonio, pagamento bollette, ecc.
- 1.3.2 -verifica dei contratti di appalto in corso e quelli in scadenza, relativi a forniture, servizi e manutenzioni varie (elettricisti, idraulici, opere edili, fabbro, asfaltature da manutentare, segnaletica orizzontale verticale, ecc...)
- 1.3.3 -promozione di una maggior collaborazione con gli enti gestori di servizi comunali (Etra, Consorzio di Bonifica, Telecom, Enel, Provincia, ecc...)
- 1.3.8 - censimento delle vie del paese per determinare le criticità e pianificare gli interventi
Già realizzati i progetti di due stralci per interventi sia su strade asfaltate che bianche. In attesa di procedere con le procedure di gara per l'affidamento, una volta verificata l'opportuna copertura economica.

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.4 Nuovi Progetti

Obiettivi operativi:

- 1.4.3 - reinstallazione erogatore acqua
Realizzazione avvenuta
- 1.4.4 – installazione casetta del latte in frazione Vaccarino
Realizzazione avvenuta
- 1.4.6 – costituzione del Condominio relativo alle unità immobiliari di via Roma e Loggiato Palladiano –

OBIETTIVO STRATEGICO: 5.1 Interventi a breve termine sugli impianti

Obiettivi operativi:

- 5.1.1 - Ricognizione e indagine peritale accurata delle strutture esistenti attraverso tecnici competenti che collaboreranno direttamente con la Polisportiva e i responsabili delle singole società sportive per evidenziare i punti critici strutturali.
La ricognizione è stata effettuata ed ha dato luogo alla programmazione di interventi di adeguamento.
- 5.1.6 - verifica di fattibilità di un intervento di insonorizzazione della palestra sita presso la scuola media Belludi e manutenzione straordinaria per tinteggiatura e rifacimento docce della palestra sita presso la scuola media Belludi. Eseguita la manutenzione straordinaria per tinteggiatura e illuminazione.
- 5.1.8 - valutazione di impatto energetico per interventi di efficientamento e riduzione dei consumi (installazione di rubinetteria push push e utilizzo di illuminazione a risparmio energetico)
Sostituito l'impianto di illuminazione della palestra del Belludi con lampade Led.

OBIETTIVO STRATEGICO: 6.1 Campus di Innovazione

Obiettivi operativi:

- 6.1.3 - per la realizzazione dell'obiettivo Campus, è stata costituita con l'Università di Padova una Fondazione di Comunità denominata Fondazione Piazzola Futuro a partecipazione prevalentemente pubblica che ha avviato l'operatività dei suoi organi direttivi.

OBIETTIVO STRATEGICO: 6.3 Sala Polivalente

Obiettivi operativi:

- 6.3.1 - Il partenariato pubblico-privato consentirà il recupero dell'area “consorzio agrario” per dare vita ad una sala polivalente in grado di ospitare eventi, concerti di musica, serate culturali, hackaton per le imprese e gli studenti etcc. ... un'area completamente al centro del progetto Campus che si andrà a posizionare nei locali storici del consorzio agrario che sarà così riqualificato in chiave sostenibile. Sono in corso incontri con interlocutori per una valutazione progettuale dell'intervento.

OBIETTIVO STRATEGICO: 8.1 Progetto "Meno Disagio"

Obiettivi operativi:

8.1.1 -censimento delle barriere architettoniche e sviluppo di un piano di interventi per la rimozione delle stesse a tutela della libertà di movimento di ogni cittadino nel nostro territorio.

PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE

OBBIETTIVO STRATEGICO: 3.3 - Indebitamento

Obiettivi operativi:

3.3.3 -Formazione del personale interno sulle opportunità di finanziamenti agevolati

PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Attività ordinaria del servizio

MISSIONE: 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

| Programma | | Finalità/Obiettivo | | | | | Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022 | |
|---------------|---------------------------------|--------------------|---|-------------------|----------------------------|-------------------|--|-----------------|
| | | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | |
| | | Esercizio 2020 | Esercizio 2021 | Esercizio 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 | | Previsione 2025 |
| | | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| 1 | Polizia locale e amministrativa | Finalità: | Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. | | | | | |
| | | Obiettivo: | 2.1 Frazioni -coinvolgimento | | | | | |
| | | 348.021,67 | 264.264,57 | 355.200,00 | 319.420,00 | 319.420,00 | 319.420,00 | -10,07 |
| Totale | | 348.021,67 | 264.264,57 | 355.200,00 | 319.420,00 | 319.420,00 | 319.420,00 | |

PROGRAMMA 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

OBBIETTIVO STRATEGICO: 2.1 Frazioni -coinvolgimento

Obiettivi operativi:

2.1.2 - Punto sicurezza - Polizia Locale di prossimità, ovvero la presenza di personale di Polizia Municipale che periodicamente, con cadenza fissa, si rechi nelle Frazioni del Comune per ascoltare i cittadini e per fornire delle indicazioni o risposte alle richieste.

Il primo passo necessario per la realizzazione di questo obiettivo era il rafforzamento del corpo di Polizia mediante l'assunzione di due unità aggiuntive, tra cui il nuovo Comandante. Con il completo inserimento delle nuove figure e il progressivo superamento della fase emergenziale dovuta al Covid 19 si potranno a breve programmare servizi di presidio del territorio e i Punti Sicurezza. Predisposizione progetto per installazione nuovo impianto di videosorveglianza del territorio.

MISSIONE: 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

| Programma | | Finalità/Obiiettivo | | | | | | Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022 |
|---------------|--|---------------------|---|---------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|--|
| | | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | |
| | | Esercizio 2020 | Esercizio 2021 | Esercizio 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 | |
| | | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| 1 | Istruzione prescolastica | Finalità: | Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio Servizi Socio-scolastici e culturali. | | | | | |
| | | Obiiettivo: | 4.3 Mense e Contributi | | | | | |
| | | 202.442,26 | 171.354,27 | 152.850,00 | 902.000,00 | 151.600,00 | 151.600,00 | +490,12 |
| 2 | Altri ordini di istruzione non universitaria | Finalità: | Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi, per quanto di competenza. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio Servizi Socio-scolastici e culturali. | | | | | |
| | | Obiiettivo: | 4.1 Edilizia Scolastica 4.2 Formazione e competenze 8.1 Progetto "Meno Disagio" | | | | | |
| | | 751.022,36 | 741.045,41 | 2.996.516,12 | 358.951,09 | 1.562.423,62 | 1.562.423,62 | -88,02 |
| 6 | Servizi ausiliari all'istruzione | Finalità: | Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per assistenza scolastica. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi, per quanto di competenza. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio Servizi Socio-scolastici e culturali. | | | | | |
| | | Obiiettivo: | 4.3 Mense, trasporto e contributi | | | | | |
| | | 118.293,50 | 117.359,51 | 135.400,00 | 135.400,00 | 140.400,00 | 140.400,00 | 0,00 |
| Totale | | 1.071.758,12 | 1.029.759,19 | 3.284.766,12 | 1.396.351,09 | 1.854.423,62 | 1.854.423,62 | |

PROGRAMMA 01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.3 Mense, trasporto e contributi

Obiettivi operativi:

- 4.3.4 - revisione del contributo alle scuole dell'infanzia paritarie
Revisione effettuata in aumento già con il bilancio 2020

PROGRAMMA 02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.1 Edilizia scolastica

Obiettivi operativi:

- 4.1.1 - monitoraggio delle strutture, interventi di messa a norma e riqualificazione, razionalizzazione degli spazi con particolare attenzione agli spazi verdi inclusivi
Realizzato intervento di efficientamento nella scuola di Presina con la sostituzione di tutti i serramenti, controsoffitti acustici, sostituzione di tutti corpi illuminanti con lampade a Led, nonché nuova tinteggiatura interna. Completati i lavori per la realizzazione del nuovo Asilo Nido. Completati i lavori della mensa e rifacimento degli spazi esterni alla Primaria Camerini. Nella stessa adeguamento funzionale e adattamento delle aule (creazione di due nuove aule) a seguito emergenza covid. Realizzazione secondo stralcio dei lavori di efficientamento energetico presso la scuola primaria Don Milani (sostituzione serramenti, isolamento copertura e cappotto esterno).

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.2 Formazione e competenze

Obiettivi operativi:

- 4.2.3 -favorire la sinergia tra istituti scolastici, le associazioni sportive e non, per garantire un ventaglio di opportunità ludiche e formative che sia il più ampio possibile.
- 4.2.4 -favorire l'incremento delle competenze informatiche sostenendo i progetti di potenziamento delle abilità computazionali fin dalla scuola dell'infanzia.
- 4.2.5 -concordare linee guida comuni disponendo finanziamenti a supporto della progettualità prevista dal Pof di istituto, la cui realizzazione è affidata alle autonome scelte metodologiche dello stesso
- Nell'ambito del progetto Campus, il rapporto con l'università sta generando la possibilità di attivare corsi di robotica e scienze umane presso le scuole primarie e secondarie.

OBIETTIVO STRATEGICO: 8.1 Progetto "Meno Disagio"

Obiettivi operativi:

- 8.1.6 - sostegno alle iniziative dedicate a stili di vita sani con progetti di educazione sanitaria nelle scuole.

PROGRAMMA 06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.3 Mense, trasporto e contributi

Obiettivi operativi:

- 4.3.1 - analisi e ridefinizione dei criteri di erogazione del servizio di ristorazione e di trasporto.
- 4.3.2 - organizzazione servizio prescuola e interscuola nella primaria e nella secondaria di primo grado con associazioni del Comune. Istituzione del Pedibus presso il Capoluogo e nelle frazioni di Presina e Tremignon.
- 4.3.3 – qualificazione biologica dell'offerta nutrizionale dei servizi di mensa "plastic free" e avvio di progetti contro lo spreco alimentare.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

| Programma | Finalità/Obiettivo | | | | | | Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022 | |
|---------------|---|-------------------|---|----------------------------|-------------------|-------------------|--|--------|
| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | | |
| | Esercizio 2020 | Esercizio 2021 | Esercizio 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 | | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | | |
| 2 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | Finalità: | Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio Servizi Socio-scolastici e culturali | | | | | |
| | | Obiettivo: | 8.1 Progetto "Meno Disagio" | | | | | |
| | | 351.752,83 | 299.854,77 | 236.994,37 | 141.800,00 | 133.800,00 | 133.800,00 | -40,17 |
| Totale | 351.752,83 | 299.854,77 | 236.994,37 | 141.800,00 | 133.800,00 | 133.800,00 | | |

PROGRAMMA 02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

OBIETTIVO STRATEGICO: 8.1 Progetto "Meno Disagio"**Obiettivi operativi:**

8.1.5 - promozione del «Festival della Salute» nelle realtà commerciali che operano in paese e che “vendono” salute.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

| Programma | Finalità/Obiettivo | | | | | | Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022 | |
|---------------|----------------------|-------------------|--|----------------------------|-------------------|-------------------|--|--------|
| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | | |
| | Esercizio 2020 | Esercizio 2021 | Esercizio 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 | | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | | |
| 1 | Sport e tempo libero | Finalità: | Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative. Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive, per quanto di propria competenza. Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio Servizi Socio-scolastici e culturali e l'ufficio tecnico lavori pubblici. | | | | | |
| | | Obiettivo: | 5.1 Interventi a breve termine sugli impianti 5.2 Interventi a medio/lungo termine | | | | | |
| | | 238.747,71 | 294.679,50 | 3.147.762,97 | 380.820,00 | 285.520,00 | 285.520,00 | -87,90 |
| 2 | Giovani | Finalità: | Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio". | | | | | |
| | | Obiettivo: | 4.2 Formazione e competenze 8.1 Progetto "Meno Disagio" 8.1 Progetto "Meno Disagio" | | | | | |
| | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | | 238.747,71 | 294.679,50 | 3.147.762,97 | 380.820,00 | 285.520,00 | 285.520,00 | |

PROGRAMMA 01 - SPORT E TEMPO LIBERO**OBIETTIVO STRATEGICO: 5.1 Interventi a breve termine sugli impianti****Obiettivi operativi:**

- 5.1.2 – sono stati messi a norma e messa in sicurezza delle strutture esistenti con particolare attenzione agli impianti più obsoleti. Intervento realizzato nel 2020
- 5.1.3 - realizzazione dell'impianto d'illuminazione del campo da Rugby a Carturo, sistemazione recinzione e messa a norma della Club House. Realizzato nuovo progetto ed in fase di avvio dell'opera.
- 5.1.4 - realizzazione dell'impianto di illuminazione del campo sportivo di Tremignon. Intervento realizzato.
- 5.1.5 – realizzata la sistemazione del tetto dello spogliatoio accessorio al campo sportivo di Tremignon con conseguente smaltimento eternit e realizzazione di una copertura a norma.
- 5.1.7 – realizzato intervento presso gli organi provinciali per il rifacimento della pavimentazione della palestra dell'istituto Rolando da Piazzola. Eseguita 2020.

OBIETTIVO STRATEGICO: 5.2 Interventi a medio/lungo termine**Obiettivi operativi:**

5.2.1 - realizzazione e valorizzazione di un complesso di strutture sportive, in comunicazione con le aree culturali che si andranno a realizzare in centro e nelle Frazioni, da destinare alla pratica delle numerose discipline che già sono patrimonio del paese. Realizzazione di piattaforme sportive in aree parrocchiali nel Capoluogo ed in tutte le frazioni. Valorizzazione dell'area fianco piscina e della tensostruttura esistente in disponibilità del Comune con un progetto cui è stato richiesto contributo PNRR.

5.2.2 - valutare la possibilità di dar spazio ad attività ludico ricreative (ad es. Kartodromo, pista da skateboard) in zone del Comune da riqualificare e rilanciare.

PROGRAMMA 02 - GIOVANI

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.2 Formazione e competenza

Obiettivi operativi:

4.2.1 -sviluppare le competenze di cittadinanza attiva attraverso l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi. In itinere. Sviluppato il quadro normativo necessario all'interno delle modifiche allo Statuto del Comune di cui è prevista la prossima approvazione in Consiglio entro la primavera del 2021. Successivamente si procederà con l'elezione dell'Organo.

OBIETTIVO STRATEGICO: 8.1 Progetto "Meno Disagio"

Obiettivi operativi:

8.1.7 - supporto ai giovani con strumenti quali l'alternanza scuola-lavoro (progetti europei - Eures, Erasmus, ecc. - progetti nazionali, regionali e provinciali), viaggio di cittadinanza per i neomaggiorenni in luoghi di interesse storico e civico, corsi di educazione civica per contribuire alla crescita di buoni cittadini del domani.

8.1.8 - Piazzola Giovani Social – educazione al corretto utilizzo di piattaforme di social e videoconferenze per informarsi su molteplici temi (arte, scienza, politica e cultura).

Missione: 7 Turismo

| Programma | | Finalità/Obiettivo | | | | | Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022 | |
|---------------|---------------------------------------|--------------------|--|----------------|----------------------------|-----------------|--|-----------------|
| | | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | |
| | | Esercizio 2020 | Esercizio 2021 | Esercizio 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 | | Previsione 2025 |
| | | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| 1 | Sviluppo e valorizzazione del turismo | Finalità: | Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio Servizi Socio-scolastici e culturali e in misura minore l'ufficio affari istituzionali-segreteria. | | | | | |
| | | Obiettivo: | 7.1 Piano Strategico per il Turismo | | | | | |
| | | 0,00 | 2.285,48 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | | 0,00 | 2.285,48 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |

PROGRAMMA 01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

OBIETTIVO STRATEGICO: 7.1 Piano Strategico per il Turismo

Obiettivi operativi:

7.1.1 - promozione di alleanze con enti e società di organizzazione di eventi musicali affinché Piazzola torni ad essere sede di attività concertistica, musicale di spettacolo per tutte le fasce di età. Pur con le molte limitazioni imposte dall’Emergenza Covid 19 anche nel corso del 2021 e 2022, sono stati realizzati eventi concertistici di musica da camera e opere liriche in collaborazione con Villa e Regione con un’affluenza complessiva di circa 5.000 persone su quattro eventi.

Grazie all’aggiudicazione del Bando Fondazione CARIPARO nel 2021 con il progetto Mantegna Onlife sono stati realizzati una giornata di studio su Mantegna e la digitalizzazione di 8 tra le maggiori opere dell’Artista. Nel 2022 una mostra presso l’oratorio di S.Colomba e il Progetto esecutivo di allestimento del Museo Digitale. Nonché la seconda edizione del concorso scolastico a tema mantegnesco. Parallelamente, grazie a un contributo regionale, sono state restaurate le tavole tecniche dello Jutificio risalenti ai secoli XVIII e XIX, che sono state esposte in maniera permanente presso l’Ex Teazer. E’ in corso di realizzazione la domanda di contributo per il restauro di una seconda tranche di tavole.

7.1.2 - inserimento nei circuiti culturali palladiani, del Mantegna e di cicloturismo internazionale, in modo da godere di una maggior visibilità e di un’attività promozionale più incisiva. Inserimento nel tavolo di discussione dello IAT del Camposampierese per la creazione di un marchio d’area e un ufficio di promozione turistica dell’alta padovana.

7.1.3 -realizzazione di un sito web dedicato al turismo, da coordinare con il portale regionale e delle città di Padova e Vicenza.

Prosegue il recupero del patrimonio cartografico dell’Ex Filanda, con realizzazione, grazie al progetto della CCIA Inducult, di una sezione archivistico conservativa presso l’ex Teazer.

D’accordo con la Proloco, si sta realizzando l’apertura di un infopoint turistico.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

| Programma | | Finalità/Obiiettivo | | | | | | Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022 |
|---------------|--|---------------------|---|-------------------|----------------------------|------------------|------------------|--|
| | | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | |
| | | Esercizio 2020 | Esercizio 2021 | Esercizio 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 | |
| | | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| 1 | Urbanistica e assetto del territorio | Finalità: | Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione inerenti al Piano Regolatore che si articola nel Piano di Assetto del Territorio e nel Piano degli Interventi e relativi aggiornamenti/varianti, del regolamento edilizio. Comprende le spese per la pianificazione finalizzata al miglioramento ed allo sviluppo di strutture quali alloggi, servizi pubblici, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali.). Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio tecnico – edilizia privata. | | | | | |
| | | Obiiettivo: | 1.2 Edilizia Privata -ottimizzazione e semplificazione | | | | | |
| | | 107.783,37 | 109.597,54 | 140.500,00 | 82.900,00 | 82.900,00 | 82.900,00 | -41,00 |
| 2 | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | Finalità: | Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". | | | | | |
| | | Obiiettivo: | 1.2 Edilizia Privata -ottimizzazione e semplificazione | | | | | |
| | | 0,00 | 3.500,00 | 3.800,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | -73,68 |
| Totale | | 107.783,37 | 113.097,54 | 144.300,00 | 83.900,00 | 83.900,00 | 83.900,00 | |

PROGRAMMA 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.2 Edilizia Privata -ottimizzazione e semplificazione

Obiettivi operativi:

1.2.5 - applicazione sistematica della normativa "VENETO 2050" attuativa di politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla L.R. 11/2004, con lo scopo di diffondere una nuova cultura del progettare in armonia con il territorio e nel rispetto del paesaggio.

Sono state approvate le opportune e necessarie Varianti Urbanistiche (consumo del suolo, regolamento edilizio) per poter procedere le finalità richieste. Inoltre è stata approvata la Variante al piano degli Interventi n. 6 per il recepimento delle "definizioni uniformi" del RET e delle disposizioni di cui alla LR n° 51/2019 sul recupero dei sottotetti a fini abitativi, aggiornamento del registro dei crediti edilizi necessaria ed obbligatoria. Questo ha poi consentito l'approvazione di una nuova Variante che ha recepito le anche le manifestazioni d'interesse accoglibili a seguito opportuno avviso. Considerate le numerose richieste pervenute successivamente all'adozione della Variante, è stato pubblicato un nuovo avviso per valutare la possibilità di predisporre una nuova Variante anche nel 2022. .

1.2.6 - prediligere un progetto urbanistico che favorisca le opere pubbliche (verde, parcheggi, scuole ecc...).

1.2.7 - garantire le regole edilizie che prevedano l'applicazione di tecniche progettuali per la riduzione dei consumi energetici, la bioedilizia e l'architettura sostenibile.

1.2.8 - riqualificazione dell'edilizia sociale.

PROGRAMMA 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.2 Edilizia Privata -ottimizzazione e semplificazione

Obiettivi operativi:

1.2.9 - valorizzazione del patrimonio naturalistico e ambientale costituito dall'area Brenta che rappresenta una delle principali ricchezze distintive del paese. Dopo l'adesione al Progetto Life Brenta, continua l'attività e le iniziative che il progetto propone in accordo con i Comuni aderenti.

Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

| Programma | Finalità/Obiettivo | | | | | | Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022 | |
|-----------|--------------------|---|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|------|
| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | | |
| | Esercizio 2020 | Esercizio 2021 | Esercizio 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 | | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | | |
| 1 | Difesa del suolo | Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. | | | | | | |
| | | Obiettivo: 1.1 - Monitoraggio Ambientale | | | | | | |
| | | 31.515,53 | 20.270,19 | 22.200,00 | 22.200,00 | 22.200,00 | 22.200,00 | 0,00 |

| | | | | | | | | |
|---------------|---|-------------------|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------|
| 2 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | Finalità: | Amministrato e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio tecnico lavori pubblici e manutenzioni e l'ufficio Servizi Socio-scolastici e culturali e, in misura minore l'ufficio tributi. | | | | | |
| | | Obiettivo: | 1.1 - Monitoraggio Ambientale 1.2 Edilizia Privata - ottimizzazione e semplificazione | | | | | |
| | | 257.433,08 | 418.666,24 | 220.600,00 | 212.150,00 | 212.100,00 | 212.100,00 | -3,83 |
| 4 | Servizio idrico integrato | Finalità: | Amministrato e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrato e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrato, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue. | | | | | |
| | | Obiettivo: | Attività ordinaria del servizio | | | | | |
| | | 11.238,62 | 11.600,00 | 11.400,00 | 11.200,00 | 11.100,00 | 11.100,00 | -1,75 |
| 5 | Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | Finalità: | Amministrato e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali". | | | | | |
| | | Obiettivo: | Attività ordinaria del servizio | | | | | |
| | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | Tutela e valorizzazione delle risorse idriche | Finalità: | | | | | | |
| | | Obiettivo: | | | | | | |
| | | 18.031,73 | 2.500,00 | 2.500,00 | 2.500,00 | 2.500,00 | 2.500,00 | 0,00 |
| 8 | Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | Finalità: | Amministrato e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo"). | | | | | |
| | | Obiettivo: | 1.1 - Monitoraggio Ambientale | | | | | |
| | | 43.920,00 | 150.827,60 | 277.108,40 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | | 362.138,96 | 603.864,03 | 533.808,40 | 248.050,00 | 247.900,00 | 247.900,00 | |

PROGRAMMA 01 - DIFESA DEL SUOLO

OBBIETTIVO STRATEGICO: 1.1 - Monitoraggio Ambientale

Obiettivi operativi:

1.1.3 - potenziali focolai di bruco americano, zanzara tigre, vespe, topi e randagismo.

1.1.4 - adottato il piano di classificazione acustica e inquinamento acustico.

1.1.5 - piano di illuminazione ed inquinamento luminoso. È stato aggiornato ed approvato il PICIL elemento fondamentale che ha portato all'affidamento tramite project financing del rifacimento di tutta l'illuminazione pubblica. I lavori sono in fase di completamento e termineranno entro l'estate 2022.

PROGRAMMA 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.1 - Monitoraggio Ambientale

Obiettivi operativi:

1.1.1 - emissioni in atmosfera, sversamenti in corsi d'acqua, polveri, fumi, gas e odori. Interventi tempestivi a seguito segnalazioni sia dell'Ufficio Tecnico che della Polizia Locale ed invio per competenza agli Enti preposti.

PROGRAMMA 08 - QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.1 - Monitoraggio Ambientale

Obiettivi operativi:

1.1.2 Interventi contro l'abbandono di rifiuti sul territorio. Prosegue l'iter per la Bonifica dell'area Valmasoni. Dopo l'analisi della tipologia di rifiuto stoccato e dei relativi costi, sono iniziate le attività di bonifica dei rifiuti presenti. Iniziati i lavori di costruzione del nuovo EcoCentro; il termine di ultimazione lavori è previsto per primavera 2023.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

| Programma | | Finalità/Obiettivo | | | | | Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021 | |
|---------------|-------------------------------------|--------------------|--|---------------------|----------------------------|---------------------|--|-----------------|
| | | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | |
| | | Esercizio 2020 | Esercizio 2021 | Esercizio 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 | | Previsione 2025 |
| | | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | Finalità: | Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale. | | | | | |
| | | Obiettivo: | 1.3 Lavori Pubblici e Patrimonio Comunale -razionalizzazione e verifica 7.1 Piano Strategico per il Turismo | | | | | |
| | | 732.693,59 | 759.704,21 | 5.302.669,27 | 1.269.064,98 | 1.606.100,00 | 1.606.100,00 | -76,07 |
| Totale | | 732.693,59 | 759.704,21 | 5.302.669,27 | 1.269.064,98 | 1.606.100,00 | 1.606.100,00 | |

PROGRAMMA 05 - VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.3 Lavori Pubblici e Patrimonio Comunale -razionalizzazione e verifica

Obiettivi operativi:

1.3.6 - aumento della sicurezza per i pedoni, soprattutto nelle Frazioni e in prossimità dei complessi scolastici. Piano delle asfaltature. Illuminazione pubblica da implementare e rifacimento marciapiedi.

1.3.7 -ampliamento della rete ciclabile, soprattutto di collegamento tra le Frazioni e il capoluogo. E' stato affidato lo studio di fattibilità. Approvato il progetto definitivo della pista ciclabile lungo la SP10 (via Dante – collegamento Piazzola Camisano). Siamo in attesa della approvazione da parte della Provincia del progetto esecutivo per il successivo affidamento dei lavori.

OBIETTIVO STRATEGICO: 7.1 Piano Strategico per il Turismo

Obiettivi operativi:

7.1.4 -predisporre spazi adeguati e sufficienti al posteggio delle autovetture. E' stato consolidato il servizio di bus navetta durante i grandi eventi, in modo da decongestionare il traffico in prossimità del centro e poter usufruire dei parcheggi in zona industriale.

7.1.5 -realizzazione di un'area di accoglienza e stazionamento attrezzata per i camperisti

Missione: 11 Soccorso civile

| Programma | Finalità/Obiettivo | | | | | | Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022 |
|-----------------------------------|--------------------|---|-----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | |
| | Esercizio 2020 | Esercizio 2021 | Esercizio 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| 1 Sistema di protezione civile | Finalità: | Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la prevenzione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi. Questo programma prevede la gestione del servizio di protezione civile e l'organizzazione dei volontari iscritti ed operanti nel Comune. Inoltre il Comune gestisce il servizio di distretto di Protezione Civile "Medio Brenta" nel quale rientrano i Comuni di Campo San Martino, Campodoro, Curtarolo, San Giorgio in Bosco e Limena. Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione e di investimento corrispondenti ai servizi indicati nel precedente punto. Sarà indispensabile creare un maggior raccordo con gli altri comuni, con la provincia di Padova e con la Regione Veneto. Non sono previste spese di investimento. I servizi erogati sono quelli di Protezione Civile e di pronto intervento alla popolazione colpita dalle calamità naturali. | | | | | |
| | Obiettivo: | Attività ordinaria del servizio | | | | | |
| | 12.816,58 | 6.996,10 | 7.950,00 | 5.450,00 | 5.450,00 | 5.450,00 | -31,45 |
| Totale | 12.816,58 | 6.996,10 | 7.950,00 | 5.450,00 | 5.450,00 | 5.450,00 | |

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

| Programma | Finalità/Obiettivo | | | | | | Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022 |
|--|--------------------|--|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | |
| | Esercizio 2020 | Esercizio 2021 | Esercizio 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 | |
| | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | Finalità: | Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio Servizi Socio-scolastici e culturali e asilo nido. | | | | | |
| | Obiettivo: | 4.2 Formazione e competenze | | | | | |
| | 73.910,69 | 1.075.248,86 | 124.555,97 | 98.200,00 | 98.200,00 | 98.200,00 | -21,16 |

| | | | | | | | | |
|---------------|---|---------------------|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 3 | Interventi per gli anziani | Finalità: | Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio Servizi Socio-scolastici e servizi alla persona. | | | | | |
| | | Obiettivo: | Attività ordinaria del servizio | | | | | |
| | | 34.931,19 | 34.923,57 | 45.000,00 | 39.200,00 | 39.200,00 | 39.200,00 | -12,89 |
| 4 | Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | Finalità: | Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio Servizi Socio-scolastici e culturali e in misura minore l'ufficio tecnico lavori pubblici. | | | | | |
| | | Obiettivo: | 8.1 Progetto "Meno Disagio" | | | | | |
| | | 403.180,83 | 329.098,29 | 400.000,00 | 385.000,00 | 385.000,00 | 385.000,00 | -3,75 |
| 5 | Interventi per le famiglie | Finalità: | Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio Servizi Socio-scolastici e culturali. | | | | | |
| | | Obiettivo: | 8.1 Progetto "Meno Disagio" | | | | | |
| | | 272.317,82 | 119.944,36 | 105.130,00 | 85.800,00 | 85.800,00 | 85.800,00 | -18,39 |
| 7 | Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | Finalità: | Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio Servizi Socio-scolastici e culturali. | | | | | |
| | | Obiettivo: | 1.3 Lavori Pubblici e Patrimonio Comunale -razionalizzazione e verifica 8.1 Progetto "Meno Disagio" | | | | | |
| | | 453.704,81 | 515.275,54 | 535.075,20 | 455.500,00 | 455.500,00 | 455.500,00 | -14,87 |
| 9 | Servizio necroscopico e cimiteriale | Finalità: | Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte. | | | | | |
| | | Obiettivo: | 1.4 Nuovi Progetti | | | | | |
| | | 120.765,04 | 226.352,82 | 121.500,00 | 111.000,00 | 117.000,00 | 117.000,00 | -8,64 |
| Totale | | 1.358.810,38 | 2.300.843,44 | 1.331.261,17 | 1.174.700,00 | 1.180.700,00 | 1.180.700,00 | 1.358.810,38 |

PROGRAMMA 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E MINORI E PER ASILI NIDO

OBBIETTIVO STRATEGICO: 4.2 Pedagogia e Didattica

Obiettivi operativi:

4.2.2 - arricchire le competenze linguistiche concordando con la scuola il potenziamento della lingua inglese fin dalla scuola dell'infanzia e promozione di gemellaggi con scuole europee a partire dalla scuola primaria. Durante il periodo pandemico, attesa la difficoltà di espatrio, si sono incrementati i laboratori, anche linguistici, per la scuola primaria.

PROGRAMMA 04 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

OBBIETTIVO STRATEGICO: 8.1 Progetto "Meno Disagio"

Obiettivi operativi:

8.1.4 - sviluppo di sinergie sia nelle ASL ed Aziende Ospedaliere, che nelle scuole e istituti specializzati per la promozione della cultura della prevenzione.

PROGRAMMA 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

OBBIETTIVO STRATEGICO: 8.1 Progetto "Meno Disagio"

Obiettivi operativi:

8.1.2 - collaborazione con le associazioni di categoria del territorio per incentivare l'implementazione del Welfare Aziendale al fine di incrementare il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori.

8.1.9 - prevenzione e contrasto alle dipendenze sia quelle da sostanze - droga, alcool e sigarette - che comportamentali - gioco d'azzardo, shopping, lavoro e fitness compulsivi – con attività mirate per il supporto al soggetto dipendente ed ai suoi famigliari.

PROGRAMMA 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.3 Lavori Pubblici e Patrimonio Comunale -razionalizzazione e verifica

Obiettivi operativi:

1.3.5 - richiesta del contributo per la progettazione e aggiornamento del progetto P.E.B.A. Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche.

8.1.3 - promozione di tutti gli interventi di inclusione, per minori e adulti diversamente abili, nei tempi e luoghi della quotidianità (manifestazioni e fiere, zone verdi, strutture sportive e ludoteche).

OBIETTIVO STRATEGICO: 8.1 Progetto "Meno Disagio"

Obiettivi operativi:

8.1.10 - prevedere all'interno del Campus spazi per la gestione del tempo libero di chi è soggetto a disabilità in collaborazione con associazioni che operano attivamente sul territorio utilizzando spazi. Lo svago, l'aggregazione, lo sport sono un diritto per tutti.

PROGRAMMA 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.4 Nuovi Progetti

Obiettivi Operativi:

1.4.5 – programmati interventi di sistemazione straordinaria sui cimiteri cittadini – avvio del primo stralcio

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

| Programma | | Finalità/Obiettivo | | | | | | Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022 |
|---------------|--|--------------------|--|-------------------|----------------------------|-------------------|-------------------|--|
| | | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | |
| | | Esercizio 2020 | Esercizio 2021 | Esercizio 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 | |
| | | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| 2 | Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | Finalità: | Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali. Le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto il servizio Commercio. | | | | | |
| | | Obiettivo: | Attività ordinaria del servizio | | | | | |
| | | 11.668,28 | 148.990,98 | 225.676,00 | 233.300,00 | 233.300,00 | 233.300,00 | +3,38 |
| 4 | Reti e altri servizi di pubblica utilità | Finalità: | Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio del servizio Commercio e dell'UTC – edilizia privata. | | | | | |
| | | Obiettivo: | 6.4 – Sviluppo economico | | | | | |
| | | 31.058,80 | 30.683,89 | 31.500,00 | 31.500,00 | 31.500,00 | 31.500,00 | 0,00 |
| Totale | | 42.727,08 | 179.674,87 | 257.176,00 | 264.800,00 | 264.800,00 | 264.800,00 | |

OBIETTIVO STRATEGICO: 6.4 Sviluppo economico

Obiettivi operativi:

6.4.1 – Distretto commercio.

Primo stralcio lavori: sistemazione definitiva piazza Pertini e park Parco delle Contessa. Iniziative promosse dal Manager del commercio (settimana delle Erbe, polo fieristico/Sala della Filatura).. Pubblicizzata sala della filatura per nuove manifestazioni.

Completati i lavori del secondo stralcio in sala ex filatura con costruzione bagni, sostituzione infissi e nuovo impianto di riscaldamento. Inserimento nuova manifestazione fieristica di pregio. Realizzazione, con l'I.S. Rolando e I.S. Valle dello studio e proposta grafica per la promozione dello spazio espositivo.

Promozione mercato del venerdì: affidato l'incarico al professionista per una nuova planimetria dei banchi del mercato in funzione delle nuove regole di sicurezza e possibilità di un mercato al coperto in sala filatura.

Nel 2022 è previsto l'Applicazione nuova planimetria e incentivi alla "buona spesa".

Nell'anno 2021 è stata riorganizzata la gestione del Mercatino delle Cose d'Altri Tempi, in collaborazione con la Pro Loco. In particolare, si è provveduto a centralizzare la gestione amministrativa in capo all'Amministrazione e a realizzare un piano di sicurezza compatibile con le norme sanitarie, antiterrorismo e di pubblica sicurezza, al fine di garantire lo svolgimento di una manifestazione che coinvolge in media più di 10.000 persone a ogni edizione. Avviato il processo di informatizzazione dell'evento.

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

| Programma | | Finalità/Obiettivo | | | | | | Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022 |
|---------------|-------------------|--------------------|---|----------------|----------------------------|-----------------|-----------------|--|
| | | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | |
| | | Esercizio 2020 | Esercizio 2021 | Esercizio 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 | |
| | | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| 1 | Fonti energetiche | Finalità: | Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. | | | | | |
| | | Obiettivo: | 1.2 Edilizia Privata -ottimizzazione e semplificazione | | | | | |
| | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |

PROGRAMMA 01 - FONTI ENERGETICHE

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.2 Edilizia Privata -ottimizzazione e semplificazione

Obiettivi operativi:

1.2.10 -valutazione della possibilità di ripristino delle centrali idroelettriche comunali mediante progetti pubblico/privato

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

| Programma | Finalità/Obiettivo | Scostamento esercizio 2022 |
|-----------|--------------------|----------------------------|
|-----------|--------------------|----------------------------|

| | | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | rispetto all'esercizio 2021 |
|---------------|-------------------------------------|-------------------|---|-------------------|----------------------------|-------------------|-------------------|-----------------------------|
| | | Esercizio 2020 | Esercizio 2021 | Esercizio 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 | |
| | | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| 1 | Fondo di riserva | Finalità: | Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste. | | | | | |
| | | Obiettivo: | Attività ordinaria del servizio | | | | | |
| | | 0,00 | 0,00 | 18.312,00 | 21.441,43 | 24.518,90 | 24.518,90 | +17,09 |
| 2 | Fondo crediti di dubbia esigibilità | Finalità: | Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità. | | | | | |
| | | Obiettivo: | Attività ordinaria del servizio | | | | | |
| | | 0,00 | 0,00 | 110.340,00 | 110.020,00 | 110.020,00 | 110.020,00 | -0,29 |
| 3 | Altri fondi | Finalità: | Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare. | | | | | |
| | | Obiettivo: | Attività ordinaria del servizio | | | | | |
| | | 0,00 | 0,00 | 77.563,00 | 82.873,00 | 83.305,00 | 83.305,00 | +6,85 |
| Totale | | 0,00 | 0,00 | 206.215,00 | 214.334,43 | 217.843,90 | 217.843,90 | |

Missione: 50 Debito pubblico

| Programma | | Finalità/Obiettivo | | | | | | Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021 |
|---------------|---|--------------------|--|-------------------|----------------------------|-------------------|-------------------|--|
| | | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | |
| | | Esercizio 2020 | Esercizio 2021 | Esercizio 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 | |
| | | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| 2 | Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | Finalità: | Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio Servizio Finanziario. | | | | | |
| | | Obiettivo: | Attività ordinaria del servizio | | | | | |
| | | 60.023,08 | 344.062,09 | 392.200,00 | 308.550,00 | 313.800,00 | 313.800,00 | -21,33 |
| Totale | | 60.023,08 | 344.062,09 | 392.200,00 | 308.550,00 | 313.800,00 | 313.800,00 | |

Missione: 99 Servizi per conto terzi

| Programma | | Finalità/Obiettivo | | | | | | Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021 |
|---------------|---|---------------------|---|---------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|--|
| | | Trend storico | | | Programmazione pluriennale | | | |
| | | Esercizio 2020 | Esercizio 2021 | Esercizio 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 | |
| | | Impegni | Impegni | Previsioni | | | | |
| 1 | Servizi per conto terzi e Partite di giro | Finalità: | Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali. | | | | | |
| | | Obiettivo: | Attività ordinaria del servizio | | | | | |
| | | 1.131.713,78 | 1.131.760,30 | 1.936.000,00 | 1.936.000,00 | 1.936.000,00 | 1.936.000,00 | 0,00 |
| Totale | | 1.131.713,78 | 1.131.760,30 | 1.936.000,00 | 1.936.000,00 | 1.936.000,00 | 1.936.000,00 | |

Sezione operativa - PARTE 2

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che sarà deliberato nei tempi e modi previsti dalla normativa di riferimento e sarà parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

Con deliberazione di G.C. n. 169 del 29/12/2021 si è provveduto all'adozione degli schemi del programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024, della programmazione annuale 2022, nonché del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per il biennio 2022–2023.

Con delibera di G.C. n. 25 del 9/03/2022: "Modifica schede del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi anni 2022 – 2023. Adozione" e successiva deliberazione del C.C. n. 14 del 20/04/2022 si è provveduto all'approvazione dell'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024, del relativo elenco annuale 2022 e del programma biennale di forniture e servizi per il biennio 2022–2023;

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

| Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 del D.Lgs 18 aprile n. 50 del 18/04/2016) | | | | | | | |
|---|--------|---------------------------------------|-----------------|--------|-------------------------------|-------------------------------|--|
| Centro di responsabilità | | Area Tecnica – Lavori Pubblici | | | | | |
| Responsabile | | Rigo Giuseppe | | | | | |
| Esercizio 2022 | | | Esercizio 2023 | | | Annualità successive | |
| Oggetto appalto | Durata | Importo contrattuale previsto | Oggetto appalto | Durata | Importo contrattuale previsto | Importo contrattuale previsto | |
| Fornitura di beni (a) | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| Fornitura di servizi (b) | | | | | | | |
| | | | | | | | |

| | | | | | | |
|---|-------|-------------------|--------------------|--|-------------------|---------------------|
| Servizio di manutenzione del verde pubblico comunale per il biennio 2022-2023 | 36+36 | 196.367,50 | | | 261.823,33 | 1.113.809,17 |
| Servizio gestione calore fornitura combustibile e manutenzione degli impianti termici | 72 | 94.000,00 | | | 280.000,00 | 1.360.000,00 |
| Totale Ente | | 290.367,50 | Totale Ente | | 541.823,33 | 2.473.809,17 |

| Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 del D.Lgs 18 aprile n. 50 del 18/04/2016) | | | | |
|---|--|-------------------|----------------------|---------------------|
| QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA | | | | |
| (scheda A - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018) | | | | |
| Tipologia risorse | Arco temporale di validità del programma | | | Importo totale |
| | Disponibilità finanziaria | | | |
| | Primo anno | Secondo anno | Annualità successive | |
| Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 0,00 | 0,00 | | 0,00 |
| Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 0,00 | 0,00 | | 0,00 |
| Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 0,00 | 0,00 | | 0,00 |
| Stanziamanti di bilancio | 290.367,50 | 541.823,33 | 2.473.809,17 | 3.306.000,00 |
| Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990 | 0,00 | 0,00 | | 0,00 |
| Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016 | 0,00 | 0,00 | | 0,00 |
| Altra tipologia | 0,00 | 0,00 | | 0,00 |
| Totale | 290.367,50 | 541.823,33 | 2.473.809,17 | 3.306.000,00 |

Programma triennale delle opere pubbliche.

| PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 | | | | |
|---|--|---------------------|---------------------|----------------------|
| QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA | | | | |
| (scheda A - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018) | | | | |
| Tipologia risorse | Arco temporale di validità del programma | | | Importo totale |
| | Disponibilità finanziaria | | | |
| | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | |
| Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 8.529.000,00 | 750.000,00 | 2.150.000,00 | 11.429.000,00 |
| Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 0,00 | 1.239.694,00 | 0,00 | 1.239.694,00 |
| Stanziamanti di bilancio | 174.130,00 | 269.320,98 | 256.000,00 | 699.450,98 |
| Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990 | 255.870,00 | 121.000,00 | 0,00 | 376.870,00 |
| Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016 | 525.000,00 | 0,00 | 0,00 | 525.000,00 |
| Altra tipologia | 2.550.350,00 | 25.985,02 | 0,00 | 2.576.335,02 |
| Totale | 12.034.350,00 | 2.406.000,00 | 2.406.000,00 | 16.846.350,00 |

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

(scheda D - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

| Numero intervento CUI | | | Codice interno amministrazione | Codice CUP | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabilità del procedimento | Lotto funzionale | Lavoro complesso |
|---|-------|------|---|-----------------|--|---|---|---------------------|
| 80009670284202200001 | | | 20117 | C37H17000370004 | | BOZZA GIANNI | No | No |
| Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione intervento | | |
| Reg. | Prov. | Com. | | | | | | |
| 5 | 28 | 63 | | 01 | | REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI IN VIA ENRICO MATTEI - APPROVAZIONE PROGETTO E SCHEMA DI CONVENZIONE CON ETNA SPA E CONSORZIO DI BACINO. | | |
| Stima dei costi dell'intervento | | | | | | | | |
| Primo anno | | | Secondo anno | | Terzo anno | | Annualità successive | Importo complessivo |
| 1.775.000,00 | | | | | | | | 1.775.000,00 |
| Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento | | | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | | Apporto di capitale privato | | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma | |
| | | | | | Importo | Tipologia | | |
| | | | | | | | | |

| Numero intervento CUI | | | Codice interno amministrazione | Codice CUP | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabilità del procedimento | Lotto funzionale | Lavoro complesso |
|---|-------|------|---|-----------------|--|--|---|---------------------|
| 80009670284202200002 | | | 20212 | C37H19001390004 | | BOZZA GIANNI | No | No |
| Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione intervento | | |
| Reg. | Prov. | Com. | | | | | | |
| 5 | 28 | 63 | | 07 | | INTERVENTI PUNTUALI PER LA SICUREZZA STRADALE. | | |
| Stima dei costi dell'intervento | | | | | | | | |
| Primo anno | | | Secondo anno | | Terzo anno | | Annualità successive | Importo complessivo |
| 824.350,00 | | | | | | | | 824.350,00 |
| Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento | | | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | | Apporto di capitale privato | | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma | |
| | | | | | Importo | Tipologia | | |
| 525.000,00 | | | | | | | | |

| Numero intervento CUI | | | Codice interno amministrazione | Codice CUP | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabilità del procedimento | Lotto funzionale | Lavoro complesso |
|---|-------|------|---|-----------------|--|---|---|---------------------|
| 80009670284202200003 | | | 20126 | C33G18000060005 | | BOZZA GIANNI | No | No |
| Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione intervento | | |
| Reg. | Prov. | Com. | | | | | | |
| 5 | 28 | 63 | | 05 | | LAVORI DI RECUPERO DEL LOGGIATO PALLADIANO IN PIAZZOLA SUL BRENTA - LOTTO FUNZIONALE N. 1 | | |
| Stima dei costi dell'intervento | | | | | | | | |
| Primo anno | | | Secondo anno | | Terzo anno | | Annualità successive | Importo complessivo |
| | | | 800.000,00 | | | | | 800.000,00 |
| Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento | | | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | | Apporto di capitale privato | | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma | |
| | | | | | Importo | Tipologia | | |
| | | | | | | 6 | | |

| Numero intervento CUI | | | Codice interno amministrazione | Codice CUP | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabilità del procedimento | Lotto funzionale | Lavoro complesso |
|-----------------------|--|--|--------------------------------|------------|--|---------------------------------|------------------|------------------|
| | | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|-------|--------------|---|-----------------|-----------------------------------|---|---|---------------------|
| 80009670284202200004 | | | 20202 | C39G19000170004 | | BOZZA GIANNI | No | No |
| Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione intervento | | |
| Reg. | Prov. | Com. | | | | | | |
| 5 | 28 | 63 | | 07 | | ADEGUAMENTO CENTRO CULTURALE PER REALIZZAZIONE CAMPUS 1^ STRALCIO | | |
| Stima dei costi dell'intervento | | | | | | | | |
| Primo anno | | Secondo anno | | Terzo anno | | Annualità successive | | Importo complessivo |
| 400.000,00 | | | | | | | | 400.000,00 |
| Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento | | | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | | Apporto di capitale privato | | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma | |
| | | | | | Importo | Tipologia | | |
| | | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|-------|--------------|---|-----------------|--|---|---|---------------------|
| Numero intervento CUI | | | Codice interno amministrazione | Codice CUP | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabilità del procedimento | Lotto funzionale | Lavoro complesso |
| 80009670284202200005 | | | 20208 | C39G19000170004 | | BOZZA GIANNI | No | No |
| Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione intervento | | |
| Reg. | Prov. | Com. | | | | | | |
| 5 | 28 | 63 | | 07 | | ADEGUAMENTO CENTRO CULTURALE PER REALIZZAZIONE CAMPUS 2^ STRALCIO | | |
| Stima dei costi dell'intervento | | | | | | | | |
| Primo anno | | Secondo anno | | Terzo anno | | Annualità successive | | Importo complessivo |
| 445.000,00 | | | | | | | | 445.000,00 |
| Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento | | | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | | Apporto di capitale privato | | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma | |
| | | | | | Importo | Tipologia | | |
| | | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|-------|--------------|---|-----------------|--|--|---|---------------------|
| Numero intervento CUI | | | Codice interno amministrazione | Codice CUP | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabilità del procedimento | Lotto funzionale | Lavoro complesso |
| 80009670284202200006 | | | 20206 | C31B19000310005 | | BOZZA GIANNI | No | No |
| Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione intervento | | |
| Reg. | Prov. | Com. | | | | | | |
| 5 | 28 | 63 | | 01 | | REALIZZAZIONE DI UN'AREA DI SOSTA PER CAMPER E RISTRUTTURAZIONE DELL'EX MAGAZZINO MERCI LUNGO L'ITINERARIO N. 5 "TREVISIO-OSTIGLIA". *VIA PISTA CICLABILE TREVISIO - OSTIGLIA* PARCHEGGIO CAMPER E MAGAZZINO MERCI | | |
| Stima dei costi dell'intervento | | | | | | | | |
| Primo anno | | Secondo anno | | Terzo anno | | Annualità successive | | Importo complessivo |
| 65.000,00 | | 285.000,00 | | | | | | 350.000,00 |
| Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento | | | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | | Apporto di capitale privato | | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma | |
| | | | | | Importo | Tipologia | | |
| | | | | | 285.000,00 | | 2 | |

| | | | | | | | | |
|-----------------------------|-------|------|--------------------------------|-----------------|--|---|------------------|------------------|
| Numero intervento CUI | | | Codice interno amministrazione | Codice CUP | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabilità del procedimento | Lotto funzionale | Lavoro complesso |
| 80009670284202200007 | | | 20122 | C37H18000550007 | | BOZZA GIANNI | No | No |
| Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione intervento | | |
| Reg. | Prov. | Com. | | | | | | |
| 5 | 28 | 63 | | 07 | | ALLARGAMENTO DELLA S.P. N. 10 CON REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLO-PEDONALE | | |

| Stima dei costi dell'intervento | | | | | |
|---|---|-----------------------------|----------------------|---|--|
| Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Annualità successive | Importo complessivo | |
| 395.000,00 | 373.000,00 | | | 768.000,00 | |
| Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | Apporto di capitale privato | | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma | |
| | | Importo | Tipologia | | |
| 121.000,00 | | | | | |

| Numero intervento CUI | | Codice interno amministrazione | Codice CUP | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabilità del procedimento | Lotto funzionale | Lavoro complesso |
|---|---|--------------------------------|------------------------------|--|-----------------------------------|---|------------------|
| 80009670284202200008 | | 2024 | C31B21012220006 | | BOZZA GIANNI | No | No |
| Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione intervento | |
| Reg. | Prov. | Com. | | | | | |
| 5 | 28 | 63 | | 01 | | REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLOPEDONALE DALL'INCROCIO FRA VIALE SILVESTRO CAMERINI E VIA DALMAZIA FINO ALL'INCROCIO FRA VIALE SILVESTRO CAMERINI E VIA DEI DEL DENTE | |
| Stima dei costi dell'intervento | | | | | | | |
| Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Annualità successive | Importo complessivo | | | |
| 300.000,00 | | | | 300.000,00 | | | |
| Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | Apporto di capitale privato | | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma | | | |
| | | Importo | Tipologia | | | | |
| | | | | | | | |

| Numero intervento CUI | | Codice interno amministrazione | Codice CUP | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabilità del procedimento | Lotto funzionale | Lavoro complesso |
|---|---|--------------------------------|------------------------------|--|-----------------------------------|---|------------------|
| 80009670284202200009 | | 20226 | C36G21024120006 | | BOZZA GIANNI | No | No |
| Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione intervento | |
| Reg. | Prov. | Com. | | | | | |
| 5 | 28 | 63 | | 06 | | INTERVENTI PER LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE TRATTAMENTO AD IMPREGNAZIONE STRADE BIANCHE | |
| Stima dei costi dell'intervento | | | | | | | |
| Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Annualità successive | Importo complessivo | | | |
| 260.000,00 | | | | 260.000,00 | | | |
| Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | Apporto di capitale privato | | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma | | | |
| | | Importo | Tipologia | | | | |
| 255.870,00 | | | | | | | |

| Numero intervento CUI | | Codice interno amministrazione | Codice CUP | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabilità del procedimento | Lotto funzionale | Lavoro complesso |
|---|---|--------------------------------|------------------------------|--|-----------------------------------|---|------------------|
| 80009670284202200010 | | 20203 | C36J16000610006 | | BOZZA GIANNI | No | No |
| Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione intervento | |
| Reg. | Prov. | Com. | | | | | |
| 5 | 28 | 63 | | 99 | | MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA LUCA BELLUDI | |
| Stima dei costi dell'intervento | | | | | | | |
| Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Annualità successive | Importo complessivo | | | |
| 1.800.000,00 | | | | 1.800.000,00 | | | |
| Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | Apporto di capitale privato | | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma | | | |
| | | Importo | Tipologia | | | | |
| | | | | | | | |

| Numero intervento CUI | | | Codice interno amministrazione | Codice CUP | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabilità del procedimento | Lotto funzionale | Lavoro complesso |
|---|-------|------|---|-----------------|--|---|--|------------------|
| 80009670284202200011 | | | 20230 | C35B22000080005 | | BOZZA GIANNI | No | No |
| Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione intervento | | |
| Reg. | Prov. | Com. | | | | | | |
| 5 | 28 | 63 | | 99 | | RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA VERDE A EST DEL VILLAGGIO SPORTIVO LE MAGNOLIE | | |
| Stima dei costi dell'intervento | | | | | | | | |
| Primo anno | | | Secondo anno | Terzo anno | Annualità successive | Importo complessivo | | |
| 2.490.000,00 | | | | | | 2.490.000,00 | | |
| Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento | | | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | | Apporto di capitale privato | | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma | |
| | | | | | Importo | Tipologia | | |
| | | | | | | | Intervento aggiunto a seguito di aggiornamento del programma | |

| Numero intervento CUI | | | Codice interno amministrazione | Codice CUP | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabilità del procedimento | Lotto funzionale | Lavoro complesso |
|---|-------|------|---|-----------------|--|--|--|------------------|
| 80009670284202200012 | | | 20231 | C54J22000110005 | | BOZZA GIANNI | No | No |
| Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione intervento | | |
| Reg. | Prov. | Com. | | | | | | |
| 5 | 28 | 63 | | 99 | | INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE RIQUALIFICAZIONE DI AREE URBANE PER LA PROMOZIONE DI ATTIVITA' SPORTIVE LUNGO LA CICLOVIA TREVISO-OSTIGLIA | | |
| Stima dei costi dell'intervento | | | | | | | | |
| Primo anno | | | Secondo anno | Terzo anno | Annualità successive | Importo complessivo | | |
| 2.500.000,00 | | | | | | 2.500.000,00 | | |
| Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento | | | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | | Apporto di capitale privato | | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma | |
| | | | | | Importo | Tipologia | | |
| | | | | | | | Intervento aggiunto a seguito di aggiornamento del programma | |

| Numero intervento CUI | | | Codice interno amministrazione | Codice CUP | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabilità del procedimento | Lotto funzionale | Lavoro complesso |
|---|-------|------|---|----------------|--|--|---|------------------|
| 80009670284202300001 | | | 20225 | C39J2102048005 | | BOZZA GIANNI | No | No |
| Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione intervento | | |
| Reg. | Prov. | Com. | | | | | | |
| 5 | 28 | 63 | | 09 | | LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA LA GABBIANELLA | | |
| Stima dei costi dell'intervento | | | | | | | | |
| Primo anno | | | Secondo anno | Terzo anno | Annualità successive | Importo complessivo | | |
| | | | 750.000,00 | | | 750.000,00 | | |
| Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento | | | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | | Apporto di capitale privato | | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma | |
| | | | | | Importo | Tipologia | | |
| | | | | | | | | |

| Numero intervento CUI | | | Codice interno amministrazione | Codice CUP | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabilità del procedimento | Lotto funzionale | Lavoro complesso |
|-----------------------------|--|--|--------------------------------|-----------------|--|---------------------------------|------------------|------------------|
| 80009670284202300002 | | | 20123 | C32D18000060004 | | BOZZA GIANNI | No | No |
| Codice Istat | | | Localizzazione - | Tipologia | Settore e sottosettore | Descrizione intervento | | |

| Reg. | Prov. | Com. | codice NUTS | | intervento | |
|---|-------|---|-------------|-----------------------------|------------|---|
| 5 | 28 | 63 | | | 07 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA DELLEX SCUOLA ELEMENTARE DI ISOLA MANTEGNA |
| Stima dei costi dell'intervento | | | | | | |
| Primo anno | | Secondo anno | | Terzo anno | | Annualità successive |
| | | 100.000,00 | | | | 100.000,00 |
| Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento | | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | | Apporto di capitale privato | | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma |
| | | | | Importo | Tipologia | |
| | | | | 56.694,00 | 3 | |

| Numero intervento CUI | | | Codice interno amministrazione | Codice CUP | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabilità del procedimento | Lotto funzionale | Lavoro complesso |
|---|-------|---|--------------------------------|-----------------------------|--|---|---------------------|------------------|
| 80009670284202300003 | | | 20201 | C37E19000030004 | | BOZZA GIANNI | No | No |
| Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione intervento | | |
| Reg. | Prov. | Com. | | | | | | |
| 5 | 28 | 63 | | 05 | | LAVORI DI RECUPERO DEL LOGGIATO PALLADIANO IN PIAZZOLA SUL BRENTA - LOTTO FUNZIONALE N. 2 | | |
| Stima dei costi dell'intervento | | | | | | | | |
| Primo anno | | Secondo anno | | Terzo anno | | Annualità successive | Importo complessivo | |
| | | 898.000,00 | | | | | 898.000,00 | |
| Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento | | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | | Apporto di capitale privato | | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma | | |
| | | | | Importo | Tipologia | | | |
| | | | | 898.000,00 | 6 | | | |

| Numero intervento CUI | | | Codice interno amministrazione | Codice CUP | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabilità del procedimento | Lotto funzionale | Lavoro complesso |
|---|-------|---|--------------------------------|-----------------------------|--|---|---------------------|------------------|
| 80009670284202400001 | | | 20211 | C39G19000200004 | | BOZZA GIANNI | No | No |
| Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione intervento | | |
| Reg. | Prov. | Com. | | | | | | |
| 5 | 28 | 63 | | 07 | | ADEGUAMENTO CENTRO CULTURALE PER REALIZZAZIONE CAMPUS 3^ STRALCIO | | |
| Stima dei costi dell'intervento | | | | | | | | |
| Primo anno | | Secondo anno | | Terzo anno | | Annualità successive | Importo complessivo | |
| | | | | 1.206.000,00 | | | 1.206.000,00 | |
| Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento | | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | | Apporto di capitale privato | | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma | | |
| | | | | Importo | Tipologia | | | |
| | | | | | | | | |

| Numero intervento CUI | | | Codice interno amministrazione | Codice CUP | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabilità del procedimento | Lotto funzionale | Lavoro complesso |
|------------------------------------|-------|-------------------------------|--------------------------------|-----------------------------|--|--|-------------------------------|------------------|
| 80009670284202400002 | | | 20222 | C31B20000510006 | | BOZZA GIANNI | No | No |
| Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione intervento | | |
| Reg. | Prov. | Com. | | | | | | |
| 5 | 28 | 63 | | | | INSERIMENTO TRATTI DI PISTA CICLABILE INTERO TERRITORIO COMUNALE | | |
| Stima dei costi dell'intervento | | | | | | | | |
| Primo anno | | Secondo anno | | Terzo anno | | Annualità successive | Importo complessivo | |
| | | | | 1.000.000,00 | | | 1.000.000,00 | |
| Valore degli eventuali immobili di | | Scadenza temporale ultima per | | Apporto di capitale privato | | | Acquisto aggiunto o variato a | |
| | | | | | | | | |

| | | | | |
|---|---|---------|-----------|-------------------------------|
| cui ala scheda C collegati all'intervento | l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | Importo | Tipologia | seguito di modifica programma |
| | | | | |

| | | | | | | | | |
|--|-------|--------------|---|-----------------|--|--|---|------------------|
| Numero intervento CUI | | | Codice interno amministrazione | Codice CUP | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabilità del procedimento | Lotto funzionale | Lavoro complesso |
| 80009670284202400003 | | | 2023 | C31B20000520006 | | BOZZA GIANNI | No | No |
| Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione intervento | | |
| Reg. | Prov. | Com. | | | | | | |
| 5 | 28 | 63 | | | | REVISIONE DEL PIANO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E REALIZZAZIONE 1^ STRALCIO | | |
| Stima dei costi dell'intervento | | | | | | | | |
| Primo anno | | Secondo anno | | Terzo anno | Annualità successive | Importo complessivo | | |
| | | | | 200.000,00 | | 200.000,00 | | |
| Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento | | | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | | Apporto di capitale privato | | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma | |
| | | | | | Importo | Tipologia | | |
| | | | | | | | | |

Programmazione personale dipendente

Con l'approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale 2022-2024, di cui alla deliberazione n. 8 del 31/01/2022, ed il successivo aggiornamento con deliberazione n. 29 del 16.03.2022, la Giunta ha definito il piano delle assunzioni e la nuova dotazione organica, che tiene conto dei nuovi sistemi di calcolo della capacità assunzionale:

Piano Fabbisogno 2022

| Profilo professionale | Categoria | Ore settimanali | stipendio annuo |
|--------------------------------|-----------|-----------------|-----------------|
| Istruttore Amministrativo | C1 | 36 | 28.470,51 |
| Istruttore Dir. Amministrativo | D1 | 36 | 30.977,48 |
| Istruttore Dir. Amministrativo | D1 | 36 | 30.977,48 |
| Istruttore tecnico | C1 | 36 | 28.470,51 |
| Istruttore Dir. Amministrativo | D1 | 36 | 30.977,48 |
| Istruttore Amministrativo | C1 | 36 | 28.470,51 |
| Istruttore di vigilanza | C1 | 36 | 28.470,51 |
| Istruttore di vigilanza | C1 | 36 | 28.470,51 |
| Istruttore direttivo tecnico | D1 | 36 | 30.977,48 |
| Collaboratore professionale | B3 | 36 | 26.575,57 |
| Esecutore tecnico | B1 | 36 | 25.530,83 |
| Esecutore tecnico | B1 | 36 | 25.530,83 |

| | | | |
|-----------------------------|----|----|-------------------|
| Collaboratore professionale | B3 | 36 | 26.575,57 |
| Esecutore Amministrativo | B1 | 36 | 25.530,83 |
| TOTALE | | | 396.006,11 |

Piano Fabbisogno 2023

| Profilo professionale | Categoria | Ore settimanali | stipendio annuo |
|---------------------------|-----------|-----------------|------------------|
| Esecutore tecnico | B1 | 36 | 25.530,83 |
| Istruttore Dir. Contabile | D1 | 36 | 30.977,48 |
| Istruttore Dir. Tecnico | D1 | 36 | 30.977,48 |
| TOTALE | | | 87.485,80 |

Piano Fabbisogno 2024

| Profilo professionale | Categoria | Ore settimanali | stipendio annuo |
|------------------------------|-----------|-----------------|------------------|
| Collaboratore amministrativo | B3 | 36 | 26.575,57 |
| Collaboratore amministrativo | B3 | 36 | 26.575,57 |
| Istruttore Dir. Tecnico | D3 | 36 | 30.977,48 |
| TOTALE | | | 84.128,62 |

Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua i singoli immobili di proprietà dell'ente non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione. L'ultimo piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 69 del 29/11/2021 "ELENCO DI CUI ALL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008 CONTENENTE IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. ESERCIZIO FINANZIARIO 2022. APPROVAZIONE."

Il Piano riporta i seguenti immobili che possono essere trasferiti, essendo cessate le funzioni strumentali per cui erano stati acquisiti gli immobili:

Terreni

| Descrizione/ubicazione | Utilizzazione | Destinazione urbanistica | Stima sommaria |
|--------------------------------------|---------------|--------------------------|----------------|
| Area comunale di Vaccarino | Libero | Z.T.O. C2/7 | * € 525.000,00 |
| Area verde in via P: Pasolini | Libero | Z.T.O. C2 | €. 255.870,00 |
| Un'area Zona Industriale-Artigianale | Libero | Z.T.O. D1. | **€ 121.000,00 |

*Il valore del bene era stato stimato 516.211,20 con deliberazione di C.C. n. 54/2019, che aveva apportato una riduzione del 20% rispetto alla precedente valutazione. Ora il prezzo è stabilito sulla base della perizia di cui al prot. n. 10057/2020.

** l'importo viene determinato dal valore al mq. di € 100,00 x mq. 1.210,00 sulla base della perizia di cui all'allegato D).

In riferimento all'area comunale di Vaccarino, contigua al PdL "Primavera", prospettante su Via Trieste, si precisa che con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 29.04.2015, è stata disposta la revoca del Piano di Edilizia Economica e Popolare PEEP, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 57 del 16.12.2005; inoltre è stato eliminato il vincolo posto in calce alla deliberazione consiliare n.60 del 29.12.2016 relativamente all'obbligo di realizzare sull'area Alloggi Sociali (D.M. 22 aprile 2008) mediante convenzionamento con l'aggiudicatario (artt. 17 e 18 del DPR 380/2001), stante la mancanza di richieste da parte Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 20-ter del D. Lgs. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD degli operatori/cittadini interessati. Il valore dell'area rispetto alla valutazione precedente del 2017 è stato ridotto del 20% stante il permanere della crisi del settore edilizio e il poco interesse incontrato da parte degli operatori, confermando il valore nel 2019. A seguito della perizia effettuata dal perito incaricato da questo Ente datata 29/06/2020, protocollata al n. 1157/2020, il valore dell'area è stato calcolato in € 525.000,00.

In riferimento all'area di Via Pasolini, attualmente con destinazione a servizi (zona C/2) il lotto di terreno che si intende alienare ha una forma regolare, con la possibilità di costruire previo reperimento degli standard necessari previsti per legge (500 mq). L'indice fondiario presunto è di 1 mq / mc.

Per quanto riguarda la destinazione urbanistica, il lotto è individuato secondo il PI vigente in zona di espansione di tipo C2, con l'obbligo di esecuzioni delle principali opere di urbanizzazione da parte del titolare del Permesso a Costruire.

Strumenti di programmazione ulteriori

Piano degli acquisti

Il primo comma dell'articolo 21 del Dlgs 50/2016 stabilisce l'obbligo in capo alle amministrazioni aggiudicatrici di adottare il piano biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40mila euro nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

In ogni caso, per quanto riguarda gli acquisti di beni e servizi di parte corrente si rinvia a quanto indicato nella parte dedicata alle risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni, alla quale si rinvia, dove sono ricomprese le risorse da destinare anche agli acquisti in oggetto.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa non tiene più conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, in quanto per i precedenti esercizi ha beneficiato delle agevolazioni concesse dalla Legge n. 145/2018 art. 1 comma 905, previste per gli enti che riuscivano ad approvare, entro i tempi ordinari previsti da TUEL, sia il bilancio di previsione (31/12) che il rendiconto (30/4) e che avevano rispettato nell'annualità precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9, della legge 243/2012.

Con l'art. 57, comma 2 bis, del D.L. 124/2019 entrambe queste due disposizioni sono state abrogate eliminando quindi qualsiasi ulteriore vincolo alla disapplicazione di alcuni tetti di spesa.

In particolare le previsioni per gli anni 2022-2024 rispettano pertanto i seguenti limiti:

Eliminazione dei vincoli per acquisti di beni e servizi parte corrente

Le disposizioni che interessano il comparto della spesa corrente sono previste dalle lett. b e c) dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, prevedendo **dall'annualità 2020, che siano abrogati i seguenti limiti:**

- i limiti di spesa per **studi ed incarichi di consulenza** pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);

- i limiti di **spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare **sponsorizzazioni** (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle **spese per missioni** per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la **formazione del personale** in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per **acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture**, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012).

Eliminazione dei vincoli per acquisti di beni e servizi parte capitale

Anche nel settore della gestione in conto capitale vengono meno alcune limitazioni.

Dall'annualità 2020 gli enti locali possono procedere all'acquisto degli immobili senza essere assoggettati ai vincoli previsti dal comma 1 ter, dell'articolo 12 del D.L 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio n. 111. In caso di acquisti di immobili non sarà più necessario documentarne "l'indispensabilità e l'indilazionabilità" e si rende del tutto superflua "l'attestazione da parte del responsabile del procedimento" di tale condizione. Inoltre, la congruità del prezzo non dovrà essere più attestata dall'Agenzia del demanio, e non sarà più necessario darne preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente dell'operazioni di acquisto.

Occorre a tal proposito evidenziare che l'art. 57, comma 2 bis, lett. f) abroga soltanto il comma 11 ter, dell'art. 12, del decreto-legge n. 98/2011 **lasciando in vita tali vincoli per le amministrazioni inserite nel conto economico consolidato** della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con l'esclusione degli enti territoriali.

Eliminazione di alcuni strumenti obbligatori della programmazione di settore e di ulteriori adempimenti

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 abroga invece l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Vincoli sulla spesa non abrogati

Dalla lettura dei due dispositivi normativi **non risultano essere stati abrogati i vincoli in materia di consulenza informatica** previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228.

Le amministrazioni pubbliche possono conferire **incarichi** di consulenza in materia informatica **solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati**, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici non ammettendo alcun rinnovo, consentendo un'eventuale proroga dell'incarico originario in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Programma degli incarichi e delle consulenze

Il comma 2 dell'art. 46 del D.L. 25/06/2008 n. 112, che dispone gli Enti locali possono affidare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall'oggetto della prestazione solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge oppure sulla base di un programma preventivo approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ne consegue

che l'approvazione di tale programma costituisce presupposto indispensabile per l'affidamento degli incarichi stessi. Si provvede pertanto, in linea con l'interpretazione generale, all'inserimento del programma nel Documento Unico di Programmazione in sostituzione della specifica deliberazione consigliare.

L'analisi della normativa di riferimento evidenzia gli obblighi, i limiti e le modalità attraverso cui è possibile pervenire all'attribuzione di incarichi di studio, ricerca e consulenza, come meglio definiti dalle pronunce di diverse sezioni regionali della Corte dei Conti, che prescrivono come per affidare incarichi di studio/consulenza occorra valutare i seguenti parametri:

- rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione;
- inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, da accertare per mezzo di una reale ricognizione;
- indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;
- indicazione della durata dell'incarico;
- proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'amministrazione.

In considerazione delle spese che saranno previste nel bilancio 2023 lo stanziamento per studi e consulenze non sarà superiore a € 20.000,00.

Sulla base delle indicazioni formulate dai responsabili di ciascun settore dell'Ente si prevede la possibilità di affidare le tipologie di incarichi indicate nella tabella che segue:

| AREA | RIFERIMENTI AL DUP | TIPO INCARICO | MOTIVAZIONE |
|--------------------------|-------------------------|---|--|
| Tecnica-Edilizia Privata | Missione 9 Programma 1 | Collaborazioni Professionali in materia di gestione e pianificazione del territorio | Studio e redazione di elaborati specialistici riguardanti gli strumenti di pianificazione territoriale e governo del territorio |
| Tecnica-Edilizia Privata | Missione 9 Programma 1 | Incarichi per assistenza in ambito legale | Assistenza tecnico giuridica in materia di urbanistica ed edilizia privata in caso di situazioni complesse con alto rischio di contenzioso |
| Tecnica-Lavori Pubblici | Missione 1 Programma 6 | Collaborazioni per attività tecniche, frazionamenti, accatastamenti e rilievi di aree | Assistenza per l'esecuzione di attività tecniche che richiedono specifiche competenze e dotazione di attrezzature tecniche |
| Tecnica-Lavori Pubblici | Missione 1 Programma 6 | Incarichi per assistenza in ambito legale | Assistenza tecnico giuridica in materia di lavori pubblici, appalti e altri casi di situazioni complesse con alto rischio di contenzioso |
| Servizio Commercio | Missione 5 Programma 2 | Incarico di Manager del Distretto del Commercio | Assistenza tecnica per la redazione del Piano del Commercio |
| Amministrativa | Missione 1 Programma 11 | Incarichi per assistenza in ambito legale | Assistenza tecnico giuridica in materia amministrativa e altri casi di situazioni complesse con alto rischio di contenzioso o danni per l'Ente |
| Economico-finanziaria | Missione 1 Programma 11 | Incarichi per assistenza in ambito legale | Assistenza tecnico giuridica in materia amministrativa e altri casi di situazioni complesse con alto rischio di contenzioso o danni per l'Ente |

Questa previsione nel Documento Unico di Programmazione vale come programma degli incarichi e delle consulenze ai sensi della normativa vigente.

Inammissibilità e improcedibilità

Si rinvia a quanto disposto dall'art. 9, del vigente Regolamento di Contabilità, tenendo conto che quanto scritto è da leggersi alla luce dei nuovi principi contabili, nello specifico il documento "Relazione Previsionale Programmatica" è da leggersi come "Documento Unico di Programmazione".